



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"VAL LIONA"
- SOSSANO -

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2022/2025

EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N. 107/2015.



ISTITUTO COMPRENSIVO "VAL LIONA" DI SOSSANO
VIA SAN GIOVANNI BOSCO, 4 – 36040 SOSSANO
☎ 0444/885284-- C.F. 80017550247

e-mail: viic89000e@istruzione.it – Sito Web: www.icsossano.gov.it

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. " VAL LIONA " SOSSANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6847** del **30/11/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2023** con delibera n. 90*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 27** Principali elementi di innovazione
- 30** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 31** Aspetti generali
- 40** Traguardi attesi in uscita
- 43** Insegnamenti e quadri orario
- 49** Curricolo di Istituto
- 62** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 77** Moduli di orientamento formativo
- 93** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 172** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 223** Attività previste in relazione al PNSD
- 230** Valutazione degli apprendimenti
- 241** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 250** Aspetti generali
- 253** Modello organizzativo
- 261** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 268** Reti e Convenzioni attivate
- 278** Piano di formazione del personale docente
- 292** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto gravita su tre Comuni e comprende un territorio vasto e diversificato che offre importanti risorse dal punto di vista naturalistico e storico; tuttavia le opportunità di fare esperienze di arricchimento culturale al di fuori dell'ambito scolastico sono limitate.

Le Amministrazioni Comunali, le Associazioni del territorio e gli Enti sono attenti ai bisogni e alla vita delle scuole e costituiscono una risorsa importante per le stesse.

Il territorio si caratterizza per un tessuto sociale nell'insieme compatto.

La popolazione scolastica è eterogenea. I dati statistici rilevano che i casi di alunni provenienti da situazioni familiari e sociali di significativo disagio sono limitati, anche grazie agli interventi delle Amministrazioni Comunali. Gli alunni con cittadinanza non italiana sono ben inseriti nel tessuto sociale. Gli studenti con Bisogni Educativi Speciali, per superare le loro difficoltà, sono in grado di utilizzare strumenti e strategie che possono diventare risorsa preziosa anche per gli altri alunni.

L'Istituto incamera fondi anche grazie alla partecipazione a concorsi, bandi PON e fondi PNRR. La dotazione informatica in uso è stata negli anni implementata e continua ad essere aggiornata per soddisfare pienamente le aumentate e modificate esigenze didattiche.

Gli edifici scolastici sono nel complesso a norma e le Amministrazioni intervengono per la manutenzione e il miglioramento delle strutture. L'edificio della scuola primaria di Sossano è attualmente sottoposto a lavori di adeguamento antisismico e ciò comporta la chiusura parziale momentanea dello stesso e il conseguente utilizzo di un laboratorio della scuola secondaria da parte degli uffici di segreteria. Sia alla primaria che alla secondaria di Sossano gli spazi per il recupero, il potenziamento e i laboratori sono attualmente limitati ma al termine dei lavori i plessi torneranno ad avere ambienti in grado di garantire lo svolgimento di numerose attività diversificate. La palestra, sia a Sossano che a Grancona, viene condivisa dai due ordini di scuola; a Sossano l'Amministrazione mette a disposizione anche l'uso del Palazzetto dello sport.

Tutti i plessi sono raggiungibili grazie al servizio scuolabus.





Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. " VAL LIONA " SOSSANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	VIIC89000E
Indirizzo	VIA S.G.BOSCO, 4 SOSSANO 36040 SOSSANO
Telefono	0444885272
Email	VIIC89000E@istruzione.it
Pec	VIIC89000E@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icsossano.edu.it

Plessi

ARCOBALENO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VIAA89001B
Indirizzo	VIA CHIESA VILLA DEL FERRO 36040 VAL LIONA

G. ZANELLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VIAA89002C
Indirizzo	VIA CHIESA SAN GOTTARDO 36020 ZOVENCEDO



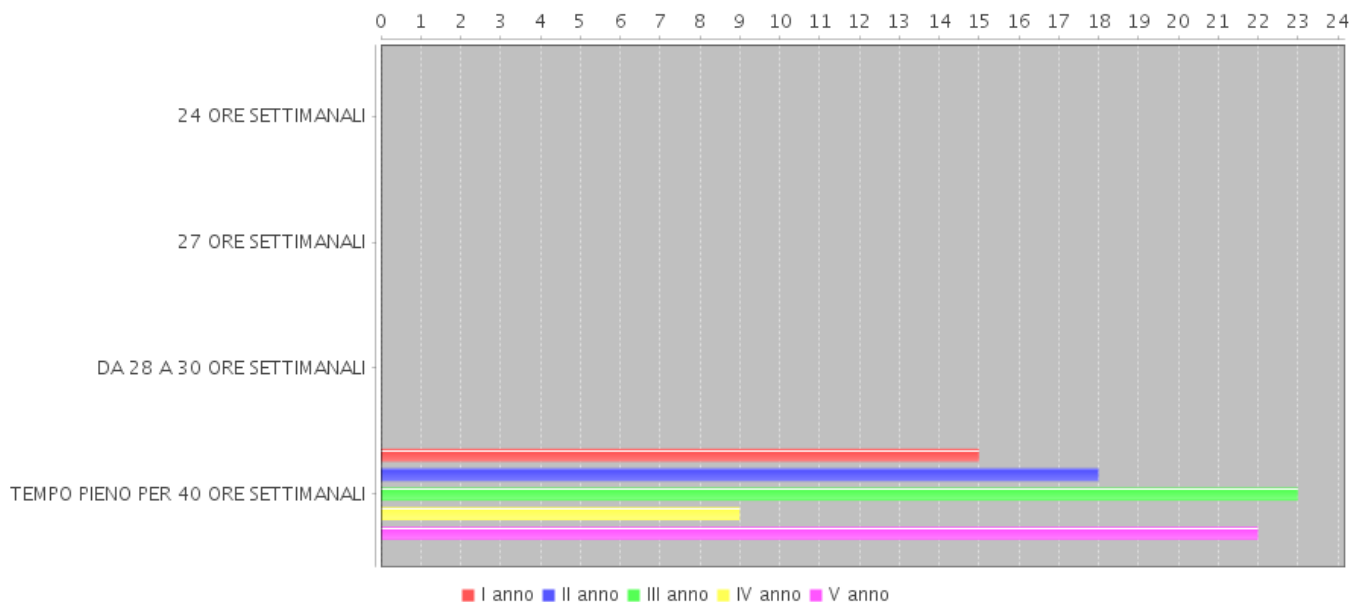
G. PEGORARO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VIAA89003D
Indirizzo	VIA COLLOREDO 5 COLLOREDO 36040 SOSSANO

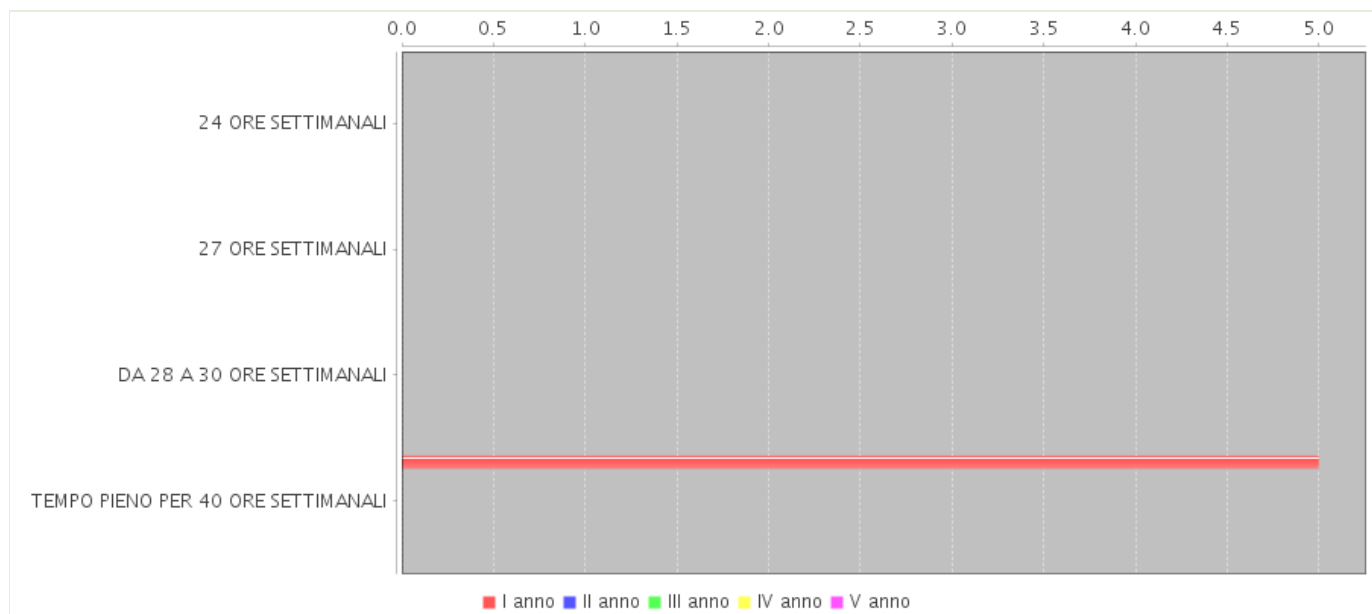
S. COGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VIEE89001L
Indirizzo	VIA ROMA,22 SAN GERMANO DEI BERICI 36040 VAL LIONA
Numero Classi	5
Totale Alunni	87

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



G. LONGO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

VIEE89002N

Indirizzo

VIA ZUCCANTE N. 10/A PEDERIVA DI GRANCONA
36040 VAL LIONA

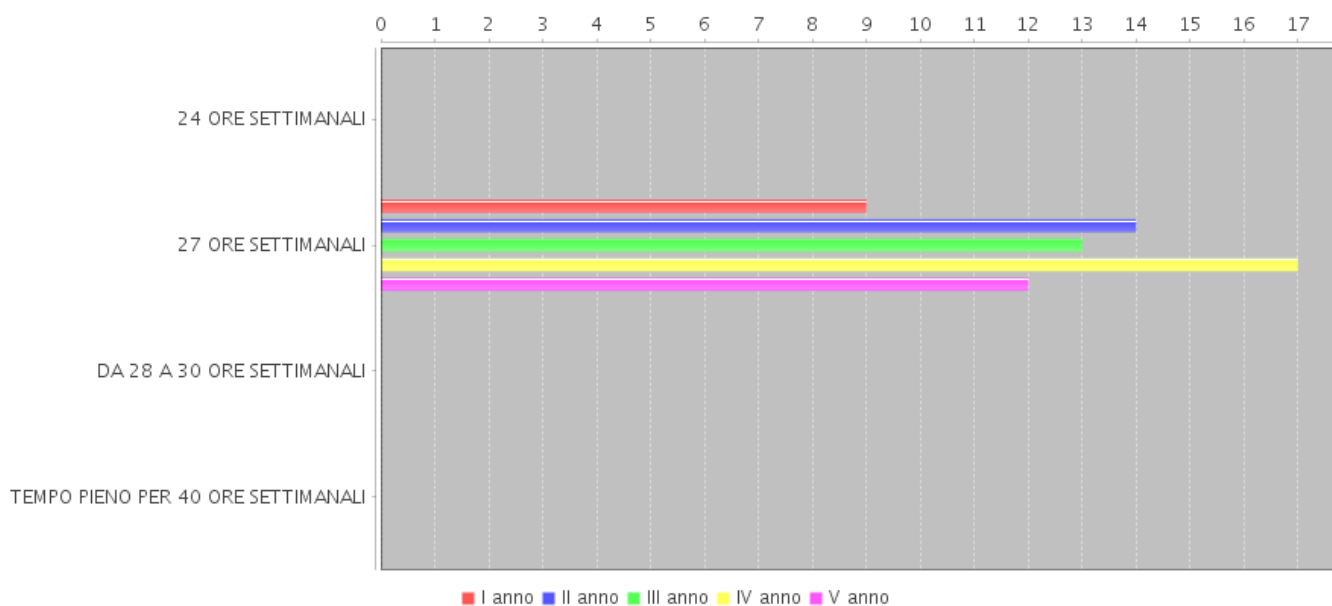
Numero Classi

5

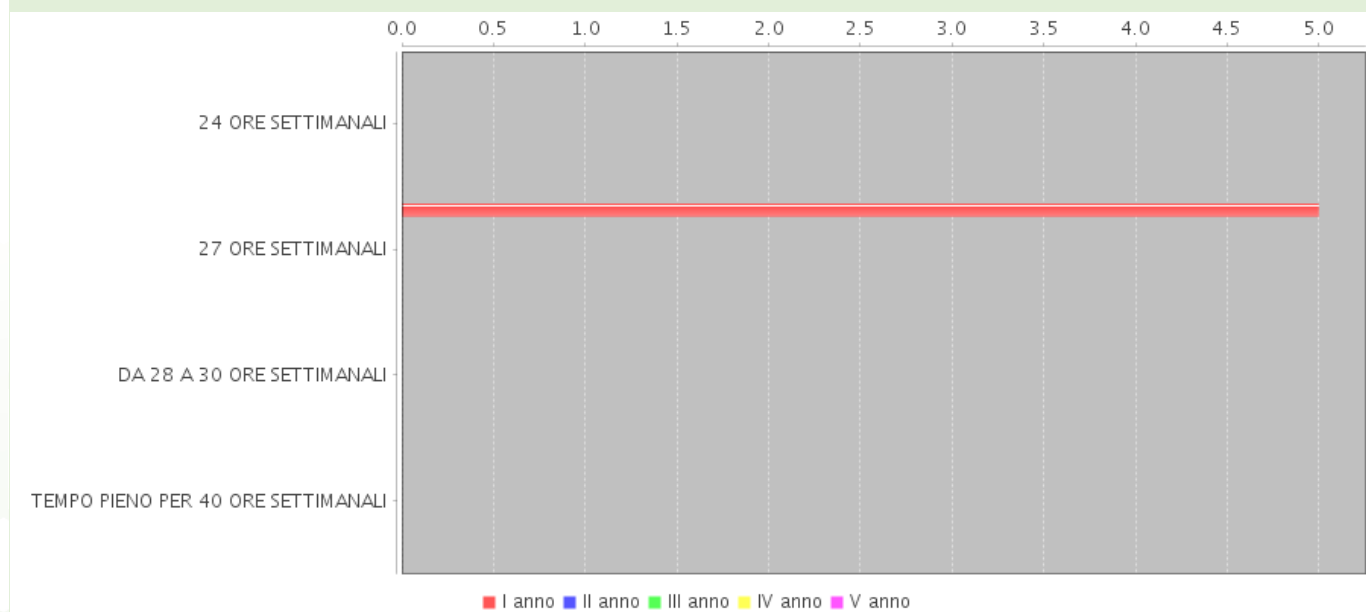
Totale Alunni

65

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

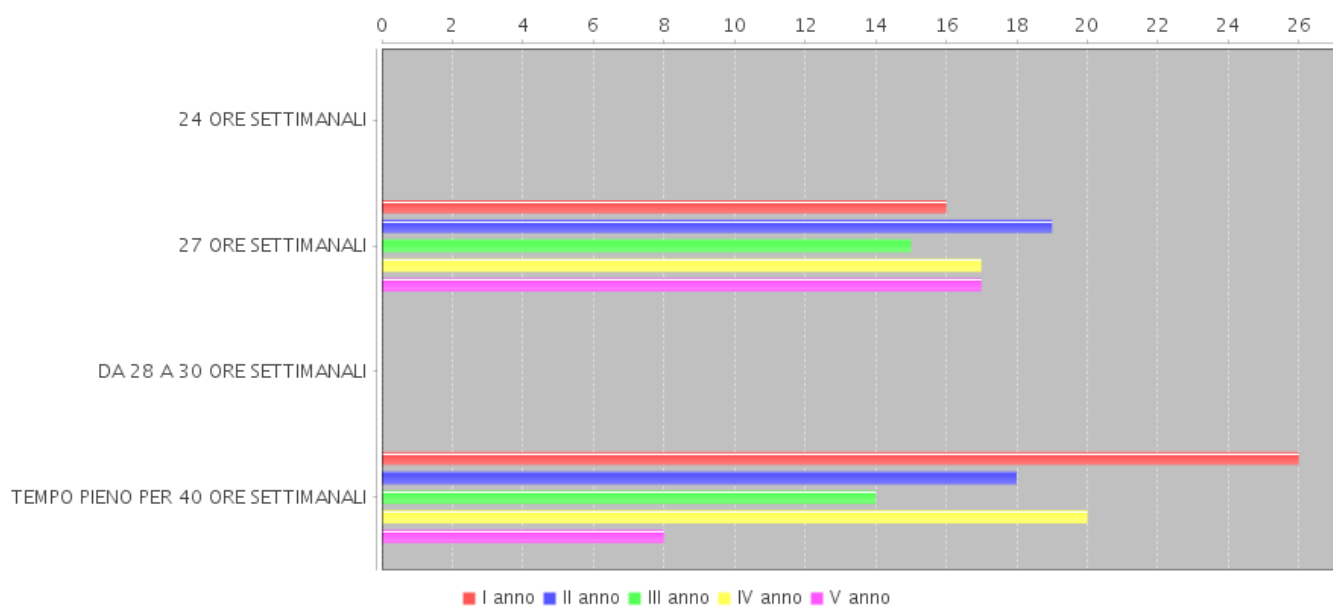


DON BOSCO (PLESSO)

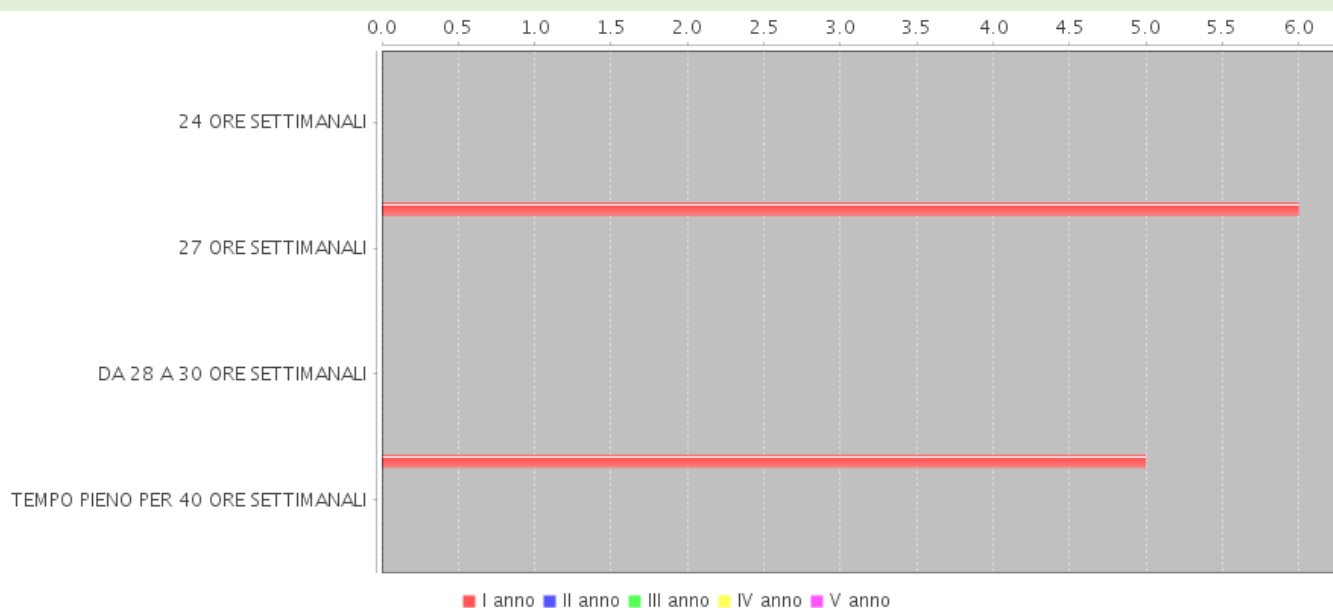
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VIEE89003P
Indirizzo	VIA S. GIOVANNI BOSCO 4 SOSSANO 36040 SOSSANO
Numero Classi	11
Totale Alunni	170



Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



D. ALIGHIERI (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice

VIMM89001G

Indirizzo

VIA S.G.BOSCO, 1 VAL LIONA 36040 SOSSANO

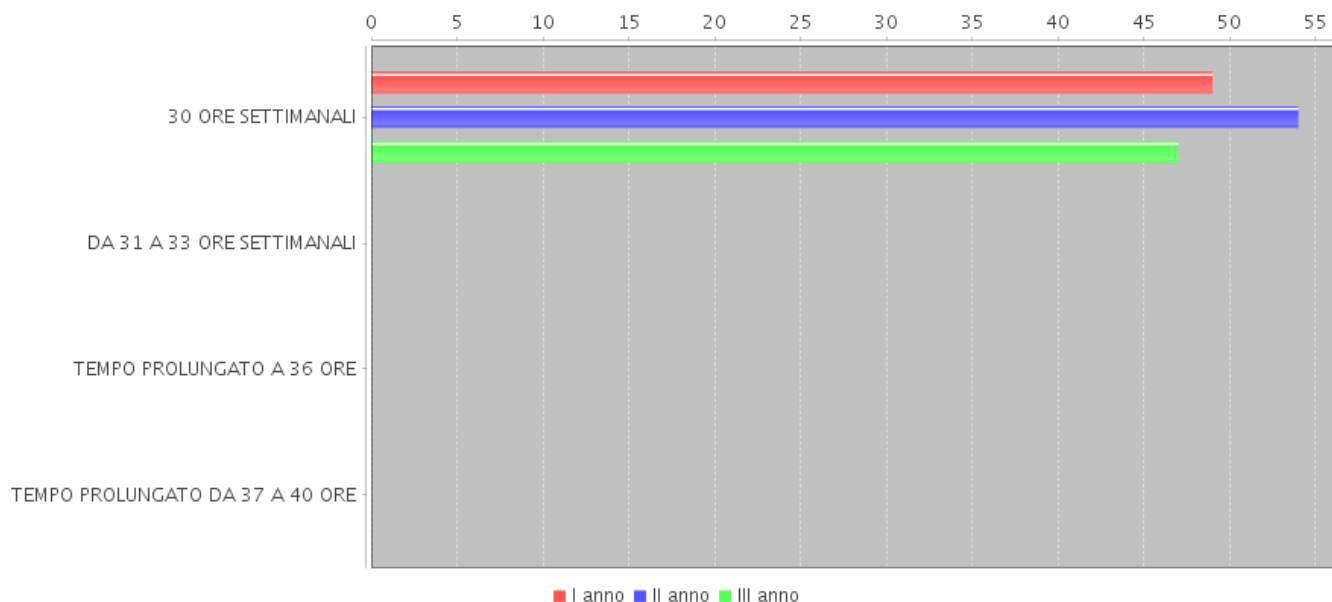
Numero Classi

8

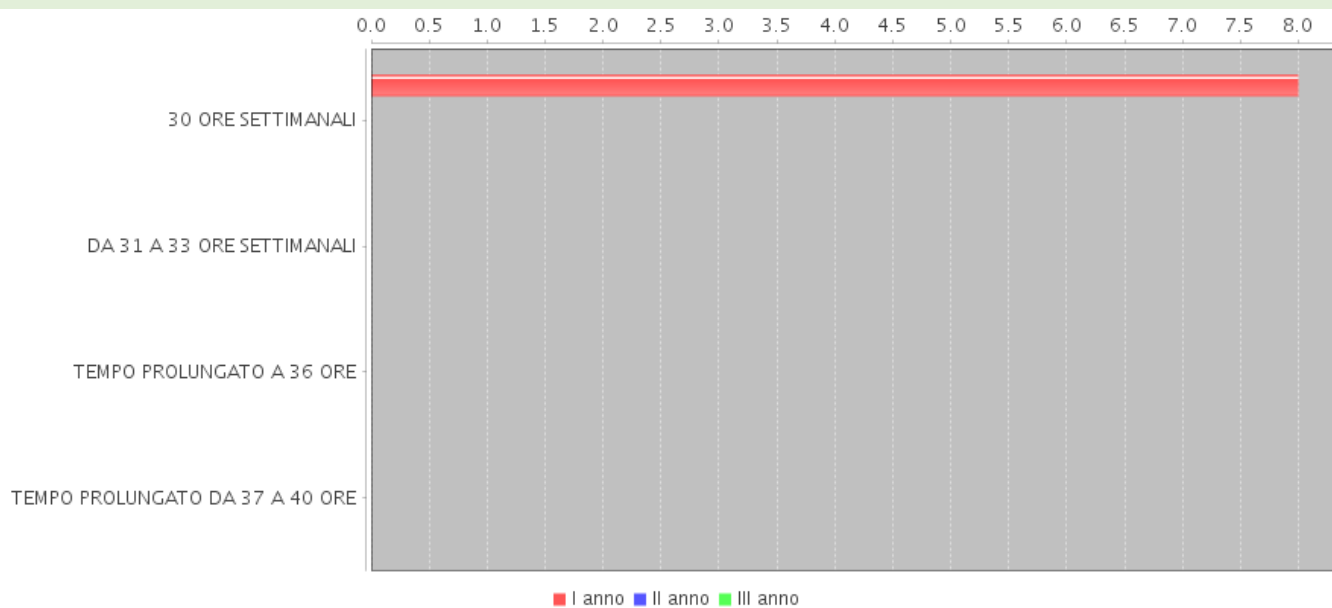


Totale Alunni 150

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



G. ZUCCANTE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice VIMM89002L

Indirizzo VIA ZUCCANTE, 10/A PEDERIVA DI GRANCONA 36040

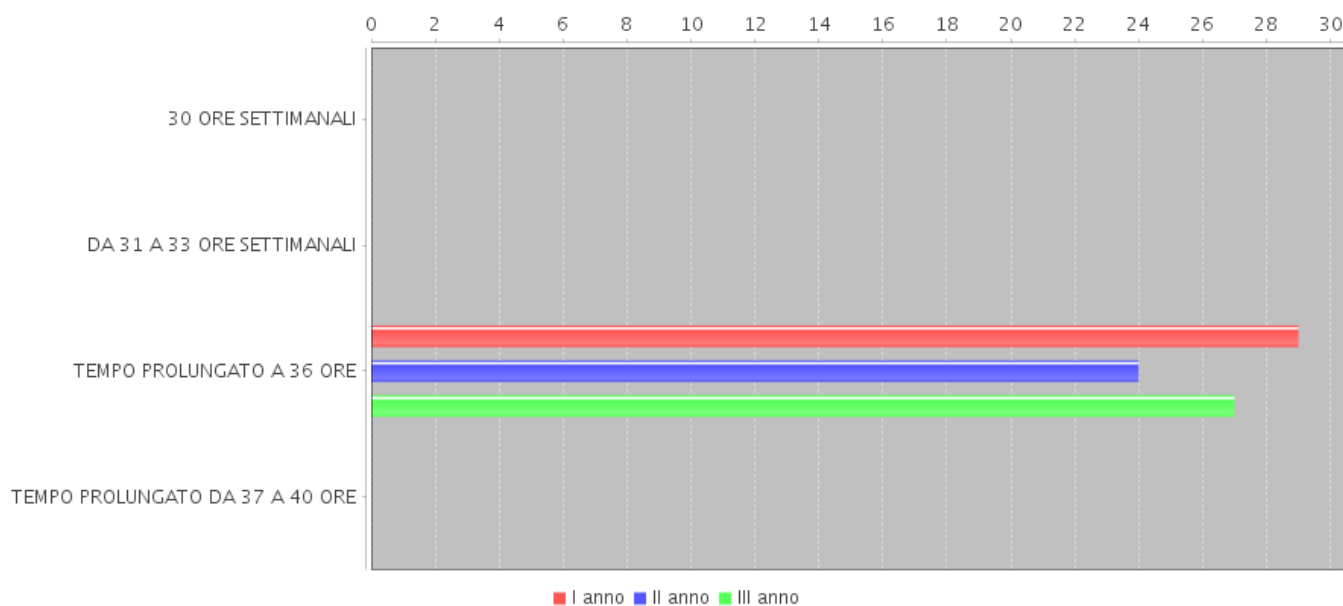


VAL LIONA

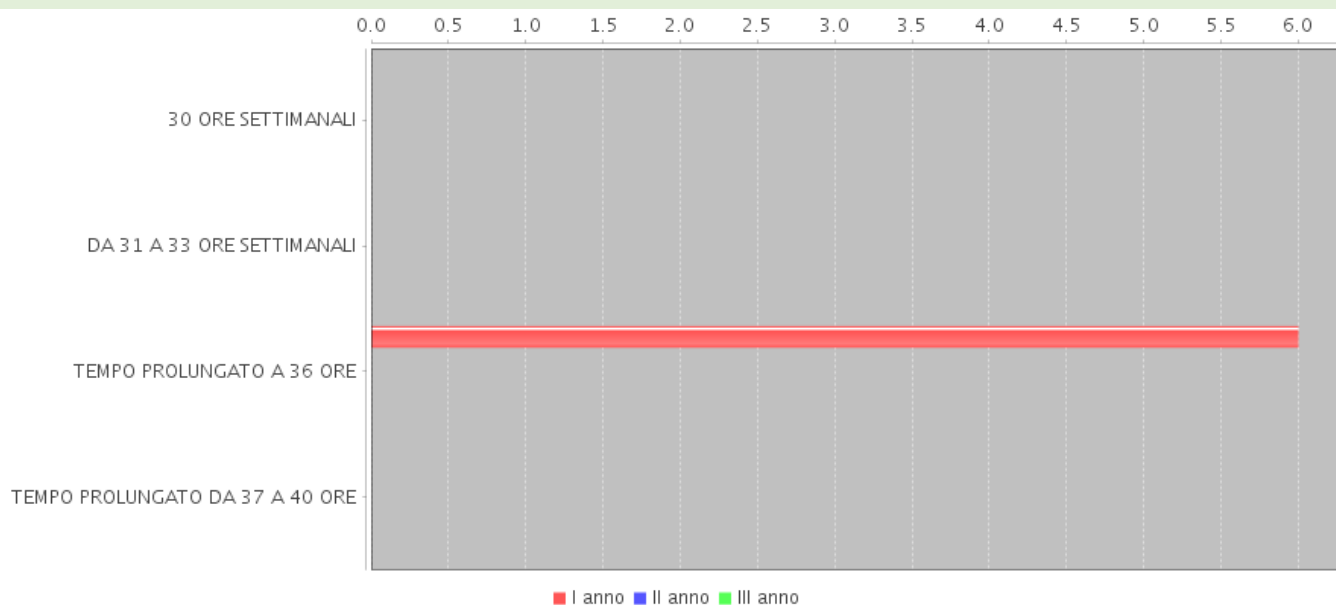
Numero Classi 6

Totale Alunni 80

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento



Ogni plesso ha caratteristiche proprie e offre organizzazioni diversificate

Allegati:

DESCRIZIONE PLESSI 2023-2024.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	11
	Lingue	1
	Multimediale	8
	Musica	2
	Scienze	1
	Scultura della pietra	1
	Biblioteche	Classica
Aule	Magna	2
	Proiezioni	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	160
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	8
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	50

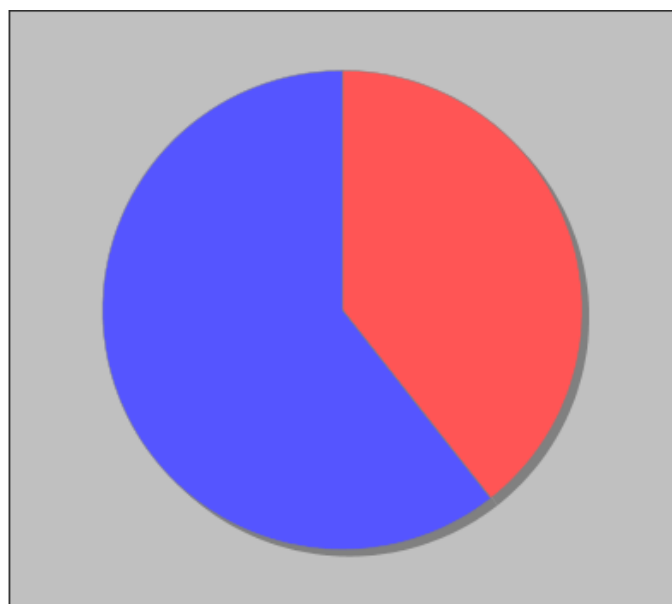


Risorse professionali

Docenti	91
Personale ATA	25

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

La maggior parte dei docenti titolari nella scuola è in ruolo da più di cinque anni, con un'età compresa tra i 35 e 55 anni. Nelle scuole primarie molti docenti sono in possesso di titoli che consentono di insegnare la lingua inglese nelle classi in cui operano. Nonostante il ridotto numero di personale amministrativo stabile e la presenza di



Dirigente e DSGA con meno di tre anni di servizio, l'Istituto riesce a far fronte alle difficoltà di gestione garantendo comunque un servizio di qualità.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Aspetti Generali

Gli aspetti generali che caratterizzano l'Istituto Comprensivo Val Liona sono:

- La centralità della Scuola come luogo di formazione e crescita culturale con forte influenza positiva sul background del territorio;
- La verticalità del curricolo, con particolare attenzione alla metodologia, alla gradualità dell'apprendimento e alle modalità di passaggio tra i diversi ordini di scuola;
- Lo spirito di accoglienza e inclusione che da sempre contraddistingue l'Istituto;
- La spinta innovativa dell'Istituto, che abbraccia le nuove tecnologie come supporto a una didattica aperta alle attitudini di alunni e studenti nativi digitali.

Cuore della vision che sostiene tutte le azioni e la progettualità dell'Istituto Comprensivo "Val Liona" è l'idea della centralità dell'alunno come persona, che attraverso la formazione e l'istruzione deve conquistare la propria autonomia e diventare responsabile, anche in vista di una piena cittadinanza, nel rispetto delle diversità e di ciò che contraddistingue ciascuno. In questo senso, portante è l'idea che l'alunno deve essere messo nelle condizioni di raggiungere il successo formativo, con l'obiettivo di saper fare con quello che sa, ma anche di essere educato al rispetto reciproco in relazione a diverse identità, tradizioni culturali e religiose.

Questo significa pensare all'istruzione come a un processo attraverso il quale l'alunno conquista l'autonomia di giudizio, di scelta e di impegno, guidandolo alla riflessione sul valore della libertà propria ed altrui. Non derogabile è inoltre l'idea dell'inclusione in senso pieno per ogni alunno. Tale processo non può non tenere conto del contesto in cui è inserito l'Istituto, con le relative esigenze e bisogni, e con l'imprescindibilità dell'alleanza educativa che deve stabilirsi con le famiglie ma anche con le componenti del territorio che a vario titolo danno un contributo alla vita dell'Istituto.

Per realizzare la vision sono state individuate le seguenti priorità



strategiche:

- a. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche: italiano, inglese e altre lingue straniere (francese, tedesco);
- b. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c. Potenziamento delle competenze digitali;
- d. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale ed alla pace;
- e. Potenziamento delle competenze didattico - laboratoriali dei docenti, necessarie a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituto;
- f. Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, apprendimento e formazione delle competenze cognitive e sociali degli allievi
- g. Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, condivisione di dati, scambio di informazioni e dematerializzazione.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il livello delle competenze in uscita sia alla primaria che alla secondaria

Traguardo

Valorizzare le eccellenze e aumentare il numero di alunni che conseguono il livello avanzato alla primaria e il massimo dei voti in uscita dalla secondaria, anche con l'assegnazione della lode.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare il livello nelle prove standardizzate, sia alla primaria che alla secondaria.

Traguardo

Aumentare il numero di alunni che raggiungono un livello 4-5 nelle prove standardizzate, sia di italiano che di matematica, il livello A 1 (per la primaria) e A 2 (per la secondaria) sia in reading che in listening inglese

● Competenze chiave europee



Priorità

Aumentare il livello nelle competenze: imparare a imparare, competenza digitale (in particolare alla primaria), spirito di iniziativa

Traguardo

Incrementare il numero di alunni che raggiungono un livello AVANZATO nella certificazione delle competenze



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

degli alunni e degli studenti

- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Successo formativo per tutti.**

L'Istituto intende realizzare un percorso volto non solo al recupero di alunni fragili o con Bisogni Educativi Speciali ma anche alla valorizzazione delle eccellenze attraverso la stesura e la realizzazione di prove comuni e Uda condivise nonché la partecipazione a competizioni culturali e sportive in modo che ogni studente possa esprimere, nel modo che più gli è congeniale, le proprie potenzialità e raggiungere il successo formativo. Saranno inoltre predisposte attività che favoriscano il rispetto e l'accettazione dell'altro in un'ottica di inclusione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Predisporre percorsi di apprendimento mirati allo sviluppo non solo di conoscenze e abilità ma anche di competenze attraverso la didattica laboratoriale e la realizzazione di UDA e compiti autentici (almeno una UDA per classe e più compiti autentici).

Realizzare prove comuni per classi parallele



Stendere griglie di valutazione condivise e confrontare i risultati delle prove comuni

○ **Ambiente di apprendimento**

Creare ambienti di apprendimento innovativi che sviluppino il pensiero computazionale e la capacità di lavorare in gruppo, in cui si possa lavorare per classi aperte e gruppi di livello, utilizzare la metodologia del cooperative learning, utilizzare le tecnologie informatiche.

○ **Inclusione e differenziazione**

Proporre un progetto d'Istituto con una pluralità di attività che favoriscano il rispetto e l'accettazione dell'altro.

○ **Continuità e orientamento**

Condividere il Curricolo e le metodologie di insegnamento tra i diversi ordini di scuola incrementando gli incontri dei dipartimenti in verticale.

Predisporre e realizzare fin dalla classe prima della scuola secondaria di primo grado percorsi di problem solving e di educazione alla scelta e alla decisione

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire lo sviluppo professionale dei docenti attraverso l'aggiornamento, in modo particolare, sulla didattica delle discipline e laboratoriale al fine di migliorare il processo didattico-formativo.



○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Implementare l'apertura e la collaborazione con il territorio e le famiglie organizzando corsi pomeridiani per il recupero e/o potenziamento delle competenze di base, corsi di inglese, musica e teatro, attività di lettura con i genitori, serate di formazione, incontri con l'autore in collaborazione con la biblioteca.

Attività prevista nel percorso: Predisposizione di UDA e prove comuni nei Dipartimenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2024

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Risultati attesi

Aumentare il numero di alunni che conseguono il livello avanzato alla primaria e il massimo dei voti in uscita dalla secondaria, anche con l'assegnazione della lode.

Attività prevista nel percorso: Partecipazione a competizioni culturali e sportive, certificazioni linguistiche e informatiche.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2024

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni

Docenti



coinvolti

Associazioni

Risultati attesi

Aumentare il livello di conoscenze, abilità e competenze negli studenti stimolati ad affrontare sempre nuove sfide.

Attività prevista nel percorso: Percorsi di problem solving e di educazione alla scelta e alla decisione dalla fine dell'ultimo anno della scuola primaria

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2024

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Risultati attesi

Portare gli alunni della scuola secondaria di primo grado a scegliere la scuola superiore in modo consapevole, tenendo conto delle attitudini e capacità personali.

● **Percorso n° 2: Diventiamo competenti**

Una delle priorità dell'Istituto è aumentare il livello nelle competenze, soprattutto imparare a imparare, competenza digitale (in particolare alla primaria), spirito di iniziativa in modo da incrementare il numero di alunni che raggiunge il livello avanzato nella certificazione delle competenze. Ciò si potrà realizzare mettendo in atto in modo sempre più diffuso la didattica per competenze. Fondamentale anche lo sviluppo delle competenze in materia di Cittadinanza.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Predisporre percorsi di apprendimento mirati allo sviluppo non solo di conoscenze e abilità ma anche di competenze attraverso la didattica laboratoriale e la realizzazione di UDA e compiti autentici (almeno una UDA per classe e più compiti autentici).

○ **Ambiente di apprendimento**

Creare ambienti di apprendimento innovativi che sviluppino il pensiero computazionale e la capacità di lavorare in gruppo, in cui si possa lavorare per classi aperte e gruppi di livello, utilizzare la metodologia del cooperative learning, utilizzare le tecnologie informatiche.

○ **Inclusione e differenziazione**

Sviluppare competenze di Cittadinanza attraverso attività e progetti di classe, di plesso, di Istituto.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**



Condivisione collegiale di quanto prodotto con tutti i docenti.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formazione per i docenti su Cittadinanza globale e Interculturalità.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Organizzazione di corsi pomeridiani per il recupero e/o potenziamento delle competenze di base; organizzazione attività di inglese, musica, teatro; coinvolgimento dei genitori in attività di lettura condivisa (all'infanzia e alla primaria) organizzando serate dedicate; collaborazione sistematica con la biblioteca anche per incontri con l'autore

Attività prevista nel percorso: Organizzazione di incontri per l'aggiornamento su tematiche mirate e autoaggiornamento.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Consulenti esterni
	Associazioni
Risultati attesi	Aumentare la collaborazione e il confronto tra docenti. Riquilibrare la formazione professionale dei docenti. Promuovere l'elaborazione di ambienti di apprendimento



condivisi.

Attività prevista nel percorso: Realizzazione di uda e compiti autentici.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2024

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Risultati attesi

Aumentare il livello di competenza negli studenti, anche in materia di cittadinanza.

Attività prevista nel percorso: Partecipazione a competizioni culturali e sportive, certificazioni linguistiche e informatiche.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2024

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Associazioni

Risultati attesi

Stimolare gli alunni ad impegnarsi in situazioni sfidanti in modo da poter raggiungere il livello avanzato nella certificazione delle competenze.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Si stanno realizzando strumenti utili a valutare per competenze (stesura di unità di apprendimento e di compiti autentici). Nell'insieme, varie sono le direzioni in cui si sta operando, ma tutte tra di loro correlate: aggiornamento continuo del curriculum, valutazione per competenze, costruzione di prove autentiche per classi parallele e di griglie per valutare le competenze, applicazione della nuova valutazione alla primaria.

L'Istituto offre due diversi modelli organizzativi alla scuola primaria, oltre a quello tradizionale: il modello Scuola senza zaino e il modello Outdoor education.

Nell'Istituto è diffuso l'uso della tecnologia applicata alla didattica.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

E-Twinning

Alcune classi della Scuola Secondaria di Sossano stanno per iniziare un progetto E-Twinning in collaborazione con una scuola della Repubblica Ceca e una scuola spagnola sul tema: "My school, my town".

L'attività principale sarà quella di produrre e scambiare dei video sulla propria scuola e sul proprio paese lasciando parlare i ragazzi.

Obiettivi:

-stimolare l'apprendimento, l'interesse e la motivazione degli alunni attraverso uno spazio sicuro di interazione e collaborazione a distanza tra pari utilizzando la lingua inglese come



lingua di comunicazione;

- collaborare e condividere esperienze, metodologie, buone pratiche con altri docenti di scuole europee;
- conoscere altre realtà per migliorare la nostra scuola;

Erasmus:

un gruppo di lavoro sta elaborando un progetto per richiedere un accreditamento Erasmus che permetta al personale del nostro istituto di visitare alcune scuole all'estero (job shadowing).

Gli obiettivi del progetto in fase di elaborazione sono:

- scambiare opportunità di formazione professionale che siano di facile e immediata accessibilità e che sviluppino le competenze didattico-laboratoriali dei docenti, per migliorare i processi legati all'inclusione.
- stimolare la dinamicità e la curiosità dei docenti per favorire lo sviluppo professionale e una metodologia innovativa; entrare in contatto con nuovi approcci didattici ed esperienze sul campo;
- un confronto con altre scuole sull'utilizzo di nuovi ambienti di apprendimento per prepararci a gestire l'implementazione di nuovi strumenti tecnologici e sulla gestione innovativa degli spazi;
- elaborare la progettazione di un'esperienza di mobilità per gli studenti;

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE



Stesura e realizzazione di UDA e rubriche valutative della competenza.

Predisposizione di griglie di osservazione per la valutazione.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Introduzione nelle pratiche didattiche di metodologie innovative e di strumenti tecnologici al fine di sviluppare il pensiero computazionale e il problem solving.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

L'Istituto risulta beneficiario di alcuni finanziamenti del PNRR volti a potenziare le competenze di base degli studenti della scuola secondaria di primo grado e a contrastare la dispersione scolastica. Gli interventi si svilupperanno in 4 anni, promuovendo il successo formativo e l'inclusione sociale. Il piano prevede azioni specificamente finalizzate al contrasto dell'abbandono scolastico, alla promozione del successo educativo e dell'inclusione sociale, con programmi e iniziative di tutoraggio, consulenza e orientamento attivo e professionale, con lo sviluppo di un portale nazionale per la formazione on line e con moduli di formazione per docenti. Inoltre, grazie a tali finanziamenti, l'Istituto intende trasformare le aule scolastiche precedentemente dedicate ai processi di didattica frontale in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali e potenziare i laboratori dotandoli di tecnologie utili alla didattica digitale. Trasformare gli spazi fisici delle scuole, i laboratori e le classi fondendoli con gli spazi virtuali di apprendimento rappresenta un fattore chiave per favorire i cambiamenti delle metodologie di insegnamento e apprendimento, nonché per lo sviluppo di competenze digitali fondamentali per l'accesso al lavoro nel campo della digitalizzazione e dell'intelligenza artificiale.



Aspetti generali

Il Dirigente Scolastico, i Docenti e il Personale A.T.A., nei limiti delle risorse umane e finanziarie disponibili, sono impegnati affinché siano realizzati:

- un'offerta formativa che favorisca il pieno sviluppo umano e sociale di tutti gli alunni che frequentano le scuole dell'Istituto, nel pieno rispetto anche di quanto previsto dalle norme relativamente agli alunni certificati, con DSA, con BES e stranieri;
- il coinvolgimento delle famiglie di tutti gli alunni nelle varie iniziative didattiche ed educative, anche nell'ottica del Patto di corresponsabilità, che è stato rivisto al fine di valorizzarlo maggiormente;
- l'attenzione a tutti i fenomeni che impediscono la piena integrazione scolastica e sociale degli alunni;
- la costruzione di percorsi didattici ed educativi personalizzati e di qualità per alunni con difficoltà nell'apprendimento, secondo quanto previsto dalla normativa in vigore relativamente agli alunni certificati, con DSA, con BES e non di madrelingua italiana;
- il collegamento tra scuola e territorio, dove agiscono persone ed Enti, per far crescere in tutti gli alunni e operatori lo spirito di collaborazione, il senso di appartenenza al territorio e la capacità di produrre cultura e di intervenire nella società da protagonisti efficaci.

Il Collegio dei Docenti, inoltre, con la collaborazione del Dirigente Scolastico, attraverso uno sforzo continuo per porre attenzione ai bisogni degli utenti della scuola (alunni e famiglie), e agli stimoli che provengono dallo sviluppo delle dinamiche interne alla società, ha scelto di riservare uno spazio particolare, nei limiti delle risorse disponibili e delle proposte che si possono fare proprie, a tutte le attività che favoriscono lo sviluppo umano globale degli alunni dai tre ai quattordici anni: attività motorie, lingua inglese, informatica, manualità, multimedialità, intercultura e solidarietà.

Gli insegnanti e il personale ATA si impegnano, nell'ambito del proprio ruolo e delle proprie competenze, ad adottare degli atteggiamenti comuni per favorire il benessere psicofisico ed emotivo-relazionale a scuola di tutte le componenti, attraverso:

- disponibilità all'ascolto degli alunni;
- utilizzo di strategie comunicative adeguate;
- promozione di un clima relazionale positivo in tutti i momenti della giornata;
- attenzione ai ritmi di lavoro e adeguata alternanza delle discipline nell'arco della giornata



scolastica;

- rispetto dei tempi di pausa e delle esigenze individuali e di gruppo;
- uso flessibile dello spazio aula e degli spazi della scuola;
- coinvolgimento educativo di tutto il personale a contatto con gli alunni (collaboratori scolastici, docenti, assistenti).

Nell'Istituto ormai da tempo si sta lavorando per arricchire e migliorare la dotazione tecnologica della scuola ma sempre più nella prospettiva di realizzare ambienti digitali che rendano possibile l'innovazione della didattica e la piena inclusione di tutti gli alunni, oltre al miglioramento della comunicazione.

SCUOLA DELL'INFANZIA DI SAN GOTTARDO

Dall'anno scolastico 2021/2022, la scuola di San Gottardo ha aderito alla "Rete Nazionale Scuole all'Aperto". Il meraviglioso giardino di cui la scuola è dotata offre la grande opportunità di avere un'aula a cielo aperto. L'esterno diventa contesto educante in continuità con l'interno e viceversa; nessun confine tra il dentro e il fuori, ma luoghi capaci di contaminarsi, dialogare, rispecchiarsi e potenziarsi a vicenda. Come insegnanti crediamo che stare all'aria aperta sia essenziale e stimolante per i bambini e le bambine: offre maggiori possibilità di agire il movimento, di utilizzare e sviluppare i sensi, la fantasia e la creatività, di vivere ed esprimere emozioni e sentimenti significativi, dovuti alla scoperta e all'esplorazione, di creare relazioni positive tra pari e, al tempo stesso, aiuta i bambini ad accrescere la loro autostima. L'educazione all'aperto si connota come strategia educativa basata sulla pedagogia attiva e l'apprendimento esperienziale. La nostra proposta educativa si articola attorno ad alcuni progetti e laboratori che, attraverso un approccio esperienziale, mettono i bambini nelle condizioni di esplorare la realtà naturale che li circonda. Il bambino è il protagonista delle esperienze offerte da noi insegnanti, pensate in un'ottica di costante rimodulazione e flessibilità, che ci permette di seguire le piste di lavoro che i bambini continuamente offrono. Proponiamo attività varie e diversificate che prevedono l'utilizzo dei diversi linguaggi che il bambino conosce. Noi insegnanti abbiamo l'importante compito di offrire ai nostri bambini le opportunità, i contesti, gli stimoli per conoscersi, per potersi relazionare con gli altri, per esprimersi attraverso tutti i linguaggi, per poter maturare e per stare bene a scuola.



SCUOLA DELL'INFANZIA "ARCOBALENO"-VILLA DEL FERRO

La Scuola dell'Infanzia di Villa del Ferro è una Scuola Senza Zaino.

La visione di scuola di Senza Zaino trae i propri riferimenti pedagogici della Scuola Montessoriana e dal Costruttivismo Sociale. Senza Zaino considera i bambini nella sua globalità e cerca di attivare tutte le intelligenze possibili affinché ognuno trovi la sua strada per crescere. Senza Zaino è una scuola accogliente e condivisa: i materiali sono di tutti e lo spirito è quello di una comunità. Nelle Scuole Senza Zaino, i bambini sono incoraggiati ad un apprendimento autonomo e all'esercizio della responsabilità sia nella costruzione del proprio sapere, che nella gestione del proprio comportamento. Costruiscono le proprie attività in modo personalizzato, in un ambiente stimolante, ricco di materiali e collaborativo. I tre valori su cui si basa Senza Zaino sono: RESPONSABILITA', COMUNITA', OSPITALITA'

Responsabilità: i bambini sono coinvolti a strutturare, progettare, revisionare le attività didattiche. In tale prospettiva noi insegnanti svolgiamo un ruolo prevalente di incoraggiatori e facilitatori, e la scuola assomiglia ad una comunità e al laboratorio artigiano che mostra con l'esempio come si fa, progetta oggetti e divide il suo lavoro con i suoi collaboratori, accoglie gli apprendisti, utilizza le mani per costruire, disegnare, confezionare senza fare a meno delle più avanzate tecnologie dell'informazione e della comunicazione. La responsabilità così intesa promuove comportamenti improntati alla cittadinanza attiva e al conseguimento effettivo delle competenze previste dalle Indicazioni Nazionali.

Comunità: l'apprendimento si determina nelle relazioni. La personalizzazione dell'insegnamento e la comunità si integrano. Senza Zaino vede la scuola come una comunità di ricerca e di pratiche, in cui ci si pongono domande e problemi, si condividono i percorsi di studio e di approfondimento, si scambiano le risorse cognitive e le pratiche di lavoro. Tutto questo tanto tra alunni (non solo all'interno della classe, ma anche tra alunni più grandi e alunni più piccoli), quanto tra docenti, favorendo sia il cooperative learning che il cooperative teaching.

Ospitalità: l'ambiente di apprendimento Senza Zaino è accogliente, ospitale, ricco. E nella scuola SZ l'inclusione è un fattore fondamentale di coesione e di organizzazione del lavoro.

La "mission" della nostra scuola è quella di aiutare i bambini a sviluppare risorse cognitive ed emotive al fine di poter prendere in mano la propria vita e iniziare a costruire il proprio progetto biografico in relazione al mondo circostante e alla possibilità di un positivo insegnamento.



SCUOLA DELL'INFANZIA "G. PEGORARO"-COLLOREDO

La scuola struttura ambienti di apprendimento stimolanti e di grande significato per la costruzione delle conoscenze ponendo molta attenzione al benessere emotivo, valorizzando ogni bambino nella sua unicità e originalità, in continuo scambio con le famiglie.

Ad ogni bambino viene data la possibilità di essere il protagonista del proprio apprendimento, di sviluppare abilità di metacognizione attraverso l'ambiente laboratoriale, che permette di "fare" esperienze attraverso la relazione con i compagni. I laboratori proposti sono: laboratorio linguistico; logico-matematico, laboratorio grafo-motorio e dei prerequisiti per la scuola primaria; laboratorio di prescrittura; laboratorio di inglese per i bambini grandi; laboratorio di attività musico-motoria; - approccio alla multimedialità con utilizzo della LIM.

SCUOLA PRIMARIA "DON BOSCO"-SOSSANO

La scuola aderisce a diversi progetti sia a livello di plesso, sia come singole classi/moduli con la collaborazione di enti e associazioni territoriali. I progetti sono volti al potenziamento dei diversi mezzi espressivi, della lingua italiana e inglese alla valorizzazione delle diversità individuali promuovendo lo sviluppo della personalità, alla valorizzazione delle capacità relazionali, sociali e civiche. Alcuni progetti sono realizzati grazie alla collaborazione e al finanziamento del Comune e dell'Amministrazione e del Comitato genitori: negli ultimi anni è consuetudine proporre alle classi 1[^]-2[^]-3[^] attività legate all'arte in collaborazione con la Confartigianato di Vicenza, mentre nelle classi 4[^]e 5[^] si svolgono attività di approfondimento della lingua inglese con l'intervento di un esperto madrelingua e un progetto di educazione all'affettività.

SCUOLA PRIMARIA "S.COGO"-SAN GERMANO DEI BERICI

La scuola primaria di San Germano è una Scuola Senza Zaino.

La visione di scuola di Senza Zaino trae i propri riferimenti pedagogici della Scuola Montessoriana e dal Costruttivismo Sociale. Senza Zaino considera i bambini nella sua globalità e cerca di attivare tutte le intelligenze possibili affinché ognuno trovi la sua strada per crescere. Senza Zaino è una scuola accogliente e condivisa: i materiali sono di tutti e lo spirito è quello di una comunità. Nelle Scuole Senza Zaino, i bambini sono incoraggiati ad un apprendimento autonomo e all'esercizio della



responsabilità sia nella costruzione del proprio sapere, che nella gestione del proprio comportamento. Costruiscono le proprie attività in modo personalizzato, in un ambiente stimolante, ricco di materiali e collaborativo. I tre valori su cui si basa Senza Zaino sono: RESPONSABILITA', COMUNITA', OSPITALITA'.

Responsabilità: i bambini sono coinvolti a strutturare, progettare, revisionare le attività didattiche. In tale prospettiva noi insegnanti svolgiamo un ruolo prevalente di incoraggiatori e facilitatori, e la scuola assomiglia ad una comunità e al laboratorio artigiano che mostra con l'esempio come si fa, progetta oggetti e divide il suo lavoro con i suoi collaboratori, accoglie gli apprendisti, utilizza le mani per costruire, disegnare, confezionare senza fare a meno delle più avanzate tecnologie dell'informazione e della comunicazione. La responsabilità così intesa promuove comportamenti improntati alla cittadinanza attiva e al conseguimento effettivo delle competenze previste dalle Indicazioni Nazionali.

Comunità: l'apprendimento si determina nelle relazioni. La personalizzazione dell'insegnamento e la comunità si integrano. Senza Zaino vede la scuola come una comunità di ricerca e di pratiche, in cui ci si pongono domande e problemi, si condividono i percorsi di studio e di approfondimento, si scambiano le risorse cognitive e le pratiche di lavoro. Tutto questo tanto tra alunni (non solo all'interno della classe, ma anche tra alunni più grandi e alunni più piccoli), quanto tra docenti, favorendo sia il cooperative learning che il cooperative teaching.

Ospitalità: l'ambiente di apprendimento Senza Zaino è accogliente, ospitale, ricco. E nella scuola SZ l'inclusione è un fattore fondamentale di coesione e di organizzazione del lavoro.

La "mission" della nostra scuola è quella di aiutare i bambini a sviluppare risorse cognitive ed emotive al fine di poter prendere in mano la propria vita e iniziare a costruire il proprio progetto biografico in relazione al mondo circostante e alla possibilità di un positivo insegnamento.

SCUOLA PRIMARIA "LONGO"-GRANCONA

A partire dall'anno scolastico 2021/22, la scuola Primaria di Grancona è entrata a far parte della rete nazionale scuole all'aperto. Il plesso, applica, quindi, la metodologia didattica "outdoor education".

In quest'ottica la natura è l'elemento più vicino allo sviluppo del bambino, è autentica, insegna l'attesa, la cura, la resilienza, la lentezza, stimola la sensorialità, quindi l'apprendimento globale. La



natura assume, pertanto, la valenza di ambiente educativo stimolante, perché nella sua infinita ricchezza, armoniosità e variabilità offre molteplici occasioni di esperienze significative e consente ai bambini di esprimersi attraverso linguaggi e stili cognitivi diversi. Permettere un rapporto costante con l'ambiente naturale, sin dai primi anni di vita, si rivela, dunque, fondamentale.

Gli ambienti educativi sono perciò ripensati per creare connessioni costanti e significative tra ciò che si può fare all'interno di un'aula e ciò che si può vivere, osservare e sperimentare all'aperto, offrendo un apprendimento in connessione tra esperienza e riflessione in situazione autentica.

Si adottano strategie per stare all'aria aperta, per accrescere le capacità sociali e affettive e per sviluppare la sensibilità verso la sostenibilità ambientale, la percezione di sé nel mondo e la salute di corpo e mente, con lo scopo di aiutare i bambini a diventare, in futuro, cittadini consapevoli e responsabili.

I principi fondamentali dell'outdoor education a cui la scuola si ispira sono quindi:

1. Rendere fuori e dentro complementari
2. Uscire come priorità
3. Crescere come cittadini del mondo
4. Favorire benessere e inclusione
5. Fare rete con la comunità, conoscere e valorizzare il territorio

Per saperne di più è possibile visitare il Sito Ufficiale <https://scuoleallaperto.com/>

L'offerta formativa della scuola promuove, in un'ottica di outdoor education, alleanze significative con le associazioni e gli enti del territorio, valorizzando l'ambiente circostante. I progetti attuati mirano a promuovere lo sviluppo sostenibile, la continuità e la gradualità tra ordini di scuola, la cultura e il piacere per la lettura, l'attenzione alla diversità e all'interculturalità, la cittadinanza digitale e attiva.

Le uscite didattiche sono progettate per raggiungere anche a piedi alcuni siti e luoghi di interesse naturalistico, geografico, storico e culturale presenti nel territorio, soprattutto nella Valle della Liona. Gli alunni, anche alla presenza di esperti, ampliano, quindi, le loro conoscenze e competenze con l'osservazione e sperimentazione diretta dell'ambiente in cui vivono.



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "D.ALIGHIERI"-SOSSANO

Le lezioni si svolgono avvalendosi di tecniche diverse: alla tradizionale lezione frontale si affiancano lezioni dialogate, attività di gruppo, attività laboratoriali, lezioni fondate sul problem solving. Esse sono tutte finalizzate all'acquisizione delle conoscenze e allo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Stesso obiettivo si propongono i molteplici progetti proposti che concorrono al processo educativo e di maturazione e promuovono il benessere a scuola, favorendo una crescita armoniosa degli allievi. Con questi interventi formativi i ragazzi hanno la possibilità di sviluppare a 360° la propria personalità e di scoprire interessi e attitudini. Possono migliorare la conoscenza della lingua inglese e cogliere la predisposizione all'apprendimento delle lingue straniere in generale, con il lettorato in lingua inglese, il "Summer camp" e corsi specifici e mirati in orario extrascolastico; hanno l'opportunità di appassionarsi alla lettura, grazie a progetti in collaborazione con la biblioteca comunale e compagnie teatrali, di acquisire i rudimenti di specifiche tecniche artistiche, anche tipiche della zona come la lavorazione della pietra, e di partecipare alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali; possono sviluppare le ormai indispensabili competenze informatiche, avvicinandosi anche al coding e alla robotica, e, con le attività sportive, possono migliorare l'autostima e la conoscenza di sé, imparando a socializzare e a formare lo spirito di squadra.

Un ruolo significativo nel processo di formazione dei ragazzi è esercitato dalle uscite didattiche e dalle visite guidate che costituiscono un importante ampliamento delle attività disciplinari svolte in classe. Con gradualità si accompagnano gli studenti a conoscere realtà di rilevanza culturale e/o naturalistica della provincia, della regione e di area extraregionale al fine di approfondire le conoscenze acquisite in modo tradizionale, di promuoverne di nuove e di valorizzare il patrimonio del nostro territorio.

Motivo di arricchimento sono anche i numerosi incontri con esperti esterni (in presenza o a distanza) su tematiche di attualità, quali i pericoli della rete, i cambiamenti climatici, lo sviluppo sostenibile, i diritti umani. In queste occasioni i ragazzi sono chiamati a riflettere sull'opportunità di assumere comportamenti responsabili e corretti stili di vita e ricevono stimoli che offrono spunti per approfondimenti in Educazione civica, insegnamento trasversale di fondamentale importanza perché concorre alla formazione dei futuri cittadini.

L'insieme delle molteplici proposte, unito alle attività mirate di Orientamento, aiuta gli allievi nella formazione di sé e nell'individuazione di un adeguato e proficuo proseguimento del percorso di studi che dovrebbe permettere loro di raggiungere il successo scolastico e garantire la possibilità di



affrontare positivamente il mondo del lavoro.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "G.ZUCCANTE"-GRANCONA

L'Istituto garantisce una ricca offerta formativa attraverso l'allestimento di LABORATORI: laboratorio di scultura, laboratorio di recupero/potenziamento che offre uno spazio di lavoro in gruppi ridotti finalizzato al recupero delle difficoltà, al potenziamento dei saperi disciplinari nell'area linguistica e matematico-scientifica e all'acquisizione di un proficuo metodo di studio. Intende rispondere ai bisogni didattici dei diversi alunni per promuovere il successo formativo e valorizzare le eccellenze.

Laboratorio scientifico: uno spazio dotato di nuove attrezzature volte a promuovere la sperimentazione e l'osservazione in un'ottica di promozione delle STEAM.

Laboratorio di coding, robotica educativa e informatica: caratteristiche della nostra scuola sono la promozione e lo sviluppo delle competenze digitali: gli alunni imparano ad utilizzare i principali programmi di scrittura, calcolo, presentazione, si esercitano con applicazioni didattiche e si avvicinano alla navigazione consapevole in rete. Vengono inoltre avvicinati al pensiero computazionale con attività di coding e robotica, manipolando kit di robotica educativa. Svolgono esercizi di allenamento alle prove Invalsi computer based.

Adolescenza e alfabetizzazione emotiva: il progetto "Educazione all'affettività" caratterizza da anni la nostra scuola, è finalizzato a migliorare le competenze relazionali attraverso l'approfondimento di alcune problematiche legate all'adolescenza anche con l'intervento di esperti esterni. Quest'anno a ciò si affianca il progetto di alfabetizzazione emotiva.

Collaborazione col territorio: da sempre la scuola collabora col territorio aderendo a proposte formative quali: commemorazioni civili (4 novembre, 25 aprile, Sette martiri); viaggi sui luoghi della memoria storica con Gruppo Alpini e A.N.P.I.; momenti di promozione della lettura in collaborazione con le biblioteche civiche.

Promozione sportiva; primo soccorso; cineforum; uscite didattiche; viaggi d'istruzione; lingue straniere.

La tradizionale attenzione della nostra scuola per l'ambito linguistico si concretizza in attività di potenziamento rivolte a tutte le classi con docenti esterni madrelingua, anche quest'anno viene attivato il lettorato in lingua inglese.

Orientamento: attività rivolte alle classi terze inerenti la conoscenza di sé, l'analisi dell'offerta



formativa del territorio, esperienze di stage, somministrazione di questionari d'indagine e attitudinali, il tutto finalizzato alla scelta della scuola secondaria di II grado.

Inclusione e cittadinanza: l'inclusione si realizza attraverso l'attenzione e la sensibilizzazione nei confronti della disabilità, dell'interculturalità, dei diritti.

Si favorisce lo sviluppo della cittadinanza attiva mediante la promozione ad un uso consapevole delle tecnologie, la prevenzione del bullismo/cyberbullismo, l'educazione stradale (in collaborazione con la Polizia Locale).



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ARCOBALENO	VIAA89001B
G. ZANELLA	VIAA89002C
G. PEGORARO	VIAA89003D

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
S. COGO	VIEE89001L
G. LONGO	VIEE89002N
DON BOSCO	VIEE89003P

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
D. ALIGHIERI	VIMM89001G



Istituto/Plessi

Codice Scuola

G. ZUCCANTE

VIMM89002L

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. " VAL LIONA " SOSSANO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ARCOBALENO VIAA89001B

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: G. ZANELLA VIAA89002C

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: G. PEGORARO VIAA89003D

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: S. COGO VIEE89001L

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: G. LONGO VIEE89002N

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: DON BOSCO VIEE89003P

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: D. ALIGHIERI VIMM89001G

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: G. ZUCCANTE VIMM89002L

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica



EDUCAZIONE CIVICA - SCUOLA DELL'INFANZIA

Nella scuola dell'infanzia l'insegnamento dell'educazione civica viene sviluppato quotidianamente e trasversalmente durante tutto l'anno scolastico nei momenti di routine, di gioco e di attività, nei quali il bambino impara a prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente (nel rispetto dei turni, dei compagni, dei giochi, dell'uso consapevole dell'acqua, del mangiare senza sprecare, dell'esperienza e della condivisione delle varie festività...).

È importante progettare attività e situazioni reali di vita in cui gli alunni possano sperimentare queste abilità in prima persona, anche in autonomia, per farle proprie.

Queste capacità e conoscenze vengono approfondite anche grazie alla collaborazione con esperti esterni, attraverso l'adesione a progetti didattici programmati per l'anno scolastico.

EDUCAZIONE CIVICA - SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA

Nella scuola primaria e nella scuola secondaria le ore dedicate all'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono 33 annue, distribuite nelle diverse discipline e con attività diversificate, come da tabella allegata. All'inizio dell'anno scolastico i docenti, riuniti nei consigli di classe, stabiliscono la quota oraria per ogni disciplina con le relative attività. Costituzione, Sviluppo Sostenibile e Cittadinanza Digitale sono i 3 assi attorno cui ruota l'insegnamento che si riafferma come disciplina essenziale per lo sviluppo di competenze etiche, morali e di pensiero critico dei bambini e dei ragazzi che impareranno a comprendere e vivere in maniera partecipata le tematiche più attuali del nostro tempo.

Approfondimento

A decorrere dall'anno scolastico 2022/2023 nelle classi quinta e a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024 anche

nelle classi quarte della scuola primaria sono previste non più di due ore settimanali aggiuntive di **EDUCAZIONE MOTORIA**.

Come previsto dalla legge 30 dicembre 2021 n. 234, art. 1, commi 329 e seguenti le ore dell'insegnamento di **Educazione Motoria** introdotte risultano



□ aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale di 24, 27 e fino a 30 ore come previsto dal DPR n. 89/2009;

□ rientrano nelle 40 ore settimanali delle classi quinte con orario a tempo pieno, nelle quali possono essere assicurate in compresenza.

La frequenza delle attività connesse è obbligatoria in quanto curricolare.

Le ore di Educazione Motoria, nelle classi quinte dall'anno scolastico 2022/2023 e quarte dall'anno scolastico 2023/2024, sono affidate ad un insegnante specialista e sostituiscono le ore di Educazione Fisica, finora affidate ai docenti di posto comune.



Curricolo di Istituto

I.C. " VAL LIONA " SOSSANO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'Istituto "Val Liona" ha avviato, a partire dall'a.s. 2016/2017, la revisione del proprio curricolo lavorando sulla progettazione per competenze, e si è arrivati alla stesura completa di un curricolo verticale d'Istituto per competenze chiave.

Allegato:

[link per curricolo.pdf](#)

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: Necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.**



Attività legate al rispetto dell'ecosistema e all'utilizzo consapevole delle risorse ambientali

· SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: Riconoscere le fonti energetiche, promuovere un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.**

Attività legate alla raccolta differenziata e al riciclo

· SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: I principi di solidarietà , uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.**

Incontri e attività che promuovono il rispetto delle diversità

· COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: Distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di**



rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

Educazione all'uso delle nuove tecnologie

· CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza



responsabile (scuola dell'infanzia)

○ **Educazione civica, cittadinanza e costituzione: diritti, salute e sostenibilità ambientale**

La scuola dell'infanzia attua la cittadinanza attiva attraverso la mediazione del gioco, delle attività educativo-didattiche e delle routine quotidiane, per cui i bambini possono essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale, umano, ma anche il mondo in cui vivono, maturando atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

Formare i bambini e i futuri cittadini ad essere responsabili attivi promuovendo la partecipazione alla vita scolastica e sociale.

Attività esperienziali attraverso: il movimento; la manipolazione (mani espressive); la musica (mani espressive); le storie (emozioni); esplorare; i colori; i diritti di Zavalloni al gioco e allo sporcarsi

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori



- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **“Sem'insegni, orto didattico con la Coldiretti”**

Questo progetto di educazione civica ambientale mira ad acquisire ancor più consapevolezza dell'importanza di rispettare il territorio ed il paesaggio realizzando un orto e seguendone la stagionalità. Gli esperti che verranno a scuola aiuteranno i bambini ad ampliare l'attuale orto didattico già presente, che i bambini durante l'anno scolastico realizzeranno, soffermandosi in particolar modo nel trapianto delle giovani piantine seguendo la stagionalità ed i tempi dell'attesa.

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **Passeggiate nella natura**

Le passeggiate in natura ci permettono di scoprire, osservare e riconoscere la biodiversità, ci permettono di stimolare tutti i sensi in un ambiente multisensoriale e di giocare in un luogo dove non ci sono giocattoli strutturati ma dove poter spaziare con la creatività e la fantasia.



Il bosco è il luogo ideale per muoversi in modo libero e appassionato: salire e scendere da scarpate, scavalcare grossi rami, inciampare nelle radici e affondare nelle pozzanghere; tutte sfide che mettono alla prova i bambini. Il bosco è un luogo mutevole ed incerto, un luogo impreveduto, dove i bambini discutono, contrattano, imparano l'uno dall'altro.

Giocando i bambini cercano possibili soluzioni alle difficoltà che via via incontrano, scoprono i propri limiti e si aiutano a vicenda, rafforzano l'autonomia e l'autostima e hanno una maggiore capacità di socializzazione e organizzazione di gruppo. Frequentare il bosco rende i bambini più dinamici e attivi, si tratta di un'agilità fisica e mentale allo stesso tempo.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Io, gli altri e l'ambiente

L'insegnamento dell'educazione civica viene sviluppato quotidianamente e trasversalmente durante tutto l'anno scolastico nei momenti di routine, di gioco e di attività, nei quali il bambino impara a prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente (nel rispetto dei turni, dei compagni, dei giochi, dell'uso consapevole dell'acqua, del mangiare senza sprecare, di



aver cura degli spazi verdi della scuola, dell'esperienza e della condivisione delle varie festività).

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: ARCOBALENO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il curricolo è lo stesso in tutte le scuole dell'infanzia e corrisponde al curricolo d'Istituto-sezione infanzia



Dettaglio Curricolo plesso: G. ZANELLA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il curricolo è lo stesso in tutte le scuole dell'infanzia e corrisponde al curricolo d'Istituto-sezione
infanzia

Dettaglio Curricolo plesso: G. PEGORARO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il curricolo è lo stesso in tutte le scuole dell'infanzia e corrisponde al curricolo d'Istituto-sezione
infanzia

Dettaglio Curricolo plesso: S. COGO

SCUOLA PRIMARIA



Curricolo di scuola

Il curricolo è lo stesso in tutte le scuole primarie e corrisponde al curricolo d'Istituto-sezione primaria

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: G. LONGO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola



Il curricolo è lo stesso in tutte le scuole primarie e corrisponde al curricolo d'Istituto-sezione primaria

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: DON BOSCO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il curricolo è lo stesso in tutte le scuole primarie e corrisponde al curricolo d'Istituto-sezione primaria



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: D. ALIGHIERI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo è lo stesso in tutte le scuole secondarie e corrisponde al curricolo d'Istituto-sezione secondaria



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Dettaglio Curricolo plesso: G. ZUCCANTE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo è lo stesso in tutte le scuole secondarie e corrisponde al curricolo d'Istituto-sezione secondaria

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. " VAL LIONA " SOSSANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Laboratorio della mente**

Esperienza di gioco: I bambini parteciperanno a giochi che simulano situazioni di vita sperimentando varie strategie per migliorare le loro abilità.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Portare i bambini a pensare in termini di processo e non di risultato. Gestire le regole, lavorare in squadra, comunicare con chiarezza, risolvere conflitti, gestire in modo positivo



la competizione, imparare dagli errori, autovalutarsi, sviluppare memoria, pianificare e prendere decisioni consapevoli

○ Azione n° 2: Coding e Robotica Educativa

Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Utilizzo di pc, notebook, tablet e kit di robotica in dotazione all'istituto.

Promozione del pensiero computazionale nella scuola primaria.

Prosecuzione delle attività di sperimentazione di coding e robotica attivate con il progetto "progettare per creare competenze".

Utilizzo di Google Workspace e di altre piattaforme didattiche nella scuola secondaria.

Utilizzo consapevole della rete nella classe quinta della scuola primaria e nella scuola secondaria.



- Utilizzo di Google Workspace e di altre piattaforme didattiche nella scuola secondaria.

○ **Azione n° 3: "STEM2020" - Coding**

Il progetto ha interessato i ragazzi della Scuola Secondaria di Primo Grado, le finalità dello stesso sono state:

- contrastare gli stereotipi e i pregiudizi che alimentano il gap di conoscenze tra le studentesse e gli studenti rispetto alle materie STEM;
- stimolare l'apprendimento delle materie STEM attraverso anche un approccio di apprendimento del metodo scientifico e modalità innovative di somministrazione dei percorsi di approfondimento
- favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza tra le giovani studentesse della propria attitudine verso le conoscenze scientifiche.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Con l'intento di promuovere lo studio delle STEM, in particolare da parte delle bambine e delle ragazze, il Ministro per le pari opportunità ha destinato risorse per il finanziamento di progetti di promozione dell'educazione nelle materie STEM "STEM2020" (pubblicato il 16 giugno 2020).

Il progetto ha interessato i ragazzi della Scuola Secondaria di Primo Grado, le finalità dello stesso sono state:

- contrastare gli stereotipi e i pregiudizi che alimentano il gap di conoscenze tra le studentesse e gli studenti rispetto alle materie STEM;
- stimolare l'apprendimento delle materie STEM attraverso anche un approccio di apprendimento del metodo scientifico e modalità innovative di somministrazione dei percorsi di approfondimento;
- favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza tra le giovani studentesse della propria attitudine verso le conoscenze scientifiche.



○ Azione n° 4: In estate si imparano le STEM

Per promuovere la cultura scientifica tra le studentesse e gli studenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado, il Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio ha finanziato "IN ESTATE SI IMPARANO LE STEM – Campi estivi di scienze, matematica, informatica e coding".

L'iniziativa ha previsto il finanziamento di progetti per la realizzazione di percorsi di approfondimento in materie scientifiche (matematica, cultura scientifica e tecnologica, informatica e coding) che si sono svolti nel periodo estivo e rivolti prevalentemente alle studentesse, ma anche a studenti, delle scuole Secondarie di Primo Grado.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Per promuovere la cultura scientifica tra le studentesse e gli studenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado, il Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio ha finanziato "IN ESTATE SI IMPARANO LE STEM – Campi estivi di scienze,



matematica, informatica e coding”.

L'iniziativa ha previsto il finanziamento di progetti per la realizzazione di percorsi di approfondimento in materie scientifiche (matematica, cultura scientifica e tecnologica, informatica e coding) che si sono svolti nel periodo estivo e rivolti prevalentemente alle studentesse, ma anche a studenti, delle scuole Secondarie di Primo Grado.

○ Azione n° 5: Competenze STEM e multilinguistiche infanzia

Azioni di integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziamento delle competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

○ **Azione n° 6: Competenze STEM e multilinguistiche primaria**

Azioni di integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziamento delle competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

○ **Azione n° 7: Competenze STEM e multilinguistiche secondaria di primo grado**

Azioni di integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziamento delle competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

○ **Azione n° 8: Codytrip**

Codytrip è a tutti gli effetti una gita scolastica, un viaggio di istruzione che si avvale di tecnologie digitali di uso comune per colmare le distanze fisiche senza mobilità. Codytrip non sostituisce i viaggi tradizionali, ma ne costituisce un'efficace anticipazione, consentendo di conoscere ed apprezzare on line luoghi e territori. Attività di coding

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Codytrip è a tutti gli effetti una gita scolastica, un viaggio di istruzione che si avvale di tecnologie digitali di uso comune per colmare le distanze fisiche senza mobilità. Codytrip non sostituisce i viaggi tradizionali, ma ne costituisce un'efficace anticipazione, consentendo di conoscere ed apprezzare on line luoghi e territori. Attività di coding

○ Azione n° 9: Progetti Coding

Saranno proposte attività per lo sviluppo unplugged che potranno spaziare dall'utilizzo di piccoli robot al far sì che i bambini stessi si cimentino ad essere "robot" e "Programmatore" con giochi e percorsi corporei. Le bambine e i bambini saranno seguiti nell'ottica dell'"aiutami a fare da solo" per stimolare la loro capacità creativa e di immaginazione e portarli ad elaborare procedimenti creativi per la risoluzione dei problemi. Tutti i percorsi saranno attuati attraverso le modalità dell'imparare facendo e giocando e dell'apprendimento cooperativo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di
- effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
 - Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
 - Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento



delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali

- e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e

- affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

-Consolidare i concetti di lateralità e di orientamento spaziale

-Sviluppare attenzione, concentrazione, motivazione. Iniziare a sviluppare la capacità di analizzare e risolvere problemi.

- Accrescere le capacità decisionali

- Controllare gesti e azioni

○ **Azione n° 10: Camminate esplorative nella natura**

- Camminate nel territorio;

- Attività varie di motricità grosso e fine motoria;

- Attività scientifiche, logico matematiche e artistiche;

- Gioco spontaneo;

- Attività linguistiche in plein air (racconto di storie, canzoni, filastrocche, circle time, etc .)



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare l'autonomia ed il superamento dei propri limiti;
- Potenziare l'autostima;
- Potenziare l'osservazione ed il pensiero scientifico;
- Potenziare le capacità di problem solving.

○ **Azione n° 11: Alfabetizzazione digitale**



Il progetto si svilupperà attraverso lezioni frontali in classe e in aula informatica con diverse esercitazioni pratiche e attraverso giochi didattici e applicazioni digitali. Gli studenti realizzeranno prodotti digitali utilizzando la videoscrittura e gli applicativi a disposizione della scuola, tra i quali quelli per realizzare presentazioni e tabelle; inoltre verranno impegnati in attività che prevedono l'utilizzo di piattaforme-learning e giochi individuali a coppie oltre che di gruppo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Usare in modo corretto un pc o un tablet nelle sue funzioni base. Utilizzare il pc con la supervisione dell'insegnante per scrivere, disegnare, compilare tabelle. Utilizzare la procedura corretta per accedere alla rete. Conoscere le procedure tecniche per avviare una ricerca nel web. Apprendere come salvare e organizzare i materiali digitali. Padroneggiare regole di funzionamento e procedure di applicativi/software che consentono di creare prodotti digitali. Padroneggiare le funzioni di piattaforme e-learning o spazi di condivisione predisposti dall'insegnante.

○ **Azione n° 12: Eureka! Funziona!**



Progetto che mira a sviluppare sin dalla scuola primaria, le attività di orientamento alla cultura tecnica e scientifica.

E' un progetto di orientamento promosso da Federmeccanica, in accordo con il MIUR. Si tratta di una gara di costruzioni tecnologiche nella quale i bambini hanno il compito di ideare, progettare e costruire un vero e proprio giocattolo a partire da un kit fornito da Confindustria contenente vari materiali. I lavori devono essere terminati entro la fine di marzo per dare il tempo agli organizzatori di valutare i prodotti delle diverse scuole ed essere pronti per la gara territoriale prevista per il mese di aprile e successivamente per quella nazionale prevista per il mese di maggio.

Il gioco verrà realizzato dopo aver introdotto alcuni concetti sul riciclaggio e principi di meccanica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Coltivare la naturale predisposizione dei bambini a capire il funzionamento delle cose che



li circondano;

- Coltivare il desiderio di costruire e creare, utilizzando la fantasia;
- Fornire un'opportunità di applicare le conoscenze acquisite a scuola e quindi di sviluppare le competenze;
- Sperimentare un approccio interdisciplinare delle conoscenze acquisite: mentre si fanno i calcoli necessari per il disegno tecnico, si deve descrivere nel diario cosa si sta facendo;
- Sviluppare competenze di team working, relazionali ed allo stesso tempo sviluppare il senso di responsabilità: il lavoro di ciascuno contribuisce al successo del lavoro di gruppo;
- Praticare il cooperative learning in alternativa alla lezione frontale ed al trasferimento verbale delle conoscenze;
- Fornire un'occasione ai bambini, che non faticano ad immaginarsi astronauti, esploratori, paleontologi, di sperimentare quanto possa essere divertente fare l'inventore o l'ingegnere, senza distinzione di genere che non appartengono ai bambini della scuola primaria.



Moduli di orientamento formativo

I.C. " VAL LIONA " SOSSANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I - plesso di Grancona

Obiettivi	Attività
<ul style="list-style-type: none">- Favorire negli alunni la conoscenza di sé e del proprio mondo: emozioni, passioni, attitudini per iniziare il cammino di orientamento.- Ampliare il raggio di conoscenza. Dal sé agli altri: la vita di classe, la scuola, gli amici e la famiglia.- Orientare: collegare passato-presente-	<ul style="list-style-type: none">- Conoscenza dei compagni e dell'ambiente scolastico- Conoscenza del regolamento scolastico- Laboratorio scientifico (osservazioni al microscopio/stereoscopio di preparati, dimostrazioni)- Attività manuale per la realizzazione di prodotti/elaborati per il mercatino di Natale e la mostra delle erbe spontanee a Campolongo (maggio)- artigianato digitale per il mercatino di Natale e la mostra delle erbe spontanee a Campolongo (maggio)



<p>futuro per promuovere la cultura del rispetto e della cura di sé, degli altri e dell'ambiente.</p>	<ul style="list-style-type: none">- Attività sportive (campestre, badminton, atletica leggera...) e tornei- Progetto Lettorato in lingua inglese- Teatro in Lingua Francese- Giornata dello Sport: Specialità atletiche e tornei sportivi- Partecipazione al Laboratorio di Coding e Robotica Educativa- Uscita sul territorio "Alla scoperta della Val Liona - antichi mulini, antiche fontane, piante del territorio"- Gli strumenti del geografo per lo studio e la salvaguardia dell'ambiente.- I settori economici nello studio della geografia.- Le Istituzioni italiane
---	--

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	40	0	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento nelle classi della scuola secondaria di I grado



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe I - plesso di Sossano**

Obiettivi	Attività
Favorire negli alunni la conoscenza di sé e del proprio mondo: emozioni, passioni, attitudini per iniziare il cammino di orientamento.	Attività di Accoglienza: <ul style="list-style-type: none">- Summer Camp- Conoscenza dei compagni e dell'ambiente scolastico.- Conoscenza del regolamento scolastico.- Giochi di socializzazione
Ampliare il raggio di conoscenza. Dal sé agli altri: la vita di classe, la scuola, gli amici e la famiglia.	<ul style="list-style-type: none">- Letture teatrali in biblioteca promosse dalla Regione Veneto- Visita in biblioteca con attività di poesia dorsale- Corso pomeridiano di teatro- Incontriamo alcuni bandisti della banda di Sossano- Proposta di iscrizione alla banda comunale- Laboratorio di modellato con la creta sui "4 elementi della natura"- Arti in festa : Concerto di Natale e produzione



	<p>di manufatti natalizi</p> <ul style="list-style-type: none">- Lettorato in lingua inglese- Sossano's got talent-Attività in coppia o piccolo gruppo per favorire la conoscenza e un buon inserimento nel gruppo-classe-Lettura in classe di libri o brani antologici-Attività sugli stili di apprendimento e il metodo di studio- In viaggio con Dante (espresso attraverso i fumetti)-Attività sportive (campestre, badminton, atletica leggera...) e tornei sportivi-Scuola attiva junior- Alfabetizzazione informatica all'uso del PC nelle sue funzioni di base
<p>Orientare: collegare passato-presente-futuro per promuovere la cultura del rispetto e della cura di sé, degli altri e dell'ambiente.</p>	<ul style="list-style-type: none">-Giornate di commemorazione civili (IV novembre - 25 aprile)-Giornata mondiale per l'eliminazione della violenza contro le donne-Giornata della memoria e del ricordo-Passeggiata sui colli-Giornata ecologica-Uscita didattica Parco Avventura le Fiorine e



	Butterfly Arc -Uscita didattica a Montagnana, città murata -Incontro con la polizia postale
--	---

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	40	0	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento nelle classi della scuola secondaria di I grado

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe II - plesso di Grancona

Obiettivi	Attività
- Approfondire la conoscenza di sé e	- Letture antologiche, visione di film, produzione



<p>degli altri: stili di apprendimento, metodo di studio, valutare le proprie "potenzialità" e "barriere".</p> <p>- Ampliare il raggio di conoscenza.</p> <p>Dal sé agli altri: conoscenza del proprio paese e del proprio territorio (enti e associazioni culturali e sportive)</p> <p>- Orientare: collegare passato-presente-futuro per educare alla cultura del rispetto e della cura di sé, degli altri e dell'ambient</p>	<p>scritta di testi espressivi; esercizi linguistici e di logica.</p> <p>-Uscita sul territorio "Alla scoperta della Val Liona - antichi mulini, antiche fontane, piante del territorio"</p> <p>- studio del paesaggio attraverso la cartografia e l'osservazione diretta. Progettazione partecipata del paesaggio futuro.</p> <p>- Progetto Lettorato in lingua inglese</p> <p>- Teatro in Lingua Francese</p> <p>-Giornata dello Sport: Specialità atletiche e tornei sportivi</p> <p>-Laboratorio di Coding e Robotica Educativa</p> <p>- Laboratorio di Informatica</p> <p>- Laboratorio di Botanica</p> <p>- Progetto "Educazione all'affettività": Incontri con una Psicologa per affrontare le tematiche sessuali, le emozioni e le problematiche adolescenziali.</p>
---	--

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	40	0	40



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento nelle classi della scuola secondaria di I grado

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe II - plesso di Sossano

Obiettivi	Attività
Approfondire la conoscenza di sé e degli altri: stili di apprendimento, metodo di studio, valutare le proprie "potenzialità" e "barriere".	Attività di Accoglienza: - Summer Camp - Ritrovare i compagni e il proprio ambiente scolastico: confronto sulle esperienze estive e consegne dei compiti estivi -Attività iniziali di potenziamento/recupero - lavori in coppia o piccolo gruppo per recupero/potenziamento -Selfie-lezione spettacolo offerta da Confartigianato (attività di orientamento esplicito)



<p>Ampliare il raggio di conoscenza.</p> <p>Dal sé agli altri: conoscenza del proprio paese e del proprio territorio (enti e associazioni culturali e sportive)</p>	<ul style="list-style-type: none">-Lectture teatrali in biblioteca promosse dalla Regione Veneto-Visita in biblioteca con attività di booktrailing- Corso pomeridiano di teatro-Corso pomeridiano di potenziamento della lingua inglese-Proposta di iscrizione alla banda comunale- Arti in festa : Concerto di Natale e produzione di manufatti natalizi- Sossano's got talent-Lettorato in lingua inglese- In viaggio con Dante (murales) ed esecuzione di danze medievali e rinascimentali per l'inaugurazione-Attività sportive (campestre, badminton, atletica leggera...) e tornei sportivi-Scuola attiva junior-Uscita didattica alla Centrale del latte di Vicenza-Uscita didattica Vicenza Palladiana.
<p>Orientare: collegare passato-presente-futuro per educare alla cultura del rispetto e della cura di sé, degli altri e dell'ambiente.</p>	<ul style="list-style-type: none">-Giornate di commemorazione civili (IV novembre - 25 aprile)-Giornata mondiale per l'eliminazione della violenza contro le donne-Giornata della memoria e del ricordo



	-Giornata ecologica
--	---------------------

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	40	0	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento nelle classi della scuola secondaria di I grado

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe III - plesso di Grancona

Obiettivi	Attività
Fare il punto del percorso: siamo in classe terza...	- Attività di inizio Anno scolastico, riflessioni condivise sulle aspettative e sul percorso di classe Terza da affrontare insieme



Riconoscere i cambiamenti intervenuti nel proprio fisico, nel proprio carattere, nel proprio comportamento	<ul style="list-style-type: none">- Pianeta Adolescenza: letture, osservazioni, riflessioni, produzione di testi personali per favorire la consapevolezza e l'accettazione delle trasformazioni del corpo, del carattere e delle relazioni sociali legate al periodo dell'adolescenza.- Progetto "Educazione all'affettività": Incontri con una Psicologa per affrontare le tematiche sessuali, le emozioni e le problematiche adolescenziali.
Acquisire una piena conoscenza di se stessi in termini di competenze, attitudini, interessi, potenzialità	<p>Laboratorio "Orientamento":</p> <ul style="list-style-type: none">- Attività dedicate alla riflessione sugli interessi, sulle attitudini personali, sulle predisposizioni degli alunni;- Somministrazione di test attitudinali in vista di una scelta consapevole.- Laboratorio di Coding e Robotica Educativa
Saper riflettere sul proprio percorso scolastico in relazione alle proprie aspettative future	<ul style="list-style-type: none">- "Orientalive show"- Il talento porta lontano- (promosso da Confindustria e Confartigianato in collaborazione con Teatro Educativo- Progetto Lettorato in lingua inglese- Teatro in Lingua Francese- Giornata dello Sport: Specialità atletiche e tornei sportivi
Conoscere il sistema di istruzione scolastico italiano	<ul style="list-style-type: none">- Presentazione del sistema di Istruzione Scolastico Italiano: possibilità, itinerari.



<p>Conoscere il territorio: le scuole</p>	<ul style="list-style-type: none">- Incontri di presentazione degli Istituti Superiori dell'Area Berica presso la nostra scuola;- Ricerca e visita dei Siti degli istituti scolastici superiori della provincia e dintorni:- Visita alla Fiera di Vicenza "VIOrienta" -Il Festival della scuola- Condivisione e ricerca informazioni relative alle iniziative di orientamento (laboratori pomeridiani e/o open-day) tramite Registro Elettronico, sito della Scuola e altri siti dedicati.
<p>Conoscere il territorio: il mondo del lavoro</p>	<ul style="list-style-type: none">- Visita ad un'azienda del territorio in collaborazione con "ConfArtigianato e ConfIndustria"-Laboratorio di Stoffe, in collaborazione con "ConfArtigianato e ConfIndustria"-Laboratorio di Fotografia, in collaborazione con "ConfArtigianato e ConfIndustria"
<p>Tra cambiamenti ed opportunità "Dentro a me, intorno a me...dinnanzi a me" Saper operare delle scelte consapevoli e fiduciose</p>	<ul style="list-style-type: none">-Partecipazione facoltativa a laboratori, Stage e percorsi pomeridiani organizzati dagli Istituti superiori;-Condivisione e ricerca informazioni relative alle iniziative di orientamento (laboratori pomeridiani e/o open-day) tramite Registro Elettronico, sito della Scuola e altri siti dedicati.
<p>"io ...e il mio contributo nella società" Orientare: collegare passato-presente-</p>	<ul style="list-style-type: none">- Commemorazioni civili: Cittadinanza attiva e giornate celebrative



futuro per farsi promotori della cultura del rispetto e della cura di sé, degli altri e dell'ambiente.	(Inaugurazione del giardino dedicato a Norma Cossetto, IV Novembre, Giornata della Memoria, Giorno del ricordo, 25 Aprile) - Progetto " Val Liona e Prato, insieme nella memoria" - Partecipazione al Laboratorio di Scultura della Pietra -Partecipazione al Laboratorio di Robotica
--	--

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	50	10	60

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento nelle classi della scuola secondaria di I grado

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 6: Modulo di orientamento formativo per la classe III - plesso di Sossano**



Obiettivi	Attività
Fare il punto del percorso: siamo in classe terza...	Attività di Accoglienza: <ul style="list-style-type: none">- Summer Camp- Ritrovare i compagni e il proprio ambiente scolastico: confronto sulle esperienze estive e consegne dei compiti estivi- Attività iniziali di potenziamento/recupero
Riconoscere i cambiamenti intervenuti nel proprio fisico, nel proprio carattere, nel proprio comportamento	<ul style="list-style-type: none">- Pianeta Adolescenza (letture e film su tematiche legate all'adolescenza)- riflessioni personali e nel gruppo classe- produzione scritta su cambiamenti fisici, psicologici e comportamentali- la pubertà, educazione alla salute, all'affettività, alla responsabilità liberi dalle dipendenze
Acquisire una piena conoscenza di se stessi in termini di competenze, attitudini, interessi, potenzialità	<ul style="list-style-type: none">- Questionari per l'individuazione di interessi personali, predisposizioni e attitudini al fine di una scelta consapevole.- "Orientalive show" (promosso da Confindustria e Confartigianato in collaborazione con Teatro Educativo)- Uscite didattiche
Saper riflettere sul proprio percorso scolastico in relazione alle proprie	<ul style="list-style-type: none">- Iniziative di vario tipo per migliorare le competenze in lingua inglese: corsi pomeridiani



<p>aspettative future</p>	<p>di potenziamento, corsi in preparazione alla certificazione Cambridge; lettorato in lingua inglese; book club, corrispondenza in lingua inglese con studenti americani.</p> <ul style="list-style-type: none">- teatro in lingua tedesca MOMO- apertura musicale dell' Open Day- Arti in festa : Concerto di Natale e produzione di manufatti natalizi- Sossano's got talent- In viaggio con Dante (murales) e attività di scultura su pietra (busto di D. Alighieri); esecuzione di danze medievali e rinascimentali per l'inaugurazione- attività sportive (campestre, badminton, atletica leggera...) e tornei sportivi- Scuola attiva junior
<p>Conoscere il sistema di istruzione scolastico italiano</p>	<ul style="list-style-type: none">- partecipazione ad attività di Continuità quali presentazione della scuola media - ordinamento scolastico italiano
<p>Conoscere il territorio: le scuole</p>	<ul style="list-style-type: none">- condivisione e ricerca informazioni relative alle iniziative di orientamento (laboratori pomeridiani e/o open-day) tramite Registro Elettronico, sito della Scuola e altri siti dedicati.- Incontri di presentazione, in presenza, con docenti di alcune Scuole Secondarie di secondo grado del territorio.



	<ul style="list-style-type: none">- ViOrienta "Il Festival della scuola" promosso dal Giornale di Vicenza- adesione facoltativa a percorsi pomeridiani offerti dalle scuole superiori
Conoscere il territorio: il mondo del lavoro	<ul style="list-style-type: none">- laboratori manifatturieri promossi da Academy Confartigianato- visite aziendali promosse da Academy Confartigianato
Tra cambiamenti ed opportunità "Dentro a me, intorno a me...dinnanzi a me" Saper operare delle scelte consapevoli e fiduciose	<ul style="list-style-type: none">- la mia scelta
"io ...e il mio contributo nella società" Orientare: collegare passato-presente-futuro per farsi promotori della cultura del rispetto e della cura di sé, degli altri e dell'ambiente.	<ul style="list-style-type: none">- Giornate di commemorazione civili (IV novembre: Festa dell'Unità Nazionale - Concorso di idee) - 25 aprile- Giornata mondiale per l'eliminazione della violenza contro le donne- Giornata della memoria e del ricordo- Giornata ecologica

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	50	10	60



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento nelle classi della scuola secondaria di I grado



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● Sport di classe

Promozione all'attività sportiva per un corretto stile di vita

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il livello delle competenze in uscita sia alla primaria che alla secondaria

Traguardo

Valorizzare le eccellenze e aumentare il numero di alunni che conseguono il livello avanzato alla primaria e il massimo dei voti in uscita dalla secondaria, anche con l'assegnazione della lode.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Aumentare il livello nelle competenze: imparare a imparare, competenza digitale (in particolare alla primaria), spirito di iniziativa



Traguardo

Incrementare il numero di alunni che raggiungono un livello AVANZATO nella certificazione delle competenze

Risultati attesi

Avvicinare tutti gli alunni ad una corretta educazione motoria e a salutarissimi stili di vita; Avviare gli alunni alla pratica dei giochi-sport, mantenendo sempre, comunque, la specifica parte ludica e mirando nel contempo al raggiungimento di obiettivi educativi, quali l'autonomia, la creatività e la socializzazione; Favorire situazioni di apprendimento nelle quali ogni alunno, "nel rispetto delle proprie capacità, abbia la possibilità di esprimersi, sperimentare, divertirsi senza essere discriminato; Incentivare la partecipazione di tutti gli alunni alle attività sportive; Favorire la cooperazione; Rafforzare dell'inclusione sociale; Potenziare dell'autostima, relazione. Una buona autostima è alla base della motivazione e dell'autonomia. L'individuo che ha fiducia nelle proprie capacità sarà motivato a intraprendere un compito o un'attività e utilizzerà gli strumenti utili a realizzarla; Incoraggiare la pluralità e l'interscambio; Sviluppare corretti comportamenti relazionali, attraverso esperienze di gioco e avviamento allo sport.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Istruzione domiciliare

Supporto allo studio di alunni impossibilitati alla frequenza scolastica a causa di gravi e certificate problematiche di salute.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Aumentare il livello nelle competenze: imparare a imparare, competenza digitale (in particolare alla primaria), spirito di iniziativa

Traguardo

Incrementare il numero di alunni che raggiungono un livello AVANZATO nella certificazione delle competenze

Risultati attesi

La scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare rappresentano, uno specifico ampliamento dell'offerta formativa, che si aggiunge alle opportunità di autonomia e flessibilità riconosciute alle istituzioni scolastiche, per assicurare l'erogazione di servizi alternativi ai giovani in situazione di temporanea malattia/difficoltà. Tali percorsi scolastici sono validi a tutti gli effetti e mirano a realizzare piani didattici personalizzati e individualizzati secondo le specifiche esigenze, affinché sia garantita a tutti la possibilità reale di fruizione del diritto-dovere all'istruzione e alla



formazione, anche a domicilio o in luoghi di cura.

Destinatari

Altro

● Territorio, tradizioni e natura di Val Liona

Promozione alla conoscenza e valorizzazione del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Aumentare il livello nelle competenze: imparare a imparare, competenza digitale (in particolare alla primaria), spirito di iniziativa

Traguardo

Incrementare il numero di alunni che raggiungono un livello AVANZATO nella certificazione delle competenze



Risultati attesi

Promozione alla conoscenza e valorizzazione del territorio.

Destinatari

Gruppi classe

● Pluralità di attività che favoriscono il rispetto e l'accettazione dell'altro.

Realizzazione di attività didattiche, laboratoriali e formative volte al riconoscimento dell'interculturalità e dell'inclusività in un'ottica di dialogo, collaborazione e condivisione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● Progetto continuità e scuole aperte

Favorire un inserimento graduale e consapevole degli alunni nei vari ordini di scuola per promuovere l'acquisizione di autonomia e responsabilità.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



● Orientamento

Favorire la conoscenza di sé e dell'offerta formativa delle scuole secondarie di secondo grado al fine di guidare i ragazzi ad una scelta consapevole.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Magna

● Iniziative contro il bullismo e il cyberbullismo

Contrastare e prevenire comportamenti di bullismo e cyberbullismo

Destinatari

Gruppi classe

● Salute e ambiente

Promozione ad uno stile di vita sano e corretto

Destinatari

Gruppi classe

● Modello scuola senza zaino



Implementazione di un modello didattico di ispirazione montessoriana basato su tre principi fondamentali: comunità, responsabilità e autonomia.

Destinatari

Gruppi classe

● Lettorato in lingua inglese

Potenziare la comprensione, produzione ed iterazione audio-orale della lingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il livello delle competenze in uscita sia alla primaria che alla secondaria

Traguardo

Valorizzare le eccellenze e aumentare il numero di alunni che conseguono il livello avanzato alla primaria e il massimo dei voti in uscita dalla secondaria, anche con l'assegnazione della lode.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Innalzare il livello nelle prove standardizzate, sia alla primaria che alla secondaria.

Traguardo

Aumentare il numero di alunni che raggiungono un livello 4-5 nelle prove standardizzate, sia di italiano che di matematica, il livello A 1 (per la primaria) e A 2 (per la secondaria) sia in reading che in listening inglese

○ Competenze chiave europee

Priorità

Aumentare il livello nelle competenze: imparare a imparare, competenza digitale (in particolare alla primaria), spirito di iniziativa

Traguardo

Incrementare il numero di alunni che raggiungono un livello AVANZATO nella certificazione delle competenze

Risultati attesi

Potenziare abilità linguistiche. Approfondimento aspetti culturali della civiltà anglofona; Arricchimento lessicale, maggiore fluenza, affinamento competenze ricettive ed interattive orali; Saper usare la lingua in contesti extrascolastici; Migliorare la padronanza della produzione orale in L2; Arricchire la conoscenza lessicale; Saper usare vocaboli specifici per semplici scambi comunicativi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

● Informazione e formazione sulla sicurezza

Preparazione ad un adeguato comportamento in caso di emergenza

Destinatari

Gruppi classe

● Progetto di psicologia scolastica

Attenzione verso segnali di disagio manifestati dagli alunni per favorire un sereno percorso di crescita e sviluppo personale

● Latte e yogurt nelle scuole, frutta nelle scuole primarie

Distribuzione settimanale di latte e yogurt e frutta per sviluppare una corretta educazione alimentare.

● Istruzione parentale

Istituzione commissione per sottoporre gli alunni interessati all'esame per l'ammissione alla classe superiore.

● Progetto Insieme si impara

Promozione di attività di peer tutoring in un'ottica di promozione dell'apprendimento, dell'autonomia e della costruzione di rapporti solidali e dello sviluppo delle competenze



trasversali (rete di scuole).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Aumentare il livello nelle competenze: imparare a imparare, competenza digitale (in particolare alla primaria), spirito di iniziativa

Traguardo

Incrementare il numero di alunni che raggiungono un livello AVANZATO nella certificazione delle competenze

Risultati attesi

Promozione di attività di peer tutoring in un'ottica di promozione dell'apprendimento, dell'autonomia e della costruzione di rapporti solidali e dello sviluppo delle competenze trasversali (rete di scuole).

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



Classi aperte parallele
Altro

● Centro sportivo scolastico e attività sportive

Più sport a scuola: Sviluppo di sport individuali e di squadra partecipazione a tornei di classe e qualificazione per fasi successive delle competizioni seguenti: Corsa campestre Badminton Atletica leggera

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il livello delle competenze in uscita sia alla primaria che alla secondaria

Traguardo

Valorizzare le eccellenze e aumentare il numero di alunni che conseguono il livello



avanzato alla primaria e il massimo dei voti in uscita dalla secondaria, anche con l'assegnazione della lode.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Aumentare il livello nelle competenze: imparare a imparare, competenza digitale (in particolare alla primaria), spirito di iniziativa

Traguardo

Incrementare il numero di alunni che raggiungono un livello AVANZATO nella certificazione delle competenze

Risultati attesi

Avvicinare tutti gli alunni ad una corretta educazione motoria e a salutarissimi stili di vita; Avviare gli alunni alla pratica dei giochi-sport, mantenendo sempre, comunque, la specifica parte ludica e mirando nel contempo al raggiungimento di obiettivi educativi, quali l'autonomia, la creatività e la socializzazione; Favorire situazioni di apprendimento nelle quali ogni alunno, "nel rispetto delle proprie capacità, abbia la possibilità di esprimersi, sperimentare, divertirsi senza essere discriminato; Incentivare la partecipazione di tutti gli alunni alle attività sportive; Favorire la cooperazione; Rafforzare dell'inclusione sociale; Potenziare dell'autostima, relazione. Una buona autostima è alla base della motivazione e dell'autonomia. L'individuo che ha fiducia nelle proprie capacità sarà motivato a intraprendere un compito o un'attività e utilizzerà gli strumenti utili a realizzarla; Incoraggiare la pluralità e l'interscambio; Sviluppare corretti comportamenti relazionali, attraverso esperienze di gioco e avviamento allo sport.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------



● Progetto Attività Alternative

Attività di recupero e/o potenziamento della lingua italiana per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica.

● Progetto Potenziato

Utilizzo delle risorse dell'organico dell'autonomia.

● Progetto "Identità in rete"

Promuovere interventi di sensibilizzazione, di prevenzione e di trattamento delle dipendenze tecnologiche ai fini di solidarietà sociale.

● Veneto legge

Promozione alla lettura

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Io leggo perché

Promozione alla lettura

Destinatari

Gruppi classe



● Progetto screening DSA

Individuazione precoce difficoltà nella letto-scrittura classe prima scuola primaria

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Modello scuole outdoor scuola primaria Grancona

Attività all'aperto seguendo il modello scuole outdoor

Destinatari

Gruppi classe

● Acque venete goccia dopo goccia

Progetto di tutela ambientale rivolto alle scuole dell'Infanzia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Aumentare il livello nelle competenze: imparare a imparare, competenza digitale (in particolare alla primaria), spirito di iniziativa

Traguardo

Incrementare il numero di alunni che raggiungono un livello AVANZATO nella certificazione delle competenze

Risultati attesi

Progetto di tutela ambientale rivolto alle scuole dell'Infanzia

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

● **Uscite didattiche e sul territorio**

Uscite sul territorio e/o uscite con trasporto comunale o fornito da ditte private, in orario scolastico e non, per approfondire tematiche affrontate in classe e per conoscere il territorio circostante.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

● **Progetto Baby English**

L'obiettivo primario sarà quello di fornire agli allievi occasioni nelle quali essi possano



apprezzare e sperimentare la pluralità linguistica confrontandosi con lingue e culture diverse. Verranno poste le basi per un interesse alla lingua straniera e suscitare nel bambino curiosità verso l'apprendimento di un nuovo codice linguistico, che verrà poi approfondito negli anni successivi della scuola primaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

L'obiettivo primario sarà quello di fornire agli allievi occasioni nelle quali essi possano apprezzare e sperimentare la pluralità linguistica confrontandosi con lingue e culture diverse

Destinatari

Gruppi classe

● Progetto psicomotricità

La pratica psicomotoria è una proposta pedagogica valida perchè ci permette di rispondere alle specifiche richieste e problematiche che ogni bambino si trova ad affrontare in un qualsiasi percorso evolutivo. Inoltre è uno strumento di prevenzione, poiché può incidere beneficamente sulla riduzione dei fattori di rischio, e di screening di possibili disturbi in età evolutiva, che ci permette di intervenire qualora emergano segnali di problematicità. Tutto questo avviene in un contesto ludico in cui i piccoli si divertono davvero molto perchè possono agire



spontaneamente, trovano nel psicomotricista un adulto in grado di "capire" e "Parlare" la loro stessa lingua. Il psicomotricista gioca con loro al fine di favorire tutte le potenzialità del bambino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Contribuire a favorire uno stile di vita attivo per i bambini e le loro famiglie dando stimoli atti alla promozione dei processi di socializzazione. Sviluppare il piacere sensomotorio, la coordinazione globale del movimento e dell'eloquio e dell'equilibrio. Consolidare gli schemi motori di base e migliorare la percezione dello schema corporeo. Migliorare le capacità di attenzione, di memorizzazione e di adattamento e autoregolazione in situazioni nuove e stimolanti. Favorire l'autonomia, l'iniziativa nelle attività di gioco e la creatività del bambino che scopre modi e possibilità diverse di utilizzare il proprio corpo ed il materiale a disposizione, arricchendo di significati l'oggetto e l'azione. Favorire la socializzazione e la cooperazioni tra coetanei, facilitare i processi di comunicazione del bambino. Interiorizzare il rispetto per gli altri e per le regole.

Destinatari

Gruppi classe

● Progetto Wonder me - Teatro a cielo aperto per l'infanzia

"Wonderme" è uno spettacolo sulla natura e in natura, da proporre nei Nidi e nella Scuole



dell'infanzia, negli spazi a cielo aperto dei loro giardini. L'interesse per la pedagogia all'aria aperta e le proposte educative outdoor hanno visto un incremento considerevole portando bambini e insegnanti a vivere sempre più gli spazi esterni e le tematiche educative connesse.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Le finalità di questa proposta sono quelle di perseguire un ritorno alla Natura fornendo ai bambini un vocabolario teatrale fatto di gesti, suoni e materiali non strutturati, esprimibile anche autonomamente dopo lo spettacolo.

Destinatari

Gruppi classe

● Progetto Coloriamo la nostra scuola

Il progetto si prefigge lo scopo di abbellire l'edificio scolastico per sentirlo proprio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi



Rendere gli alunni responsabile degli ambienti comuni

Destinatari

Gruppi classe

● Alfabetizzazione emotiva

Favorire reazioni emotive equilibrate e funzionali, conoscere se stessi e gli altri migliorando l'autostima

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Riconoscimento ed adeguata espressione del vocabolario emotivo. Riconoscere le emozioni primarie; Gli elementi essenziali delle relazioni internazionali

Destinatari

Gruppi classe

● Progetto Badminton per tutti

Salute e benessere a scuola. Rivolto a tutte le classi quinte della scuola primaria dell'Istituto.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Aumentare il livello nelle competenze: imparare a imparare, competenza digitale (in particolare alla primaria), spirito di iniziativa

Traguardo

Incrementare il numero di alunni che raggiungono un livello AVANZATO nella certificazione delle competenze

Risultati attesi

Avvicinare i ragazzi allo sport del badminton conoscere i fondamentali e il rispetto delle regole

Destinatari

Gruppi classe

● **Progetto tracce di colore, quilting e libri d'autore**

Costruzione di libri, sul colore, sul lapbook e sulla tecnica del quilting



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Scoprire l'arte e le varie tecniche

Destinatari

Gruppi classe

● Progetto Conversiamo in inglese

Conversazioni su argomenti di vita quotidiani

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziare le abilità linguistiche degli alunni, in particolare modo quelle orali. Interagire usando l'inglese come L2. Comprendere il contenuto di una breve iterazione



● Progetto cos'è l'amore

Con gli alunni: Le emozioni, i sentimenti dell'amicizia e dell'amore, essere maschi ed essere femmine. Il corpo comincia a cambiarsi, l'origine della vita, la curiosità dei bambini
Con i genitori: Lo sviluppo dell'identità sessuale, il pudore come "antidoto" alla vergogna e all'esibizionismo, il linguaggio di emozioni e sentimenti, il ruolo dei genitori nell'educazione affettiva e sessuale, feedback sul lavoro effettuato in classe con i loro bambini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Aumentare il livello nelle competenze: imparare a imparare, competenza digitale (in particolare alla primaria), spirito di iniziativa

Traguardo

Incrementare il numero di alunni che raggiungono un livello AVANZATO nella certificazione delle competenze

Risultati attesi

Porre le basi per l'integrazione dell'affettività e della sessualità nella totalità della persona



Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Mai più preso di mira

Sostenere una politica educativa antibullismo e cybebullismo (PEAC), promuovendo azioni di consocenza consapevolezza e sensibilizzazione dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo nel territorio, in rete con associazioni e rivolte ad alunni, docenti e genitori

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi



Sensibilizzare i ragazzi sulle caratteristiche di tali fenomeni che li aiutino ad affrontarli; Stimolare la riflessione e aumentare la consapevolezza dei ragazzi in merito ai rischi a cui possono andare incontro; Far conoscere ai ragazzi i rischi ed i pericoli della Rete; Acquisire nozioni che aiutano a distinguere tra atti di prepotenza e criminalità; Avvicinare il più possibile gli alunni/genitori al mondo dei figli e al mondo dei social

Destinatari

Gruppi classe

● Letture in musica

Assistere ad una interpretazione recitata con musiche dal vivo di un testo dato (anche creato dagli studenti) da parte di attori e musicisti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Avvicinarsi alla musica attraverso un altro mezzo espressivo, ovvero la lettura recitata, e viceversa saper approfondire il testo/raconto attraverso schede operative inviate dall'organizzazione dell'evento. Saper comprendere l'uso della voce per enfatizzare emozioni/sentimenti/sensazioni. Saper apprezzare uno spettacolo dal vivo. Contribuire all'affinamento del gusto estetico.

Destinatari

Gruppi classe



● Progetto English stories

Nella vita dei bambini compaiono le prime paroline in inglese. Si aggiungono canzoncine e cartoni che utilizzano la lingua inglese. Attraverso il gioco, le storie e le canzoncine i bambini prendono confidenza con la musicalità della lingua anglosassone per divertimento, ma anche in preparazione alla scuola primaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Familiarizzare con la lingua inglese. Utilizzo di storie da ascoltare, drammatizzare, drammatizzare, ricostruire. In Particolare "Inside out" emozioni in inglese.

Destinatari

Gruppi classe

● Progetto "Creo modellando"

L'idea è approfondire la conoscenza relativa alla lavorazione della creta, modellandola insieme ad un esperto della scultura e del modellato, per trasmettere sul campo le nozioni base. Utilizzando il linguaggio visuale ed artistico si tenderà a sviluppare e potenziare la capacità di comprensione, rielaborazione e produzione di manufatti artistici. Inoltre nel laboratorio gli alunni potranno acquisire una metodologia operativa, tenendo presente le particolari caratteristiche, le modalità d'uso e le possibilità espressive della creta. Laboratorio inteso come luogo di aggregazione in un contesto di creatività e di libera espressione individuale.



Risultati attesi

Il progetto ha come obiettivo principale lo sviluppo e il potenziamento delle abilità pratico operative e di manipolazione, la maturazione delle capacità percettive-visive, lo sviluppo del senso estetico, e consentire agli alunni/e di operare correttamente con gli strumenti e utensili di laboratorio; Vivere l'arte sviluppando la creatività, acquisendo consapevolezza delle proprie capacità manuali ed artistiche e dove imparare l'armonia delle forme attraverso la realizzazione di un manufatto. Acquisire autonomia nell'uso di linguaggi artistici e creativi, come possibilità di espressione del proprio essere e del proprio modo di vedere le cose; Far comprendere l'importanza di arricchire le proprie conoscenze non solo attraverso la realizzazione delle attività, ma anche attraverso la condivisione del lavoro svolto; Sviluppare comportamenti positivi di collaborazione, di rispetto e valorizzazione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

● Progetto "Il colore per accogliere e valorizzare murales"

Il progetto si propone di decorare le pareti degli spazi comuni della scuola (corridoio al primo piano), di portare gli alunni a vivere esperienze significative in campo artistico-figurativo, attraverso un coinvolgimento creativo ed un approccio espressivo, di favorire la diffusione della cultura artistica dell'immagine, di sviluppare il senso estetico per il "bello" ed il rispetto per il contesto che li circonda. Gli studenti verranno coinvolti sia nella fase progettuale che nella realizzazione di decorazioni parietali-Murales. Consiste in un percorso didattico che prevede un lavoro di squadra incentrato sullo stimolo artistico-creativo, ed ha l'obiettivo di favorire la socializzazione tra gli allievi e l'integrazione degli studenti in difficoltà di apprendimento e di comportamento. Un laboratorio didattico di "Murales" per rendere l'accoglienza nella scuola e renderne più gradevole la permanenza riqualificando e curando gli spazi comuni;

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Creare un ambiente cooperativo, d'integrazione, Sviluppare senso civico e rispetto dei beni comuni; Rafforzare e far maturare il senso di appartenenza alla propria scuola; Educare al senso estetico e all'etica sociale; Creare un clima sereno, favorevole alla comunicazione; Riconoscere e comunicare le proprie emozioni; Rafforzare e comunicare le proprie emozioni; Rafforzare i concetti di aggregazione, integrazione, solidarietà, condivisione attraverso attività di laboratorio grafico-pittorico; Sviluppare e potenziare abilità pratico-manuali.

● Lettorato in lingua inglese

Attività di speaking basate sulle strutture grammaticali, le funzioni linguistiche e le conoscenze grammaticali apprese. Rivolto agli studenti della due scuole secondarie di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Offrire modelli di conversazione e pronuncia autentici, consolidare strutture grammaticali, funzioni linguistiche, conoscenze lessicali, potenziare le abilità di listening e speaking, utilizzare le lingue per scopi reali e comunicativi

Destinatari

Gruppi classe

● "Didattica in teatro" in lingua francese

Lo scopo del progetto è presentare in modo diverso di apprendere la lingua francese rispetto alla tradizionale lezione in classe, coinvolgendo, stimolando e motivando gli alunni anche da un punto di vista emotivo. Alla base c'è la necessità di: potenziare le abilità e le competenze di comprensione e produzione, coinvolgendo in modo inclusivo tutti gli alunni; sviluppare i processi cognitivi; ampliare il lessico e la sfera dei modelli culturali (facendo riferimento a opere letterale/cinematografiche); incrementare le abilità comunicative e l'importanza della conoscenza della lingua straniera; fornire un'occasione di didattica esperienziale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il livello delle competenze in uscita sia alla primaria che alla secondaria

Traguardo

Valorizzare le eccellenze e aumentare il numero di alunni che conseguono il livello avanzato alla primaria e il massimo dei voti in uscita dalla secondaria, anche con l'assegnazione della lode.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Aumentare il livello nelle competenze: imparare a imparare, competenza digitale (in particolare alla primaria), spirito di iniziativa

Traguardo

Incrementare il numero di alunni che raggiungono un livello AVANZATO nella certificazione delle competenze

Risultati attesi

Stimolare l'interesse e la curiosità per il teatro (in sinergia con laboratori e attività interdisciplinari svolti durante l'anno); Rafforzare competenze trasversali e sociali (gestione delle emozioni, abilità interpersonali, consapevolezza); Ricaduta positiva sulla motivazione all'apprendimento della lingua francese attraverso attività "fuori dai banchi"; Essere in grado di comprendere le informazioni fornite da un interlocutore/attore in contesto teatrale; Utilizzare



concretamente lessico e funzioni appresi in classe.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

● Ho inseguito l'ape dal fiore al miele

Avvicinare i bambini al mondo della api, alla produzione del miele ed a tutti i prodotti dell'alveare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Avvicinare i bambini al mondo della api, alla produzione del miele ed a tutti i prodotti dell'alveare.

Destinatari

Gruppi classe



Corso rinforzo e potenziamento della lingua inglese

Potenziare le competenze di lingua inglese. Attività di potenziamento e rinforzo basate sulle strutture grammaticali, le funzioni linguistiche e le conoscenze grammaticali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il livello delle competenze in uscita sia alla primaria che alla secondaria

Traguardo

Valorizzare le eccellenze e aumentare il numero di alunni che conseguono il livello avanzato alla primaria e il massimo dei voti in uscita dalla secondaria, anche con l'assegnazione della lode.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare il livello nelle prove standardizzate, sia alla primaria che alla secondaria.



Traguardo

Aumentare il numero di alunni che raggiungono un livello 4-5 nelle prove standardizzate, sia di italiano che di matematica, il livello A 1 (per la primaria) e A 2 (per la secondaria) sia in reading che in listening inglese

○ Competenze chiave europee

Priorità

Aumentare il livello nelle competenze: imparare a imparare, competenza digitale (in particolare alla primaria), spirito di iniziativa

Traguardo

Incrementare il numero di alunni che raggiungono un livello AVANZATO nella certificazione delle competenze

Risultati attesi

Consolidare funzioni linguistiche e conoscenze lessicali e grammaticali; potenziare le abilità di listening, speaking e comprehension; utilizzare la lingua per scopi reali e comunicativi; interagire con una certa scioltezza e correttezza con i parlanti nativi; incoraggiare l'esposizione autentica alla lingua; rafforzare le competenze linguistiche e l'autonomia comunicativa

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

● Corso in preparazione alla certificazione Cambridge livello A 2 Key for Schools

Corso in preparazione all'esame di certificazione Cambridge, livello A" Key for Schools.



Argomenti proposti sulla base del syllabus e del format dell'esame A2 Key for schools. Esercizi di skimming e scanning su testi autentici e adattati; esercizi di listening con audio autentici e adattati; diverse strategie di ascolto a seconda della tipologia del testo/dialogo che ascolteranno; esercizi per familiarizzare con le due tipologie di writing tasks; simulazioni di speaking a coppie; gestione del tempo, indicazioni tecniche su come completare i Fogli di lavoro; simulazioni delle prove d'esame.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il livello delle competenze in uscita sia alla primaria che alla secondaria

Traguardo

Valorizzare le eccellenze e aumentare il numero di alunni che conseguono il livello avanzato alla primaria e il massimo dei voti in uscita dalla secondaria, anche con l'assegnazione della lode.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare il livello nelle prove standardizzate, sia alla primaria che alla secondaria.

Traguardo

Aumentare il numero di alunni che raggiungono un livello 4-5 nelle prove standardizzate, sia di italiano che di matematica, il livello A 1 (per la primaria) e A 2 (per la secondaria) sia in reading che in listening inglese

○ Competenze chiave europee

Priorità

Aumentare il livello nelle competenze: imparare a imparare, competenza digitale (in particolare alla primaria), spirito di iniziativa

Traguardo

Incrementare il numero di alunni che raggiungono un livello AVANZATO nella certificazione delle competenze

Risultati attesi

Aiutare gli alunni a prepararsi nelle quattro abilità richiesta all'esame di certificazione: -reading comprehension; -writing; -listening; -speaking; Fornire indicazioni tecniche e simulazioni per affrontare l'esame.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto Pietra - Laboratorio di scultura

Al fine di valorizzare la tradizione locale legata all'estrazione e alla lavorazione della pietra, promuovere l'espressione e la creatività degli alunni e fornire un contributo alle attività di orientamento scolastico, viene proposto da anni il progetto pietra che introduce gli alunni alla scultura sotto la guida di un maestro scalpellino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Aumentare il livello nelle competenze: imparare a imparare, competenza digitale (in particolare alla primaria), spirito di iniziativa

Traguardo

Incrementare il numero di alunni che raggiungono un livello AVANZATO nella certificazione delle competenze



Risultati attesi

Progettare e realizzare un manufatto in pietra Utilizzare le strumentazioni nel rispetto delle norme di sicurezza. Sperimentare una professione legata alla tradizione locale. Promuovere la sensibilità verso la produzione artistica.

Destinatari

Classi aperte verticali

Altro

● American penfriends

Uso della lingua inglese in un contesto reale, uso di realtà, confronto con alunni di un paese anglofono (conoscenza del sistema scolastico, tradizioni, cultura e lingua americana).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Motivare gli alunni, responsabilizzare, migliorare l'organizzazione personale migliorare l'abilità



di scrittura, ampliare il lessico, conoscere la civiltà americana, la differenza tra l'inglese britannico e quello americano e migliorare la competenza in lingua inglese

Destinatari

Gruppi classe

● Educazioni affettivo sessuale

Attività di educazione affettivo sessuale condotta da esperti dell'età evolutiva al fine di comprendere le trasformazioni del corpo e del comportamento in relazione con gli altri, comprendendo e accettando emozioni e sentimenti "nuovi" favorendo l'aumento dell'autostima, del rispetto per se stessi e per gli altri nella costruzione di relazioni di gruppo e di amicizia capaci di migliorare la condizione di benessere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Aumentare il livello nelle competenze: imparare a imparare, competenza digitale (in particolare alla primaria), spirito di iniziativa



Traguardo

Incrementare il numero di alunni che raggiungono un livello AVANZATO nella certificazione delle competenze

Risultati attesi

Promuovere il benessere e la salute tra gli adolescenti riducendo i comportamenti a rischio; potenziare le capacità e le competenze dei ragazzi necessarie per affrontare le trasformazioni corporee, i cambiamenti nelle relazioni sociali e il coinvolgimento in comportamenti che possono compromettere il benessere psicofisico; sostenere i genitori nella gestione delle emozioni e delle reazioni legate alla relazione con i figli

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto yoga educativo

Riconoscere le proprie emozioni per migliorare le relazioni; Acquisire maggiore consapevolezza del proprio corpo, aumentando i tempi di attenzione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Aumentare il livello nelle competenze: imparare a imparare, competenza digitale (in particolare alla primaria), spirito di iniziativa

Traguardo

Incrementare il numero di alunni che raggiungono un livello AVANZATO nella certificazione delle competenze

Risultati attesi

Valorizzare le relazioni con i compagni; Aumentare i tempi di attenzione; Conoscere il proprio corpo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Teatro

Strutture sportive

Palestra



● Concerto di Natale

Il progetto nasce dal bisogno di creare un percorso didattico musicale continuativo dalla scuola primaria a quella secondaria che avvicini gli alunni già dai 6 anni alla pratica strumentale e alla musica d'insieme e favorisca in modo sensibile e sostanziale lo sviluppo delle loro doti artistiche/musicali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Aumentare il livello nelle competenze: imparare a imparare, competenza digitale (in particolare alla primaria), spirito di iniziativa

Traguardo

Incrementare il numero di alunni che raggiungono un livello AVANZATO nella certificazione delle competenze

Risultati attesi

Realizzare una band per ogni classe, valorizzando le doti artistico musicali di ogni singolo alunno.



Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Magna

Teatro

● Conservatorio "Pedrollo" Vicenza - Lezione concerto

Lezioni- concerto per avvicinare i giovani alla conoscenza degli strumenti musicali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Aumentare il livello nelle competenze: imparare a imparare, competenza digitale (in particolare alla primaria), spirito di iniziativa



Traguardo

Incrementare il numero di alunni che raggiungono un livello AVANZATO nella certificazione delle competenze

Risultati attesi

Avvicinare gli alunni alla conoscenza degli strumenti musicali. Stimolare l'ascolto di brani deal vivo a favorire la conoscenza del centro urbano.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Altro

● Mangiar bene per stare meglio

Promuovere nei giovani un'alimentazione sana, equilibrata, favorendo, se possibile, alimenti stagionali e a chilometro zero. Far acquisire informazioni e conoscenza sui benefici a lungo termine di un'alimentazione sana ed equilibrata e prevenire le conseguenze di scorrette abitudini alimentari che possono avere anche conseguenze gravi sulla salute.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il livello delle competenze in uscita sia alla primaria che alla secondaria

Traguardo

Valorizzare le eccellenze e aumentare il numero di alunni che conseguono il livello avanzato alla primaria e il massimo dei voti in uscita dalla secondaria, anche con l'assegnazione della lode.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Aumentare il livello nelle competenze: imparare a imparare, competenza digitale (in particolare alla primaria), spirito di iniziativa

Traguardo

Incrementare il numero di alunni che raggiungono un livello AVANZATO nella certificazione delle competenze

Risultati attesi

Aumentare le conoscenze sulle scelte alimentari corrette (piramide alimentare); Comprendere l'importanza di un'alimentazione ondata sui prodotti tipici di qualità, per il proprio benessere fisico e psichico; Acquisire il legame fra alimentazione e salute; Consumare frutta almeno una volta alla settimana nello spuntino a scuola; Consumare acqua ed evitare il consumo di bevande zuccherate; Aumentare la capacità di lettura delle etichette alimentari; Scoprire i prodotti tradizionali del proprio territorio; Sensibilizzare gli alunni riguardo l'educazione alimentare.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali



Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● Inventiamo il paesaggio

Far conoscere agli alunni il proprio ambiente di vita, sensibilizzarli al rispetto della natura e far maturare la consapevolezza dell'importanza del ruolo di ciascuno e di tutti per poterla salvaguardare e contribuire così da perseguire gli obiettivi dell'agenzia ONU 2030.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Aumentare il livello nelle competenze: imparare a imparare, competenza digitale (in particolare alla primaria), spirito di iniziativa

Traguardo

Incrementare il numero di alunni che raggiungono un livello AVANZATO nella certificazione delle competenze



Risultati attesi

Mettere in atto comportamenti da adottare, stili di vita rispettosi dell'ambiente. Risparmiare le risorse che i cambiamenti climatici stanno mettendo a rischio.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● "L'emozionario": conoscere e praticare le emozioni

Il progetto nasce e si giustifica come attività di sensibilizzazione e prevenzione dei fenomeni di bullismo, cyberbullismo, in linea con una politica anti-bullica e cyberbullica promossa dall'Istituto "Val Liona". Nello specifico, il progetto prevede un percorso di educazione/alfabetizzazione emotiva e digitale e si propone di affiancare le famiglie nel delicato e progressivo compito del riconoscimento e della gestione delle emozioni, stimolando riflessioni e buone prassi nelle pratiche educative quotidiane.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Aumentare il livello nelle competenze: imparare a imparare, competenza digitale (in particolare alla primaria), spirito di iniziativa

Traguardo

Incrementare il numero di alunni che raggiungono un livello AVANZATO nella certificazione delle competenze

Risultati attesi

Alfabetizzare ed educare al riconoscimento dell'inventario emozionale nelle diverse sfumature; Lavorare sulle emozioni più semplici, familiari e maggiormente esperite nelle situazioni di vita quotidiana e allenare alle emozioni più complesse da gestire; Promuovere attività di gruppo, finalizzate a stimolare capacità empatiche e di "helping"; Favorire processi di comprensione piena, rispondendo a dubbi, domande possibili.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Teatro

Aula generica

● Corso di Nuoto

Attività in acqua in piccoli gruppi con l'utilizzo di eventuali strumenti funzionali per promuovere una pratica sportiva motoria come stile di vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate





Competenze chiave europee

Priorità

Aumentare il livello nelle competenze: imparare a imparare, competenza digitale (in particolare alla primaria), spirito di iniziativa

Traguardo

Incrementare il numero di alunni che raggiungono un livello AVANZATO nella certificazione delle competenze

Risultati attesi

Introduzione al mondo dell'acqua; Miglioramento schema corporeo; Apprendimento tecniche di nuoto; Favorire la socializzazione.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

● Comunità in musica

Il progetto è finalizzato al conseguimento dei bambini in attività musicali che li vedano protagonisti, a valorizzare attitudini ed espressioni individuali di ciascuno, a potenziare le capacità ritmiche e di coordinazione, a migliorare il mantenimento della concentrazione nel tempo e a sviluppare la capacità di espressione personale. E' inoltre finalizzato al potenziamento delle capacità di relazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Aumentare il livello nelle competenze: imparare a imparare, competenza digitale (in particolare alla primaria), spirito di iniziativa

Traguardo

Incrementare il numero di alunni che raggiungono un livello AVANZATO nella certificazione delle competenze

Risultati attesi

Miglioramento dell'attenzione generale e dell'efficacia della propria comunicazione verbale e corporea; Favorire la socializzazione e la cooperazione in un contesto di gruppo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica



● Benessere personale e di gruppo "Star bene insieme"

Nel progetto verranno proposte attività laboratoriali, slide, filmati. Verranno fornite informazioni che mireranno a supportare la competenza emotiva, intesa come quell'insieme di capacità di un individuo di riconoscere le proprie emozioni e quelle degli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Aumentare il livello nelle competenze: imparare a imparare, competenza digitale (in particolare alla primaria), spirito di iniziativa

Traguardo

Incrementare il numero di alunni che raggiungono un livello AVANZATO nella certificazione delle competenze



Risultati attesi

Promuovere una crescita sociale ed affettiva degli alunni in un clima di fiducia e rispetto per se stessi e per il gruppo classe, sviluppando consapevolezza del sé; Sviluppare e migliorare la capacità di gestirsi per regolare le proprie emozioni e controllare gli impulsi; Aumentare la consapevolezza sociale per essere capaci di empatizzare e di comprendere il punto di vista degli altri; Sviluppare e migliorare le abilità relazionali per mantenere relazioni positive e collaborative con il gruppo classe.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Corsi di acquaticità per il gruppo di bambini grandi

Corso di nuoto per i bambini grandi dell'infanzia per promuovere buoni stili di vita.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Aumentare il livello nelle competenze: imparare a imparare, competenza digitale (in particolare alla primaria), spirito di iniziativa

Traguardo



Incrementare il numero di alunni che raggiungono un livello AVANZATO nella certificazione delle competenze

Risultati attesi

Sviluppo dell'autonomia personale; Conoscenza base dell'acqua;

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

● Progetto di lingua inglese

Lezioni con conversazioni su argomenti familiari e di vita quotidiana. Simulazione di situazioni verosimili in cui potrebbero trovarsi gli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il livello delle competenze in uscita sia alla primaria che alla secondaria

Traguardo



Valorizzare le eccellenze e aumentare il numero di alunni che conseguono il livello avanzato alla primaria e il massimo dei voti in uscita dalla secondaria, anche con l'assegnazione della lode.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare il livello nelle prove standardizzate, sia alla primaria che alla secondaria.

Traguardo

Aumentare il numero di alunni che raggiungono un livello 4-5 nelle prove standardizzate, sia di italiano che di matematica, il livello A 1 (per la primaria) e A 2 (per la secondaria) sia in reading che in listening inglese

○ Competenze chiave europee

Priorità

Aumentare il livello nelle competenze: imparare a imparare, competenza digitale (in particolare alla primaria), spirito di iniziativa

Traguardo

Incrementare il numero di alunni che raggiungono un livello AVANZATO nella certificazione delle competenze

Risultati attesi

Migliorare le competenze linguistiche della lingua straniera; Migliorare la familiarità con la lingua straniera; Sviluppare le abilità audio-orali, l'intonazione e la pronuncia.

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● Summer Camp 2024

Attività ludico e didattiche, attività teatrali e musicali basate sullo speaking; spettacolo finale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il livello delle competenze in uscita sia alla primaria che alla secondaria

Traguardo

Valorizzare le eccellenze e aumentare il numero di alunni che conseguono il livello avanzato alla primaria e il massimo dei voti in uscita dalla secondaria, anche con



l'assegnazione della lode.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare il livello nelle prove standardizzate, sia alla primaria che alla secondaria.

Traguardo

Aumentare il numero di alunni che raggiungono un livello 4-5 nelle prove standardizzate, sia di italiano che di matematica, il livello A 1 (per la primaria) e A 2 (per la secondaria) sia in reading che in listening inglese

○ Competenze chiave europee

Priorità

Aumentare il livello nelle competenze: imparare a imparare, competenza digitale (in particolare alla primaria), spirito di iniziativa

Traguardo

Incrementare il numero di alunni che raggiungono un livello AVANZATO nella certificazione delle competenze

Risultati attesi

Apprendere la lingua in modo naturale attraverso il divertimento, il gioco e la drammatizzazione. Stimolare la produzione orale e motivare lo studente a esprimersi spontaneamente in inglese.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Teatro

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Dante Alighieri: "Quando la pittura racconta" - Murales

Il progetto del murale dedicato a Dante Alighieri prevede il miglioramento e la valorizzazione delle pareti e degli spazi comuni della scuola. Dante Alighieri e la "Divina Commedia" stimolano il pensiero creativo e critico dei ragazzi incuriositi da questo iter affascinante cominciano a sognare e ad immaginare, esprimendosi attraverso la pittura. Per i ragazzi si tratta di un'esperienza significativa sia per la gioia di dipingere, sia per la riflessione sui temi danteschi. Questa attività si intreccia con il progetto interdisciplinare dedicato al sommo poeta, creando ulteriore scambio e sinergia nella vita della scuola. Gli studenti verranno coinvolti sia nella fase progettuale che nella realizzazione di decorazioni parietali. Murales. Consiste in un percorso didattico che prevede un lavoro di squadra incentrato sullo stimolo artistico-creativo, ed ha l'obiettivo di favorire la socializzazione tra gli allievi e l'integrazione degli studenti in difficoltà di apprendimento e di comportamento. Un laboratorio didattico di "Murales" per favorire l'apprendimento di abilità e conoscenze con una modalità stimolante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il livello delle competenze in uscita sia alla primaria che alla secondaria

Traguardo

Valorizzare le eccellenze e aumentare il numero di alunni che conseguono il livello avanzato alla primaria e il massimo dei voti in uscita dalla secondaria, anche con l'assegnazione della lode.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Aumentare il livello nelle competenze: imparare a imparare, competenza digitale (in particolare alla primaria), spirito di iniziativa



Traguardo

Incrementare il numero di alunni che raggiungono un livello AVANZATO nella certificazione delle competenze

Risultati attesi

Migliorare l'accoglienza nella scuola e renderne più gradevole la permanenza riqualificando e curando gli spazi comuni; Conoscere globalmente i temi e le questioni di particolare rilevanza delle tre cantiche della Divina Commedia; Approfondire la biografia di Dante Alighieri (Fonti, aneddoti, iconografia); Creare un ambiente cooperativo e di integrazione; Sviluppare senso civico e rispetto dei beni comuni; Rafforzare e far maturare il senso di appartenenza alla propria scuola; Educare al senso estetico e all'etica sociale; Creare un clima sereno, favorevole alla comunicazione; Riconoscere e comunicare le proprie emozioni; Rafforzare i concetti di aggregazione, integrazione, solidarietà, condivisione, attraverso attività di laboratorio grafico-pittorico; Sviluppare e potenziare abilità pratico-manuali.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

● **Psicomotricità educativa - preventiva per l'età prescolare**

L'attività si inserisce nella programmazione curriculare attraverso incontri settimanali condotti da un neuropsicomotricista. Il progetto prevede due distinti momenti di realizzazione: Attività psicomotoria Incontro con le insegnanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Aumentare il livello nelle competenze: imparare a imparare, competenza digitale (in particolare alla primaria), spirito di iniziativa

Traguardo

Incrementare il numero di alunni che raggiungono un livello AVANZATO nella certificazione delle competenze

Risultati attesi

Contribuire a favorire uno stile di vita attivo per i bambini; Sviluppare il piacere sensomotorio, la coordinazione globale del movimento e dell'equilibrio; Migliorare le capacità di attenzione; Favorire l'autonomia, l'iniziativa nelle attività di gioco e la creatività; Favorire la socializzazione e la cooperazione tra coetanei; Interiorizzare il rispetto per gli altri e per le regole.

Destinatari

Classi aperte verticali

● **"Sto bene con me stesso e con i miei compagni"**

Attività ludico/psicomotricità all'interno di ciascun gruppo classe

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del



merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Aumentare il livello nelle competenze: imparare a imparare, competenza digitale (in particolare alla primaria), spirito di iniziativa

Traguardo

Incrementare il numero di alunni che raggiungono un livello AVANZATO nella certificazione delle competenze

Risultati attesi

Favorire il benessere con se stessi e con gli altri; Creare un clima sereno ed empatico;
Riconoscere e gestire le proprie emozioni;

Destinatari

Gruppi classe

● Progetto di arte

I laboratori sono proposti con lo scopo di far conoscere nuove tecniche pittoriche stimolando la fantasia, la creatività e l'immaginazione degli alunni, usando svariati materiali, anche alternativi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il livello delle competenze in uscita sia alla primaria che alla secondaria

Traguardo

Valorizzare le eccellenze e aumentare il numero di alunni che conseguono il livello avanzato alla primaria e il massimo dei voti in uscita dalla secondaria, anche con l'assegnazione della lode.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Aumentare il livello nelle competenze: imparare a imparare, competenza digitale (in particolare alla primaria), spirito di iniziativa

Traguardo

Incrementare il numero di alunni che raggiungono un livello AVANZATO nella certificazione delle competenze



Risultati attesi

Creare dei momenti laboratoriali per promuovere l'integrazione e la valorizzazione delle diversità tra i bambini. Vivere il laboratorio non solo come luogo di studio e di apprendimento, ma come spazio per vivere insieme con passione e creatività.

Destinatari

Gruppi classe

● Progetto interdisciplinare - "in Viaggio con Dante"

Il progetto prevede la realizzazione di una scultura in pietra del Sommo poeta; la realizzazione di un murales: scelta iconografica di figure (personaggi), luoghi e storie significative del poema dantesco; la realizzazione di un Poster: selezione e riproduzione iconografica dei momenti più salienti, tratti dal racconto dall' "Inferno di Topolino".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il livello delle competenze in uscita sia alla primaria che alla secondaria

Traguardo

Valorizzare le eccellenze e aumentare il numero di alunni che conseguono il livello avanzato alla primaria e il massimo dei voti in uscita dalla secondaria, anche con l'assegnazione della lode.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Aumentare il livello nelle competenze: imparare a imparare, competenza digitale (in particolare alla primaria), spirito di iniziativa

Traguardo

Incrementare il numero di alunni che raggiungono un livello AVANZATO nella certificazione delle competenze

Risultati attesi

Stimolare il pensiero critico e creativo dei ragazzi, guidati nello studio e nella comprensione dell'opera dantesca; Valorizzare linguaggi diversi (verbali, non verbali), integrandoli (gestualità, mimica, poesia, immagine, musica); Sviluppare e potenziare abilità pratico. manuali; Far maturare il senso di appartenenza alla propria scuola; Educare al senso estetico e all'etica sociale; Creare un clima sereno, favorevole alla comunicazione; Riconoscere e comunicare le



proprie emozioni; Rafforzare i concetti di aggregazione, integrazione, solidarietà, condivisione attraverso attività di laboratorio; Sapersi coordinare all'interno di un ensemble musicale, rispettando i compagni e partecipando in modo costruttivo alla buona realizzazione del prodotto musicale; Condividere un momento di crescita personale attraverso la musica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

● Parlami dell'amore

Con un linguaggio adeguato all'età, si favorirà nei bambini un approccio positivo e sereno con se stessi e la propria dimensione affettiva-sessuale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il livello delle competenze in uscita sia alla primaria che alla secondaria

Traguardo



Valorizzare le eccellenze e aumentare il numero di alunni che conseguono il livello avanzato alla primaria e il massimo dei voti in uscita dalla secondaria, anche con l'assegnazione della lode.

Risultati attesi

Il percorso proposto mira, attraverso un cammino di conoscenza e di educazione, ad aumentare la consapevolezza dell'unicità della propria persona sin dalla nascita e la conoscenza di sé nella sfera emotiva e nella dimensione dell'affettività e della sessualità. Finalità ultima è dare ai bambini strumenti utili per riconoscere, sin da momento del concepimento della crescita umana.

Destinatari

Gruppi classe

● Laboratorio della mente

Esperienza di gioco: I bambini parteciperanno a giochi che simulano situazioni di vita sperimentando varie strategie per migliorare le loro abilità. Analizzare: I bambini riflettono e analizzano le esperienze vissute nel gioco e valutano in modo critico le conseguenze delle proprie azioni. Trasferire: trasferire le abilità di pensiero alla vita reale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il livello delle competenze in uscita sia alla primaria che alla secondaria

Traguardo

Valorizzare le eccellenze e aumentare il numero di alunni che conseguono il livello avanzato alla primaria e il massimo dei voti in uscita dalla secondaria, anche con l'assegnazione della lode.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare il livello nelle prove standardizzate, sia alla primaria che alla secondaria.

Traguardo

Aumentare il numero di alunni che raggiungono un livello 4-5 nelle prove standardizzate, sia di italiano che di matematica, il livello A 1 (per la primaria) e A 2 (per la secondaria) sia in reading che in listening inglese

○ Competenze chiave europee

Priorità

Aumentare il livello nelle competenze: imparare a imparare, competenza digitale (in particolare alla primaria), spirito di iniziativa

Traguardo



Incrementare il numero di alunni che raggiungono un livello AVANZATO nella certificazione delle competenze

Risultati attesi

Portare i bambini a pensare in termini di processo e non di risultato. Gestire le regole, lavorare in squadra, comunicare con chiarezza, risolvere conflitti, gestire in modo positivo la competizione, imparare dagli errori, autovalutarsi, sviluppare memoria, pianificare e prendere decisioni consapevoli

● Teatro in lingua tedesca - Momo

Gli studenti della classe 4° - Indirizzo linguistico del Liceo Scientifico "L. Da Vinci" di Arzignano presenteranno una libera trasposizione del romanzo MOMO di Michael Ende, utilizzando strutture linguistiche facilitate con particolare attenzione alla gestualità e alla dizione. Lo spettacolo sarà seguito da un breve workshop sul tema della rappresentazione. Il tema centrale sarà il tempo e come il suo uso improprio possa portare all'infelicità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il livello delle competenze in uscita sia alla primaria che alla secondaria

Traguardo

Valorizzare le eccellenze e aumentare il numero di alunni che conseguono il livello avanzato alla primaria e il massimo dei voti in uscita dalla secondaria, anche con l'assegnazione della lode.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare il livello nelle prove standardizzate, sia alla primaria che alla secondaria.

Traguardo

Aumentare il numero di alunni che raggiungono un livello 4-5 nelle prove standardizzate, sia di italiano che di matematica, il livello A 1 (per la primaria) e A 2 (per la secondaria) sia in reading che in listening inglese

○ Competenze chiave europee

Priorità

Aumentare il livello nelle competenze: imparare a imparare, competenza digitale (in particolare alla primaria), spirito di iniziativa

Traguardo



Incrementare il numero di alunni che raggiungono un livello AVANZATO nella certificazione delle competenze

Risultati attesi

Proporre un approccio innovativo all'apprendimento della lingua tedesca, ampliamento del lessico, miglioramento della pronuncia e della capacità di comprendere testi orali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

● Più sport a scuola

Favorire l'avvicinamento alla pratica sportiva dei ragazzi coinvolti e diffondere un sano clima di competizione secondo i principi della sportività e del fairplay. Centro sportivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il livello delle competenze in uscita sia alla primaria che alla secondaria

Traguardo

Valorizzare le eccellenze e aumentare il numero di alunni che conseguono il livello avanzato alla primaria e il massimo dei voti in uscita dalla secondaria, anche con l'assegnazione della lode.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Aumentare il livello nelle competenze: imparare a imparare, competenza digitale (in particolare alla primaria), spirito di iniziativa

Traguardo

Incrementare il numero di alunni che raggiungono un livello AVANZATO nella certificazione delle competenze



Risultati attesi

Sviluppo di sport individuali e di squadra; partecipazione a tornei di classe e qualificazioni per fasi successive delle varie competizioni. Lezioni frontali pratiche in palestra e tornei come indicato di seguito: Corsa Campestre Badminton Giornate dello sport Atletica leggera

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

● Podcast in lingua tedesca - Musik fur zwei

Il progetto propone ai ragazzi la possibilità di realizzare un podcast che preveda un breve colloquio tra due studenti che redigono testi relativi al brano musicale (in lingua tedesca) scelto, sviluppandone anche i temi collegati

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il livello delle competenze in uscita sia alla primaria che alla secondaria

Traguardo

Valorizzare le eccellenze e aumentare il numero di alunni che conseguono il livello avanzato alla primaria e il massimo dei voti in uscita dalla secondaria, anche con l'assegnazione della lode.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Aumentare il livello nelle competenze: imparare a imparare, competenza digitale (in particolare alla primaria), spirito di iniziativa

Traguardo

Incrementare il numero di alunni che raggiungono un livello AVANZATO nella certificazione delle competenze

Risultati attesi

Proporre un approccio innovativo all'apprendimento della lingua tedesca con consolidamento



delle strutture, ampliamento del lessico, miglioramento della pronuncia, della capacità di comprendere testi orali e della capacità di redigere testi espositivi.

Destinatari

Classi aperte parallele

● Progetto eTwinning: My school, my town

Ogni scuola che aderisce al progetto (Italia, Repubblica Ceca e Spagna) pubblicherà in eTwinning dei video descrittivi sulla scuola di appartenenza e sul proprio paese. La parte descrittiva scritta e orale e la registrazione saranno prodotte dagli alunni, a coppie o in piccolo gruppo, in lingua inglese. Il monitoraggio sarà a cura dei docenti in collaborazione con gli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il livello delle competenze in uscita sia alla primaria che alla secondaria

Traguardo

Valorizzare le eccellenze e aumentare il numero di alunni che conseguono il livello avanzato alla primaria e il massimo dei voti in uscita dalla secondaria, anche con l'assegnazione della lode.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Aumentare il livello nelle competenze: imparare a imparare, competenza digitale (in particolare alla primaria), spirito di iniziativa

Traguardo

Incrementare il numero di alunni che raggiungono un livello AVANZATO nella certificazione delle competenze

Risultati attesi

Creare un prodotto reale, utilizzando la lingua inglese; Mettere in pratica le conoscenze e le abilità di produzione scritta e orale; Lavorare sulla pronuncia, l'intonazione e la lettura espressiva; Ampliare il lessico riferito alle parti della città.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele



● Progetto potenziamento delle competenze stem multilinguismo

Approfondimento della cultura inglese in tutte le classi della scuola primaria e secondaria di primo grado anche con interventi di potenziamento extracurricolari, magari approfondendo la città di Londra-mezzi di trasporto-monumenti simbolo-famiglia reale. English for travel, geografia, lingo drama (o simile). preparazione alla certificazione A1 e in preparazione di mobilità nell'ambito del programma Erasmus+. Percorsi CLIL in orario curriculare in discipline non linguistiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il livello delle competenze in uscita sia alla primaria che alla secondaria

Traguardo

Valorizzare le eccellenze e aumentare il numero di alunni che conseguono il livello avanzato alla primaria e il massimo dei voti in uscita dalla secondaria, anche con



l'assegnazione della lode.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare il livello nelle prove standardizzate, sia alla primaria che alla secondaria.

Traguardo

Aumentare il numero di alunni che raggiungono un livello 4-5 nelle prove standardizzate, sia di italiano che di matematica, il livello A 1 (per la primaria) e A 2 (per la secondaria) sia in reading che in listening inglese

○ Competenze chiave europee

Priorità

Aumentare il livello nelle competenze: imparare a imparare, competenza digitale (in particolare alla primaria), spirito di iniziativa

Traguardo

Incrementare il numero di alunni che raggiungono un livello AVANZATO nella certificazione delle competenze

Risultati attesi

Approfondimento della cultura inglese in tutte le classi della scuola primaria e secondaria di primo grado anche con interventi di potenziamento extracurricolari, magari approfondendo la città di Londra-mezzi di trasporto-monumenti simbolo-famiglia reale. English for travel, geografia, lingo drama (o simile). preparazione alla certificazione A1 e in preparazione di mobilità nell'ambito del programma Erasmus+. Percorsi CLIL in orario curriculare in discipline non linguistiche.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

● Progetti di istituto 2023 2024

Progetti istituto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il livello delle competenze in uscita sia alla primaria che alla secondaria

Traguardo

Valorizzare le eccellenze e aumentare il numero di alunni che conseguono il livello avanzato alla primaria e il massimo dei voti in uscita dalla secondaria, anche con l'assegnazione della lode.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare il livello nelle prove standardizzate, sia alla primaria che alla secondaria.

Traguardo

Aumentare il numero di alunni che raggiungono un livello 4-5 nelle prove standardizzate, sia di italiano che di matematica, il livello A 1 (per la primaria) e A 2 (per la secondaria) sia in reading che in listening inglese

○ Competenze chiave europee



Priorità

Aumentare il livello nelle competenze: imparare a imparare, competenza digitale (in particolare alla primaria), spirito di iniziativa

Traguardo

Incrementare il numero di alunni che raggiungono un livello AVANZATO nella certificazione delle competenze

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità. Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese. Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti. Definizione di un sistema di orientamento

Approfondimento

Progetti di Istituto 2023 2024

<https://drive.google.com/file/d/1i12hryltYxyKbXRTAb7ldvfOI-0hsiqv/view?usp=sharing>



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Sem'insegni

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

· Imparare a minimizzare gli impatti delle
azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Risultati attesi

Portare gli alunni, in tutto il loro percorso di studi, all'acquisizione di comportamenti responsabili: saper differenziare i rifiuti minimizzando l'impatto ambientale, scegliere una



merenda sana e a basso impatto ambientale, spegnere le luci quando si esce dalla stanza, chiudere l'acqua del rubinetto, utilizzare borracce e non bottiglie di plastica

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Percorso multidisciplinare sull'economia circolare, la green economy e l'agricoltura di precisione.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento



- Gratuito

● Raccontiamoci le favole

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Risultati attesi

Stimolare la sensibilità e il rispetto nei confronti dell'ambiente che ci circonda

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030



- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti

● Un albero per il futuro

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

Risultati attesi

Messa a dimora di un albero e alcuni arbusti per la creazione di un bosco diffuso.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività



Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● Utiya

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

• Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici



Risultati attesi

Incoraggiare una cultura della riduzione dei rifiuti attraverso scelte e stili di vita più sostenibili

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Laboratori con esperti: lavoretti con materiale di riciclo

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



● Acqua, bene prezioso

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Risultati attesi

Conoscere l'acqua come risorsa preziosa per ogni forma di vita. Imparare a conoscere l'acqua e il suo rapporto con il territorio, utilizzarla con rispetto e tutelarla per il futuro.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030



- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● Salute e benessere

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Abbandonare la cultura dello scarto a
vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

Approfondire la conoscenza della filiera del latte con una visita allo stabilimento, contribuendo così allo sviluppo di una cultura dell'alimentazione.

Conoscenza del miele, alimento vitale per le api e prezioso per gli uomini fin dall'antichità, scoprendo nell'origine, le proprietà e l'importanza che riveste all'interno di una sana alimentazione.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● Riciclo in arte

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Risultati attesi

Portare gli alunni alla consapevolezza che alcuni prodotti si possono riutilizzare anche in modo creativo

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

Realizzare manufatti con materiali riciclati o riutilizzati.

Settimana Europea per la riduzione dei rifiuti

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- nessun costo

● Qualeidea!

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

Risultati attesi

Raggiungimento degli obiettivi strategici dell'Agenda 2030 dell'ONU.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● Corsa contro la fame

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

Risultati attesi

Responsabilizzare gli studenti sulle principali cause della fame.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Partecipare ad una gara di corsa solidale

Destinatari

- Studenti



Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- gratuito

● Frutta nelle scuole

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

·
Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici



Risultati attesi

Educare alla sana alimentazione

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Distribuzione frutta e verdura da parte del Ministero

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



Tipologia finanziamento

- altro

● Acquevenete

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Risultati attesi

Acquisizione di comportamenti ecologicamente corretti



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Visita all'acquedotto, laboratori in classe con esperti

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- gratuito



Viacque

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

• Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Risultati attesi

Conoscenza dell'elemento acqua nei vari stati per imparare a rispettarla.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Esperimenti in classe con esperti

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- gratuito

● Progetto ARPAV-II mondo sott'acqua

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività



- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Risultati attesi

Conoscere il mare e l'impatto dell'uomo su di esso.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine

Collegamento con la progettualità della scuola



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Laboratori in classe con esperti

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- gratuito

● GIORNATA ECOLOGICA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Risultati attesi

Portare gli alunni alla consapevolezza dell'importanza di vivere in un ambiente pulito.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività



Partecipazione alla giornata ecologica con la raccolta dei rifiuti abbandonati lungo le vie cittadine e un incontro conclusivo con l'amministrazione comunale e i volontari aderenti all'iniziativa con canti, slogan e poesie.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- nessun costo

● Inventiamo il paesaggio

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Risultati attesi

Far conoscere agli alunni il proprio ambiente di vita, sensibilizzarli al rispetto della natura e far maturare la consapevolezza dell'importanza del ruolo di ciascuno e di tutti per poterla salvaguardare e contribuire così da perseguire gli obiettivi dell'agenzia ONU 2030.

Mettere in atto comportamenti da adottare, stili di vita rispettosi dell'ambiente. Risparmiare le risorse che i cambiamenti climatici stanno mettendo a rischio.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030



- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Far conoscere agli alunni il proprio ambiente di vita, sensibilizzarli al rispetto della natura e far maturare la consapevolezza dell'importanza del ruolo di ciascuno e di tutti per poterla salvaguardare e contribuire così da perseguire gli obiettivi dell'agenzia ONU 2030.

Mettere in atto comportamenti da adottare, stili di vita rispettosi dell'ambiente. Risparmiare le risorse che i cambiamenti climatici stanno mettendo a rischio.

Destinatari

- Studenti



Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Finanziamento amministrazione comunale

● Ho inseguito l'ape dal fiore e il miele

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti



ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Conoscere la bioeconomia

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Avvicinare i bambini al mondo della api, alla produzione del miele ed a tutti i prodotti dell'alveare.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

Avvicinare i bambini al mondo della api, alla produzione del miele ed a tutti i prodotti dell'alveare.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- altro

● Acque venete goccia dopo goccia

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Risultati attesi

Progetto di tutela ambientale rivolto alle scuole dell'Infanzia.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Progetto di tutela ambientale rivolto alle scuole dell'Infanzia.

Destinatari

- Studenti

Tipologia finanziamento



- Gratuito

● Spreco zero

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Risultati attesi

Evitare inutili sprechi anche in relazione agli obiettivi dell'agenda 2030.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

-Ecologia

-Attenzione allo spreco



Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Gratuito

● Giornata delle erbe spontanee

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Risultati attesi

Conoscere le consuetudini legate all'uso delle erbe nella tradizione popolare e non solo. Comprendere il ruolo che le erbe hanno sempre avuto nella vita dell'uomo da un punto di vista alimentare e medicinale.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere



- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Partecipazione alla giornata con le famiglie rivolta a tutte le classi.

Uscita nel territorio con un esperto alla ricerca delle erbe spontanee.

Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- In collaborazione con



l'amministrazione comunale

● Clean All Year - Giornata Ecologica

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo



sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Adottare comportamenti corretti nei confronti della natura
- Rispettare gli spazi comuni della scuola, gli spazi circostanti e il territorio
- Collaborare con le associazioni del territorio

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Attività di sensibilizzazione al rispetto del territorio in collaborazione con le associazioni locali (partecipazione alla Giornata Ecologica organizzata dal comune). Pulizia mensile degli spazi comuni della scuola e intorno alla scuola

Tipologia finanziamento

- In collaborazione con l'amministrazione comunale

● Raccolta tappi

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

Risultati attesi

Favorire lo sviluppo di una "Coscenza ambientale" per la salvaguardia del territorio e in particolare capire come una buona gestione dei rifiuti, possa contribuire a ridurre lo spreco energetico (Obiettivi previsti dell'Agenda 2030)

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030



- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Recupero, raccolta e riciclo dei tappi di plastica.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Gratuito



● Camminate esplorative nella natura

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia

Risultati attesi

- Sviluppare competenze relazionali e capacità di cura nella percezione del senso di unione con gli altri e la natura;



- Sviluppare l'autonomia ed il superamento dei propri limiti;
- Potenziare il benessere psicofisico ed emotivo;
- Potenziare l'autostima;
- Potenziare l'osservazione ed il pensiero scientifico;
- Potenziare le capacità di problem solving.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

- Camminate nel territorio;



- Attività varie di motricità grosso e fine motoria;
- Attività scientifiche, logico matematiche e artistiche;
- Gioco spontaneo;
- Attività linguistiche in plein air (racconto di storie, canzoni, filastrocche, circle time, etc anche su argomenti relativi alla natura)

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tipologia finanziamento

- Gratuito

● Conoscere il mondo della api

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Risultati attesi

Sensibilizzare i bambini sulle tematiche ambientali conoscendo il mondo delle api.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici



- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Percorso conoscitivo sulle api. L'apicoltura, il miele e altri prodotti.

Brainstorming iniziale, visione di filmati con parti documentarie, schematizzazione nel quaderno e visita ad un apicoltore.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Gratuito



● Realizziamo un giardino a scuola

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green



Risultati attesi

Imparare a prendersi piccole responsabilità, avere cura e rispetto per la natura e di quanto ci circonda.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto prevede:

- lezioni frontali con spiegazioni in classe di contenuti scientifici, visione di video esplicativi, creazione di cartelloni e poster decorativi, utilizzo del libro di testo;
- Attività nel giardino della scuola che comprendono, piantare e seminare diverse varietà di piante;



Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Gratuito



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Piano Scuola Connessa
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il Ministero dello Sviluppo Economico ha affidato l'attuazione del piano a Infratel Italia, società in-house del MiSE.

Il Piano sarà attuato e completato entro il 2023.

L'intervento è volto a consentire l'accesso a Internet a ogni scuola prevista nel piano senza limiti di tempo, orario e volumi, tramite una connettività di 1 Gbit/s in accesso per ogni scuola con almeno 100 Mbit/s garantiti simmetrici fino ai peering Internet.

Per ciascuna scuola è previsto un apparato di terminazione di utente (CPE) di capacità adeguata all'accesso Internet con velocità down link e uplink di almeno 1 Gbit/s e banda minima garantita di 100 Mbit/s simmetrici.



Ambito 1. Strumenti

Attività

La connettività per le scuole sarà garantita per cinque anni, inclusi i servizi di manutenzione e di assistenza tecnica.

Titolo attività: Realizzazione di reti locali, cablate e wireless
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU.

Il progetto prevede la realizzazione di reti locali wireless, all’interno di ciascun plesso.

L’obiettivo è quello di dotare gli edifici scolastici di un’infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi.

Titolo attività: Digital board:
trasformazione digitale nella didattica

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Il progetto è finalizzato alla dotazione di attrezzature basilari per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione delle istituzioni scolastiche.

L'obiettivo è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, nelle classi.

Titolo attività: Digital board:
trasformazione digitale
nell'organizzazione
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU.

Il progetto è finalizzato ad adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa della scuola.

La “Digitalizzazione amministrativa” prevede l’acquisto di attrezzature per postazioni di lavoro degli uffici di segreteria, quali PC/notebook ed eventuali periferiche strettamente necessarie se non già incluse (scanner, tavoletta grafica per acquisizione firme, stampante multifunzione da tavolo, stampanti per badge, lettore di smart card, docking station, unità di back up, webcam, cuffie auricolari), gruppo di continuità, display informativo.

Titolo attività: STEM: alla scoperta del mondo

- Ambienti per la didattica digitale integrata



Ambito 1. Strumenti

Attività

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In attuazione del decreto del Ministro dell'istruzione 30 aprile 2021, n. 147, il Ministero ha promosso, nell'ambito dell'azione #4 "Ambienti per la didattica digitale integrata" del Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD), la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) da parte delle scuole.

Gli acquisti effettuati sono serviti in parte ad integrare la strumentazione già presente nell'aula dedicata al coding e alla robotica condivisa tra scuola primaria e scuola secondaria di Grancona ed in parte ad allestire spazi dedicati all'interno delle singole aule dei vari plessi.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Coding e Robotica
Educativa
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Utilizzo di pc, notebook, tablet e kit di robotica in dotazione all'istituto.
- Promozione del pensiero computazionale nella scuola primaria.
- Prosecuzione delle attività di sperimentazione di coding e robotica attivate con il progetto "progettare per creare competenze".



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- Utilizzo di Google Workspace e di altre piattaforme didattiche nella scuola secondaria.
- Utilizzo consapevole della rete nella classe quinta della scuola primaria e nella scuola secondaria.

Titolo attività: "STEM2020"-Coding DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO

- Girls in Tech & Science

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Con l'intento di promuovere lo studio delle STEM, in particolare da parte delle bambine e delle ragazze, il Ministro per le pari opportunità ha destinato risorse per il finanziamento di progetti di promozione dell'educazione nelle materie STEM "STEM2020" (pubblicato il 16 giugno 2020).

Il progetto ha interessato i ragazzi della Scuola Secondari di Primo Grado, le finalità dello stesso sono state:

- contrastare gli stereotipi e i pregiudizi che alimentano il gap di conoscenze tra le

studentesse e gli studenti rispetto alle materie STEM;

- stimolare l'apprendimento delle materie STEM attraverso anche un approccio di

apprendimento del metodo scientifico e modalità innovative di somministrazione dei

percorsi di approfondimento;

- favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza tra le giovani studentesse della

propria attitudine verso le conoscenze scientifiche.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: IN ESTATE SI
IMPARANO LE STEM
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E
LAVORO

- Girls in Tech & Science

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Per promuovere la cultura scientifica tra le studentesse e gli studenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado, il Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio ha finanziato "IN ESTATE SI IMPARANO LE STEM – Campi estivi di scienze, matematica, informatica e coding".

L'iniziativa ha previsto il finanziamento di progetti per la realizzazione di percorsi di approfondimento in materie scientifiche (matematica, cultura scientifica e tecnologica, informatica e coding) che si sono svolti nel periodo estivo e rivolti prevalentemente alle studentesse, ma anche a studenti, delle scuole Secondarie di Primo Grado.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Autoformazione interna

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Rafforzamento della formazione iniziale sull'innovazione didattica.

Formazione finalizzata all'utilizzo di piattaforme didattiche.

Formazione sull'utilizzo del coding nella didattica curriculare.

Titolo attività: Animatore Digitale -
Attuazione del Piano digitale triennale
e progetti proposti

- Un animatore digitale in ogni scuola



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

ACCOMPAGNAMENTO

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Animatore Digitale ha fornito supporto nella DDI e nella soluzione di problematiche d'uso di strumenti digitali; individuato le necessità dei vari plessi e preventivato acquisti di strumentazione digitale per la didattica integrata. Ha favorito la conoscenza e l'utilizzo di nuove tecnologie a fini didattici proponendo nuovi strumenti e software dedicati alle varie discipline. Ha promosso la partecipazione attiva degli alunni nei laboratori di Robotica e coding, alla settimana europea del Codice e in altre iniziative. Ha organizzato e supportato l'intervento di esperti in innovazione didattica e digitale dell'Équipe Formativa Territoriale del Veneto. Ha progettato gli interventi relativi al PON "Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione". Ha coinvolto gli alunni di terza della secondaria di Grancona e gli insegnanti dell'intero Istituto nella partecipazione al bando STEM per la "realizzazione di spazi laboratoriali e l'acquisto di strumenti digitali per l'insegnamento delle STEM - PNSD 2021". In relazione all'"Avviso pubblico per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole" ha collaborato con i tecnici e i progettisti esterni alla realizzazione di mappe necessarie alla pianificazione dell'intervento per l'adeguamento della rete alla nuova tecnologia FTTH (fibra ottica a banda ultralarga).

Le iniziative rivolte agli studenti hanno riscosso successo sia in termini di partecipazione che di risultati formativi raggiunti; le iniziative formative rivolte ai docenti dell'Istituto sono state sempre ben apprezzate: la necessità di fare scuola in un modo nuovo, ha fatto sì che tutti i docenti mettessero in atto buone pratiche nel campo della didattica online.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

ARCOBALENO - VIAA89001B

G. ZANELLA - VIAA89002C

G. PEGORARO - VIAA89003D

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Conoscenze, abilità e competenze.

Rispetto delle regole, responsabilità, collaborazione, partecipazione e autonomia.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. " VAL LIONA " SOSSANO - VIIC89000E

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde a una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità di ogni singolo individuo. I livelli di maturazione raggiunti da ciascun bambino devono



essere osservati e compresi più che misurati. L'osservazione, nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le dimensioni del suo sviluppo, rispettandone l'originalità, l'unicità, e potenziando, attraverso un atteggiamento di ascolto, di empatia e rassicurazione, le abilità sommerse ed emergenti. Le insegnanti dei tre plessi di scuola dell'infanzia dell'Istituto Comprensivo hanno sentito l'esigenza di stendere delle griglie osservative diversificate per età e suddivise in campi di esperienza, tenendo conto dei traguardi di sviluppo indicati nelle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, per riuscire a focalizzare al meglio e documentare i livelli di maturazione e il percorso scolastico di ogni singolo bambino. Tali documenti vengono compilati due volte all'anno, nei mesi di Novembre e Aprile.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

- conoscenze
- abilità
- competenze
- atteggiamenti e comportamenti

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA

VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE DEGLI APPRENDIMENTI

In attuazione della legge n. 41 del 06/06/2020, modificata e integrata dalla legge n. 136 del 13/10/2020, e l'Ordinanza Ministeriale n. 172 del 04/12/2020, a decorrere dall'anno scolastico 2020/2021, per la Scuola Primaria la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, che si riferisce a macro obiettivi ricavati dal Curricolo d'Istituto.

DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI

All'inizio di ciascun quadrimestre, il Collegio dei Docenti, con specifica delibera, individua gli obiettivi



più rappresentativi, che saranno oggetto di valutazione, selezionandoli dal proprio curriculum (https://drive.google.com/file/d/15JocBNQTaaDXPNSSJCHYzcPI-POAqRBc/view?usp=sharing).

LIVELLI DI APPRENDIMENTO

I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento. In base alla normativa, sono individuati quattro livelli:

- In via di prima acquisizione
- Base
- Intermedio
- Avanzato

La valutazione in itinere nella scuola primaria è stata rimodulata, a seguito di modifica della valutazione periodica e finale degli apprendimenti (Nota Ministeriale 172 del 4/12/2021). Resta espressa nelle forme che il docente ritiene opportune, in coerenza con i criteri e le modalità di valutazione definiti nel Piano dell'Offerta Formativa e con la valutazione di tipo descrittivo delineata dalle Linee guida, con lo scopo di restituire ad alunni e famiglie un chiaro feedback formativo. I criteri generali della valutazione in itinere sono:

- SITUAZIONE (NOTA O NON NOTA)
- RISORSE (PROPRIE O FORNITE DALL'INSEGNANTE)
- AUTONOMIA (PIENA O PARZIALE)
- CONOSCENZE-ACQUISIZIONE
- CONOSCENZE-UTILIZZO
- RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI

SCUOLA SECONDARIA

La valutazione periodica e finale è riferita a ciascuna delle discipline di studio, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e viene espressa in decimi, che indicano differenti livelli di apprendimento. Viene effettuata collegialmente dal Consiglio di classe. Il Collegio dei Docenti esplicita la corrispondenza tra le valutazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento, prendendo in considerazione i seguenti indicatori: conoscenze (acquisizione di contenuti), abilità (capacità di applicare conoscenze e riutilizzare i contenuti) e competenze (capacità di trasferire conoscenze e abilità in altri contesti in modo autonomo e responsabile).

Allegato:

Documento sulla valutazione 2023 (2).pdf



Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri di valutazione del comportamento sono gli stessi per la primaria e la secondaria di I grado. Alla scuola primaria viene espressa con un giudizio descrittivo, alla scuola secondaria con un livello. I criteri sono:

- rispetto delle regole
- responsabilità
- collaborazione
- partecipazione
- autonomia

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Scuola primaria

Sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei docenti è possibile non ammettere un alunno alla classe successiva con decisione assunta all'unanimità.

APPRENDIMENTO

Nonostante le iniziative e le strategie di recupero messe in atto dalla scuola, l'alunno presenta una preparazione che non gli consente di affrontare la classe successiva in modo proficuo dato che le carenze hanno dimensioni e sono collocate in ambiti tali da pregiudicare il percorso futuro. Si presume che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le carenze.

IMPEGNO, PARTECIPAZIONE

L'alunno ha dimostrato disinteresse per la vita della scuola e per le attività didattiche.

Nello studio ha manifestato un impegno carente e non adeguato alle proprie potenzialità.

PROGRESSI/ SVILUPPO PERSONALE

L'alunno non ha evidenziato significativi progressi né nell'area degli apprendimenti né in quella affettivo- relazionale rispetto alla sua situazione di partenza e alle occasioni offerte dalla scuola. Si sono organizzati percorsi didattici personalizzati e/o di gruppo per migliorare gli apprendimenti senza esiti apprezzabili.



RELAZIONI

L'alunno ha instaurato relazioni poco significative e/o conflittuali con il gruppo classe.

AUTONOMIA

L'alunno non è autonomo nella gestione dei materiali, nell'organizzazione e nell'esecuzione del lavoro.

Scuola secondaria di primo grado

Sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei docenti, è possibile non ammettere un alunno alla classe

successiva oppure all'Esame di Stato nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10) con decisione assunta a maggioranza.

Il Consiglio di classe, in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più

discipline, delibera la non ammissione con riferimento ai seguenti elementi considerati non in blocco:

FREQUENZA

L'alunno ha superato il monte ore di assenze consentite e non ha diritto ad una deroga oppure, pur avendo diritto alla deroga, le numerose assenze non hanno reso possibile acquisire elementi per la valutazione.

SANZIONI DISCIPLINARI

Alunno a cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4 commi 6 e 9 bis del D. P. R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007).

APPRENDIMENTO

Nonostante le iniziative e le strategie di recupero messe in atto dalla scuola, l'alunno presenta una preparazione che non gli consente di affrontare la classe successiva in modo proficuo dato che le carenze hanno dimensioni e sono collocate in ambiti tali da pregiudicare il percorso futuro. Si presume che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le carenze.

IMPEGNO, PARTECIPAZIONE

L'alunno ha dimostrato disinteresse per le attività didattiche e un impegno carente e non adeguato alle proprie possibilità e non ha registrato progressi significativi nel corso dell'anno scolastico. Si sono organizzati percorsi didattici personalizzati e/o di gruppo per migliorare gli apprendimenti senza esiti apprezzabili.

AUTONOMIA E METODO DI STUDIO

L'alunno non ha dimostrato una soddisfacente autonomia nell'organizzazione del lavoro e il metodo di studio si è rivelato poco efficace.



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

FREQUENZA

L'alunno ha superato il monte ore di assenze consentite e non ha diritto ad una deroga oppure, pur avendo diritto alla deroga, le numerose assenze non hanno reso possibile acquisire elementi per la valutazione.

SANZIONI DISCIPLINARI

Alunno a cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di non ammissione all'Esame finale (articolo 4 commi 6 e 9 bis del D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007).

INVALSI L'alunno non ha partecipato alle prove di italiano, matematica, inglese predisposte dall'Invalsi.

APPRENDIMENTO

Nonostante le iniziative e le strategie di recupero messe in atto dalla scuola, l'alunno presenta una preparazione che non gli consente di affrontare l'Esame di Stato in modo proficuo dato che le carenze hanno dimensioni e sono collocate in ambiti tali da pregiudicare lo svolgimento delle prove. Si presume che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le carenze.

IMPEGNO, PARTECIPAZIONE

L'alunno ha dimostrato disinteresse per le attività didattiche e un impegno carente e non adeguato alle proprie possibilità e non ha registrato progressi significativi nel corso dell'anno scolastico. Si sono organizzati percorsi didattici personalizzati e/o di gruppo per migliorare gli apprendimenti senza esiti apprezzabili.

AUTONOMIA E METODO DI STUDIO

L'alunno non ha dimostrato una soddisfacente autonomia nell'organizzazione del lavoro e il metodo di studio si è rivelato poco efficace.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO



D. ALIGHIERI - VIMM89001G

G. ZUCCANTE - VIMM89002L

Criteri di valutazione comuni

Conoscenze, abilità e competenze.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Conoscenze, abilità e competenze.

Rispetto delle regole, responsabilità, collaborazione, partecipazione e autonomia.

Criteri di valutazione del comportamento

Rispetto delle regole

Responsabilità

Collaborazione

Partecipazione

Autonomia

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

FREQUENZA L'alunno ha superato il monte ore di assenze consentite e non ha diritto ad una deroga oppure, pur avendo diritto alla deroga, le numerose assenze non hanno reso possibile acquisire elementi per la valutazione.

SANZIONI DISCIPLINARI Alunno a cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo



scrutinio finale (articolo 4 commi 6 e 9 bis del D. P. R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007).

APPRENDIMENTO Nonostante le iniziative e le strategie di recupero messe in atto dalla scuola, l'alunno presenta una preparazione che non gli consente di affrontare la classe successiva in modo proficuo dato che le carenze hanno dimensioni e sono collocate in ambiti tali da pregiudicare il percorso futuro. Si presume che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le carenze.

IMPEGNO, PARTECIPAZIONE L'alunno ha dimostrato disinteresse per le attività didattiche e un impegno carente e non adeguato alle proprie possibilità e non ha registrato progressi significativi nel corso dell'anno scolastico. Si sono organizzati percorsi didattici personalizzati e/o di gruppo per migliorare gli apprendimenti senza esiti apprezzabili.

AUTONOMIA E METODO DI STUDIO L'alunno non ha dimostrato una soddisfacente autonomia nell'organizzazione del lavoro e il metodo di studio si è rivelato poco efficace.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

FREQUENZA L'alunno ha superato il monte ore di assenze consentite e non ha diritto ad una deroga oppure, pur avendo diritto alla deroga, le numerose assenze non hanno reso possibile acquisire elementi per la valutazione.

SANZIONI DISCIPLINARI Alunno a cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di non ammissione all'Esame finale (articolo 4 commi 6 e 9 bis del D. P. R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007).

L'alunno non ha partecipato alle prove di italiano, matematica, inglese predisposte dall'Invalsi.

APPRENDIMENTO Nonostante le iniziative e le strategie di recupero messe in atto dalla scuola, l'alunno presenta una preparazione che non gli consente di affrontare l'Esame di Stato in modo proficuo dato che le carenze hanno dimensioni e sono collocate in ambiti tali da pregiudicare lo svolgimento delle prove. Si presume che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le carenze.

IMPEGNO, PARTECIPAZIONE L'alunno ha dimostrato disinteresse per le attività didattiche e un impegno carente e non adeguato alle proprie possibilità e non ha registrato progressi significativi nel corso dell'anno scolastico. Si sono organizzati percorsi didattici personalizzati e/o di gruppo per migliorare gli apprendimenti senza esiti apprezzabili.

AUTONOMIA E METODO DI STUDIO L'alunno non ha dimostrato una soddisfacente autonomia nell'organizzazione del lavoro e il metodo di studio si è rivelato poco efficace.



Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

S. COGO - VIEE89001L

G. LONGO - VIEE89002N

DON BOSCO - VIEE89003P

Criteri di valutazione comuni

Conoscenze, abilità e competenze.

Allegato:

PTOF - VALUTAZIONE IN ITINERE novembre 2023.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Conoscenze, abilità e competenze.

Rispetto delle regole, responsabilità, collaborazione, partecipazione e autonomia.

Criteri di valutazione del comportamento

Rispetto delle regole

Responsabilità

Collaborazione

Partecipazione

Autonomia



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

APPRENDIMENTO Nonostante le iniziative e le strategie di recupero messe in atto dalla scuola, l'alunno presenta una preparazione che non gli consente di affrontare la classe successiva in modo proficuo dato che le carenze hanno dimensioni e sono collocate in ambiti tali da pregiudicare il percorso futuro. Si presume che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le carenze.

IMPEGNO, PARTECIPAZIONE L'alunno ha dimostrato disinteresse per la vita della scuola e per le attività didattiche. Nello studio ha manifestato un impegno carente e non adeguato alle proprie potenzialità.

PROGRESSI/

SVILUPPO PERSONALE L'alunno non ha evidenziato significativi progressi né nell'area degli apprendimenti né in quella affettivo-relazionale rispetto alla sua situazione di partenza e alle occasioni offerte dalla scuola. Si sono organizzati percorsi didattici personalizzati e/o di gruppo per migliorare gli apprendimenti senza esiti apprezzabili.

RELAZIONI L'alunno ha instaurato relazioni poco significative e/o conflittuali con il gruppo classe.

AUTONOMIA L'alunno non è autonomo nella gestione dei materiali, nell'organizzazione e nell'esecuzione del lavoro.

Obiettivi di valutazione primo e secondo quadrimestre

In attuazione della legge n. 41 del 06/06/2020, modificata e integrata dalla legge n. 136 del 13/10/2020, e l'Ordinanza Ministeriale n. 172 del 04/12/2020, a decorrere dall'anno scolastico 2020/2021, per la Scuola Primaria la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione.

Allegato:

OBIETTIVI 1[^] e 2[^]Q. 2023-2024.pdf



Riflessioni dopo la restituzione delle Prove Invalsi

Dalla lettura delle Prove Invalsi a.s. 2023-2024 sono emerse le seguenti riflessioni:

- gli esiti sono per quasi tutte le classi e per tutte le discipline superiori alla media provinciale, regionale e nazionale;
- la variabilità tra le classi è generalmente inferiore alla media. In classe quinta, per quanto riguarda inglese, si evidenzia invece un indice di variabilità elevato: tale dato suggerisce la necessità di realizzare un progetto di potenziamento della lingua in tutte le classi quinte dell'Istituto, in modo da allineare le competenze.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto presta particolare attenzione all'Inclusione degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali, grazie al costante coordinamento di specifiche figure di riferimento che fanno capo alla Funzione strumentale "Disabilità e Inclusione". Vi è continuo confronto e collaborazione tra gli insegnanti curricolari e di sostegno, i servizi presenti sul territorio e gli specialisti, per la stesura, il monitoraggio in itinere e la verifica dei Piani Educativi Individualizzati e Personalizzati. Inoltre, particolare attenzione si rivolge all'utilizzo di specifiche metodologie, strategie e strumenti che diventano "facilitatori" del processo di apprendimento degli alunni con BES. A questo proposito, la scuola è costantemente in contatto con il Centro Territoriale di Supporto (CTS) di Vicenza, per la formazione dei docenti e per dotare gli alunni con Bisogni Educativi Speciali delle attrezzature e delle strumentazioni informatiche a loro più congeniali, che fungano da "facilitatori tecnologici" nel contesto scolastico. L'organizzazione di attività di recupero e



potenziamento in orario curricolare risulta essere particolarmente efficace.

Nel Piano di Inclusione sono state definite le azioni che la Scuola intende mettere in atto in ciascuno dei seguenti ambiti: accoglienza, continuità, personalizzazione dei percorsi educativi, strumenti, risorse, strategie di valutazione, forme di supporto agli insegnanti per la pianificazione degli interventi educativi individualizzati, forme di supporto alle famiglie e formazione sui temi dell'inclusione per docenti e personale ATA.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Con il decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182 e s.m.i. (D.I. n. 153/2023) sono definite le nuove modalità per l'assegnazione delle misure di sostegno, previste dal decreto legislativo 66/2017, e i modelli di piano educativo individualizzato (PEI), da adottare da parte delle istituzioni scolastiche. Tale documento viene redatto congiuntamente dagli operatori delle U.L.S.S. o di altra Struttura accreditata, compresi gli operatori addetti all'assistenza, dagli insegnanti curricolari e di sostegno, con la collaborazione della famiglia, entro il 31 Ottobre di ogni anno e puntualmente verificato con incontri di monitoraggio in itinere (da svolgere tra novembre e aprile) e finali, entro il 30 giugno (art. 4 D.I.182/2020). Il PEI deve essere redatto secondo i criteri del modello bio-psico-sociale della Classificazione internazionale del funzionamento, della disabilità e della salute (ICF) dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS). Questi criteri non guardano più alla disabilità come "menomazione", ma all'intera persona e al suo "funzionamento" in termini positivi nel contesto. Il Piano Educativo Individualizzato specifica gli interventi che i diversi operatori mettono in atto relativamente alle potenzialità già rilevate nel profilo di Funzionamento (articolo 5, comma 4, lettera a) del DLgs 66/2017) oppure desunte dalla Diagnosi Funzionale o dal Profilo Dinamico Funzionale (art. 5 - D.I. 182/2020). Il documento prende in considerazione: 1. gli obiettivi educativi/riabilitativi riferiti alle quattro dimensioni (dimensione relazione / interazione / socializzazione; dimensione autonomia / orientamento; dimensione della comunicazione e del linguaggio; dimensione cognitiva / neuropsicologica e dell'apprendimento), perseguibili in uno o più anni; 2. le attività proposte; 3. i metodi ritenuti più idonei; 4. i tempi di scansione degli interventi previsti e gli spazi da utilizzare; 5. i materiali, i sussidi con cui organizzare le proposte di intervento; 6. l'indicazione delle risorse disponibili, nella scuola e nell'extra-scuola, in termini di strutture, servizi, persone, attività, mezzi; 7. le barriere e facilitatori ai fini dell'inclusione scolastica; 8. le forme e i modi di verifica e di valutazione del P.E.I.; 9. gli interventi sul contesto per realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo; 10. gli interventi sul percorso curricolare; 11. la certificazione delle competenze, con eventuali note esplicative (solo per gli alunni delle classi terze). Tale progettazione personalizzata dovrà essere finalizzata a far raggiungere a ciascun alunno con disabilità, in rapporto alle sue potenzialità, e attraverso una progressione di traguardi intermedi, obiettivi di autonomia, di acquisizione di competenze e di abilità motorie, cognitive, comunicative ed espressive, e di conquista di abilità operative, utilizzando anche metodologie e strumenti individualizzati e/o personalizzati.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il GLO è composto dal team dei docenti contitolari (curricolari e di sostegno) o dal consiglio di classe e presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato. Partecipano al GLO i genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale, le figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica, che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità nonché, ai fini del necessario supporto, l'unità di valutazione multidisciplinare. Possono essere chiamati a partecipare alle riunioni del GLO anche altri specialisti che operano in modo continuativo nella scuola con compiti medico, psico-pedagogici e di orientamento, oltre che i collaboratori scolastici che coadiuvano nell'assistenza di base (art. 3 - D. L. 182/2020). Tutti gli incontri devono essere verbalizzati. La copia originale delle documentazioni prodotte (P.E.I., Verbale GLO) va consegnata in Segreteria per essere inserita nel fascicolo personale dell'alunno

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il ruolo della famiglia è particolarmente importante sia per quanto riguarda l'organizzazione della vita scolastica, sia per la stesura della documentazione di rito in occasione degli incontri con i soggetti protagonisti del progetto educativo. La famiglia infatti deve concordare e documentare con il Consiglio di Classe/Team docenti, gli operatori e gli specialisti, obiettivi educativi, eventuali percorsi speciali dell'alunno, eventuali riduzioni d'orario e/o esoneri.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla
comunicazione Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Personale ATA Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione



Valutazione degli alunni diversamente abili. Ai sensi del d.lgs. n. 62/2017, la valutazione degli alunni con disabilità certificata nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni normative in vigore, riguarda il comportamento, le discipline e le attività svolte sulla base del Piano Educativo Individualizzato (PEI), elaborato in équipe, in riferimento alla diagnosi funzionale. Nella valutazione degli alunni disabili è indicato, da parte degli insegnanti, sulla base del PEI, per quali discipline siano stati adottati particolari criteri didattici, anche in sostituzione parziale o totale dei contenuti previsti nella programmazione di classe. Gli insegnanti stabiliscono obiettivi educativi, cognitivi e relazionali tenendo presenti difficoltà e potenzialità manifestate e calibrando le richieste in riferimento ai singoli casi. La valutazione è strettamente correlata al percorso individuale e deve essere finalizzata a mettere in evidenza il progresso dell'alunno, in rapporto alle potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Sui diplomi di licenza è riportato il voto finale in decimi senza menzione delle modalità di svolgimento e di differenziazione delle prove.

Valutazione degli alunni con DSA. La Legge n. 170/2010 riconosce i Disturbi Specifici di Apprendimento (dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia) ai fini del percorso didattico ed educativo a scuola. Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) diagnosticati dalle strutture accreditate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo dei cicli, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni. A tali fini sono adottati gli strumenti metodologico-didattici compensativi e le misure dispensative ritenuti più idonei e contenuti nel Piano Didattico Personalizzato (PDP). Sui diplomi di licenza è riportato il voto finale in decimi senza menzione delle modalità di svolgimento. In particolare, per quanto attiene alle misure dispensative, ci si riferisce ad esempio a:

- privilegiare verifiche orali piuttosto che scritte, tenendo conto anche del profilo individuale di abilità;
- prevedere nelle prove scritte l'eventuale riduzione quantitativa, ma non qualitativa, nel caso non si riesca a concedere tempo supplementare;
- considerare nella valutazione i contenuti piuttosto che la forma e l'ortografia.

Per quanto attiene agli strumenti compensativi, l'alunno con DSA può usufruirne per consentire di compensare le carenze funzionali determinate dal disturbo. A seconda della disciplina e del caso, possono essere ad esempio:

- utilizzo di tavole numeriche, sintesi, schemi, mappe concettuali, tabella delle misure, formulari di geometria;
- utilizzo di testi in formato digitale;
- strumenti tecnologici (calcolatrice, computer...) di facilitazione nella fase di studio e di esame;
- tempi più lunghi, in particolare per lo svolgimento delle prove scritte.

Per quanto riguarda le verifiche scritte, è preferibile che siano graduate o scalari e che vengano lette le consegne a voce alta, con eventuale spiegazione. Per gli alunni con diagnosi di DSA è sempre preferibile valutare il percorso compiuto dallo studente, evidenziando soprattutto i progressi e l'impegno dimostrato al fine di ridurre i disagi emotivi promuovendo il senso di autostima. La valutazione degli alunni con BES Attraverso la Direttiva Ministeriale del 27/12/2012, la C.M. 8/2013 e la Nota 22/11/2013, si è inteso prospettare un ampliamento della sfera di intervento a favore di alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) che, per cause diverse e per periodi anche



temporanei, incontrano importanti difficoltà nel percorso scolastico, esponendoli al rischio del non raggiungimento del "successo formativo". Vengono in particolare fornite indicazioni sull'inclusione di quegli alunni che non siano certificabili né con disabilità né con DSA, ma che presentano difficoltà di apprendimento dovute a svantaggio personale, familiare, socio - ambientale, linguistico e culturale. A questa tipologia di alunni la Direttiva estende i benefici della L.170/2010, cioè le misure dispensative e gli strumenti compensativi, oltre alla possibilità dell'eventuale redazione di un PDP. L'attivazione di un percorso individualizzato e personalizzato per un alunno con Bisogni Educativi Speciali viene deliberata dal Consiglio di classe o dal team educativo. Per gli alunni BES è necessario monitorare l'efficacia degli interventi affinché siano messi in atto per il tempo strettamente necessario. Pertanto, a differenza delle situazioni di disturbo documentate da diagnosi, le misure dispensative avranno carattere transitorio, privilegiando le strategie educative e didattiche con percorsi personalizzati, più che strumenti compensativi e misure dispensative. Per quanto concerne l'esame conclusivo, la CM 3587 del 3/06/2014 stabilisce che la Commissione, esaminati gli elementi forniti dai Consigli di classe, terrà in debita considerazione le specifiche situazioni soggettive, relative ai candidati con Bisogni Educativi Speciali per i quali sia stato redatto un PDP. In ogni caso non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, sia scritto che orale, mentre è possibile concedere strumenti compensativi, in analogia a quanto previsto per gli alunni con DSA.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Dal punto di vista dell'orientamento in entrata, vengono messe in atto dall'Istituto buone pratiche volte all'accoglienza degli studenti con disabilità e con bisogni educativi speciali, quali, passaggi di informazione tra insegnanti di diverso ordine e grado, contatti con le famiglie, gli specialisti e le eventuali associazioni del territorio. Per quanto concerne l'orientamento in uscita, l'Istituto organizza incontri per la presentazione dell'offerta formativa degli Istituti superiori presenti nel territorio, programma e accompagna gli studenti in attività di microstage per coloro che richiedono di effettuare un'esperienza scolastica diretta, prevede il passaggio d'informazione con i referenti per l'Inclusione degli Istituti superiori che accoglieranno gli studenti con BES.

Approfondimento



P.I. (2023-24)

Allegato:

PI_2023_2024.pdf



Aspetti generali

Le scelte organizzative e gestionali sono finalizzate al buon funzionamento dell'Istituto e al raggiungimento degli obiettivi stabiliti e hanno come riferimento imprescindibile il presente Piano, dato che devono renderne possibile l'attuazione. Al fine di garantire la piena realizzazione in modo unitario delle diverse attività previste nella loro articolazione complessiva e sinergica e una buona organizzazione, oltre che attività di ricerca e sperimentazione, si rende necessario attribuire incarichi in modo da individuare singole figure che siano responsabili di specifiche azioni o processi, in un'ottica di sistema.

Accanto al Collaboratore del Dirigente, uno degli incarichi di maggiore rilievo è quello del Coordinatore di plesso ma nell'articolazione complessiva dei compiti uno snodo importante è costituito anche dal Coordinatore di classe. Sensibile è inoltre l'area della sicurezza.

I Referenti per la sicurezza coordinano le attività in stretta collaborazione e sotto il coordinamento del Responsabile S.P.P., che a sua volta lavora a stretto contatto con il Dirigente, è presente anche il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza a garanzia dei lavoratori; la presenza di queste figure è essenziale anche alla luce dell'importanza del servizio protezione e prevenzione.

Cruciale è inoltre il ruolo degli insegnanti con incarico di Funzione Strumentale, che nell'anno scolastico 2023-2024 sono così individuate:

- PTOF, RAV - Piano di Miglioramento e Valutazione Interna ed esterna;
- Disabilità e Inclusione;
- Continuità e Orientamento;
- Scuola Digitale (con incarico anche di Animatore Digitale);
- Benessere a scuola

Altri incarichi sono funzionali a una buona organizzazione, alla comunicazione all'interno dell'Istituto e verso l'esterno oppure alla realizzazione di specifiche attività necessarie alla vita della scuola. Tali incarichi vengono condivisi con il Collegio dei docenti e valorizzati e incentivati in sede di contrattazione integrativa di Istituto. Dall'anno scolastico 2022- 2023 è stato creato un gruppo di lavoro per l'attuazione delle iniziative realizzabili con i finanziamenti del PNRR di cui l'Istituto risulta beneficiario.



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Per quanto riguarda gli Uffici di Segreteria, le mansioni dei singoli Assistenti amministrativi sono definite in base ad aree di operatività che devono rendere possibile l'efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa. All'organizzazione sovrintende il Direttore S.G.A., sulle base delle specifiche direttive impartite all'inizio dell'anno scolastico.

Si individuano pertanto alcune aree, alle quali corrispondono specifici compiti definiti nel Piano ATA, aggiornato annualmente:

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Ufficio protocollo

Ufficio Alunni

Ufficio Personale docenti e personale ATA - Progettazione progetti - Gestione Amministrativa

Ufficio Acquisti.

In particolare, il cambiamento che si sta mettendo in atto è quello della piena attuazione della Segreteria digitale, che comporta un ripensamento radicale dell'organizzazione del lavoro e della gestione dei documenti, che sono diventati tutti digitali.

Il ruolo dei Collaboratori scolastici si va sempre più modificando in relazione ai cambiamenti che interessano le attività svolte a scuola, alla maggiore complessità che comportano i rapporti con il pubblico, all'aumento dei problemi nella gestione delle situazioni scolastiche.

NOTE TECNICHE - LINK SITO

<https://icsossano.edu.it/>



Il personale dell'Istituto e i genitori possono accedere al sito per prendere visione delle news, dei documenti e regolamenti deliberati dagli OOCC, delle circolari e per scaricare la modulistica necessaria a presentare le varie richieste.

Il Sito è aggiornato da un figura preposta.

Registro online e pagelle sono gestite attraverso le funzionalità del software Nuvola r aggiungibile al seguente indirizzo:

<https://nuvola.madisoft.it/>



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Il primo Collaboratore DS lavora con distacco parziale. compiti: 1. Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi; 2. Delega di firma per atti interni; 3. Collabora con il Dirigente Scolastico nella gestione e nell'organizzazione dei plessi dell'Istituto e nella cura del rapporto con gli alunni, le famiglie, i docenti, il personale A.T.A., gli Enti e i soggetti esterni; 4. Collabora con i Referenti di plesso al fine di favorire l'unitarietà degli interventi e la coesione dello Staff del Dirigente; 5. Collabora con il Dirigente Scolastico e con tutti il personale per far fronte ai problemi, in special modo intervenendo in caso di urgenze ed emergenze; 6. Collabora con il Dirigente Scolastico e con il Responsabile S.P.P. nella individuazione, gestione e risoluzione delle problematiche relative alla sicurezza; 7. Interviene per assicurare il puntuale rispetto delle disposizioni del Dirigente; 8. Collabora alla predisposizione delle circolari e alla diffusione delle comunicazioni ordinarie e straordinarie, all'interno e all'esterno dell'Istituto; 9. Partecipa

1



alle riunioni promosse del Dirigente Scolastico, su invito; 10. Partecipa alla Commissione Acquisti, Viaggi, Bandi di Gara; 11. Partecipa alla Commissione Bando Esperti; 12. Fornisce ai docenti documentazione e materiale inerente la gestione interna dei plessi e delle attività; 13. Collabora con gli Uffici di Segreteria e con il Direttore S.G.A. nella gestione dell'orario dei docenti e nelle operazioni di sostituzione dei docenti assenti; 14. Collabora con gli Uffici di Segreteria e con il Direttore S.G.A. nell'organizzazione delle visite d'istruzione e nella gestione delle problematiche connesse; 15. Presenza, su delega e invito del Dirigente Scolastico, a eventi cui il Dirigente stesso sia impossibilitato a partecipare; 16. Coordina lo svolgimento e la correzione delle Prove Invalsi collaborando con l'insegnante Funzione Strumentale "Valutazione"; 17. Collabora con la Segreteria per la tenuta del registro elettronico; 18. Aggiorna la sezione "Notizie" della home page d'Istituto; 19. Svolge la funzione di Segretario verbalizzante del Collegio docenti; 20. Collabora alla predisposizione del Piano Annuale delle Attività, con particolare attenzione ai calendari per i Consigli di classe, Scrutini e per il ricevimento pomeridiano dei genitori; 21. Controlla la regolarità dell'orario di lavoro del personale docente; 22. Vigila sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferire qualunque fatto o circostanza che possa, a suo parere, pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso; 23. Riferisce direttamente al dirigente e si interfaccia con docenti, Dsga e uffici con i poteri conferiti dalla delega. Supporto



nelle relazioni con l'Amministrazione di Val Liona; Primo punto di accesso per le comunicazioni e le proposte dell'Amministrazione; Definizione delle richieste e delle criticità: Condivisione e mediazione tra le parti; Predisposizione di proposte risolutive e confronto con il Dirigente e il Direttore S.G.A. Progettazione, elaborazione e gestione nell'ambito di bandi regionali, nazionali ed Europei: Raccolta di informazioni; Elaborazione e redazione dei progetti di massima per la candidatura; Collaborazione con docenti di area inerenti ai progetti in fase di elaborazione; Coordinamento delle informazioni; Inserimento dei dati sulle piattaforme per la candidatura; Gestione dei progetti da presentare; Cura della procedura inerenti i bandi; Supporto al Direttore S.G.A. nella gestione dei procedimenti successivi alle eventuali aggiudicazioni. Coordinamento del progetto per la continuità d'Istituto
Organizzazione delle attività per la presentazione della scuola; Individuazione di eventuali attività da svolgere con gli alunni; Sensibilizzazione dei docenti sul tema; supporto alla referente del Progetto d'Istituto; coordinamento del Progetto Accoglienza rivolto agli alunni di classe prima della scuola secondaria di primo grado; supervisione del passaggio d'informazioni inerente gli alunni che si apprestano a cominciare un nuovo ciclo scolastico

Funzione strumentale

Aree di intervento delle Funzioni Strumentali:
Area 1: coordinamento e valutazione - ptof a autovalutazione PTOF, RAV - PIANO DI MIGLIORAMENTO E VALUTAZIONE INTERNA ED

5



ESTERNA Area 2: supporto alla didattica- nuove tecnologie - formazione in servizio SCUOLA DIGITALE Area 3 attività orientamento - accoglienza -continuità – sostegno studenti CONTINUITA' E ORIENTAMENTO Area 4: attività didattica inclusiva, supporto agli studenti DISABILITA' E INCLUSIONE Area 5: documentazione educativa- rapporti e realizzazione progetti formativi d'intesa enti esterni e collaborazioni – attività integrative BENESSERE A SCUOLA: PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA, EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA, LOTTA AL BULLISMO, TUTELA ALLA SALUTE.

Responsabile di plesso

I Docenti responsabili di plesso fanno parte dello Staff del Dirigente Scolastico e sono incaricati dei seguenti compiti e funzioni: - presidenza, previa delega, dei Consigli di Intersezione/Interclasse (referenti scuola dell'infanzia e primaria); - partecipazione a riunioni con il Dirigente Scolastico, il Direttore S.G.A. ed i collaboratori; - coordinamento delle attività collegiali inerenti alle problematiche emerse nel plesso/sede e collegamento con il Dirigente Scolastico; - collegamento con il Dirigente Scolastico/Ufficio di Segreteria per le diverse necessità organizzative contingenti; - coordinamento delle attività di sede e delle attività d'Istituto ricadenti sui singoli plessi; - adattamento dell'orario nel caso di assenza/sostituzione dei docenti; - coordinamento dei rapporti con i genitori, quando necessario (scuola dell'infanzia e primaria); - diffusione delle circolari e delle comunicazioni; - ritiro tempestivo della posta dalla Sede, direttamente o tramite un incaricato;

11



	- assunzione di adeguati provvedimenti in caso di situazioni d'urgenza, con la riserva di riferirne al Dirigente Scolastico appena possibile.	
Responsabile di laboratorio	E' stata individuata una figura per plesso scolastico che ha il compito di segnalare ed intervenire in caso di anomalie.	8
Animatore digitale	SCUOLA DIGITALE: - Promuovere la consultazione e l'interazione con il sito web dell'Istituto; - fornire supporto metodologico e didattico agli insegnanti nell'uso delle nuove tecnologie, coordinando anche iniziative dirette a questo fine (con riferimento anche al registro elettronico e a piattaforme in uso); - favorire la conoscenza e l'utilizzo delle nuove tecnologie a fini didattici all'interno dell'Istituto; - supportare le iniziative per la realizzazione del Piano Nazionale Scuola Digitale; - supportare azioni volte allo sviluppo e all'ampliamento delle dotazioni digitali nell'Istituto; - partecipare a specifici eventi formativi; - supportare la realizzazione di specifici progetti; - raccordo con gli altri docenti F.S.; - incontri periodici di verifica con il Dirigente Scolastico.	1
Team digitale	Il team digitale collabora con la funzione strumentale al Digitale.	3
Docente specialista di educazione motoria	Attività di educazione motoria nelle classi 5 [^] delle scuole primarie	1
Coordinatore dell'educazione civica	Coordinare attività e progetti educazione alla Cittadinanza	1
Gruppo supporto bullismo e cyberbulismo	Il gruppo di lavoro è un nuovo gruppo composto da 3 unità. Il gruppo di lavoro ha il compito di vedere e attuare strategie per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo. Inoltre, l'istituto ha	3



	individuato in aggiunta una figura di collaboratore scolastico che avrà il compito di segnalare eventuali fenomeni.	
Coordinatore scuole primarie	Attività di coordinamento delle scuole primarie	1
Responsabile di plesso per la sicurezza	-Effettuare all'inizio dell'anno una prova di evacuazione; -verificare la presenza di tutti gli estintori e che gli indici del manometro siano sul verde; -verificare la funzionalità delle uscite di emergenza; -verificare la funzionalità degli idranti (almeno negli aspetti sommari); - controllare i serramenti, (spifferi, vetri o tende rotte, ostacoli su eventuali uscite di emergenza); -verificare la presenza della cartellonistica di sicurezza (planimetria e cosa fare in caso di evacuazione); -verificare l'apertura della valvola centrale dell'acqua e gas ; -verificare l'esistenza della squadra di emergenza e pronto soccorso; - garantire la sorveglianza sugli alunni sia durante l'intervallo sia negli spostamenti all'interno della scuola, nell'uso dei servizi igienici, nei luoghi di accesso e di uscita, nelle attività motorie e di laboratorio; -non far entrare nella scuola personale estraneo durante gli orari di lezione se non autorizzati.	8

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Gli Insegnanti di Scuola Primaria aiutano i bambini a sviluppare e migliorare le loro	3



Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

capacità di alfabetizzazione (ad esempio la lettura e la scrittura), nonché la loro conoscenza di materie di base come la matematica e la scienza sociale, tramite lezioni, discussioni, presentazioni audio-visive e gite scolastiche. Per valutare i progressi di apprendimento dei bambini, gli insegnanti preparano tests vari e valutano gli studenti in base al loro rendimento. Principali compiti: Preparare e presentare agli studenti materiale didattico, attenendosi al programma prestabilito. Rivedere il programma didattico-educativo e sviluppare approcci diversi alle lezioni per facilitarne l'apprendimento: identificare le necessità individuali di apprendimento e comportamentali degli studenti; rispondere tempestivamente alle diverse esigenze, al temperamento ed alle abilità degli studenti; aiutare studenti e genitori con diverse strategie e fornendo ulteriore assistenza con l'assegnazione di compiti quotidiani e progetti, in base alle necessità; preparare ed applicare programmi di recupero per studenti che richiedono ulteriore aiuto. Garantire lo sviluppo personale e sociale degli studenti: offrire strumenti concreti e discutere strategie per migliorare le capacità di leadership, la gestione dello stress, la sicurezza di sé, le capacità decisionali e le abilità interpersonali e comunicative; facilitare la risoluzione dei conflitti tra gli studenti, ed insegnare loro come agire in tal caso; collaborare con professionisti esterni (ad esempio psicologi, logopedisti ed assistenti sociali) per assistere e supportare al meglio



Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

studenti con disturbi mentali o comportamentali;
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Sostegno

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Attività di insegnamento a completamento della cattedra del Collaboratore del D.S. con distacco parziale.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende con autonomia operativa ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico. Attribuisce al personale A.T.A., nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi (D.S.G.A.) di questo istituto è incaricato dal Dirigente Scolastico quale responsabile del trattamento dati e ai sensi art. 89, del C.C.N.L. 2007 e S.M.I., è inoltre responsabile della gestione patrimoniale, e svolge attività di particolare complessità quali assistenza ai dei revisori dei conti, supporto alla progettazione e realizzazione iniziative didattiche, attività di collaborazione con il Dirigente, partecipazione a commissioni e consiglio di istituto, predisposizione di documenti contabili, attività di ufficiale rogante dei contratti, tenuto conto dell'art. 5, co. 5 del d. lgs. n. 165/2001. Tenuto conto della complessa articolazione, della quantità e della diversificazione degli impegni inerenti e collegati



alla gestione e al coordinamento della generale organizzazione tecnica, amministrativa e contabile, nonché della tenuta e dello svolgimento dei rapporti con gli organismi istituzionali centrali e periferici del MIUR, con le altre istituzioni scolastiche autonome, con gli organismi territoriali periferici: MEF, INPS/INPDAP, con gli enti locali, nel corso dell'anno scolastico, pur rispettando di norma l'orario indicato adatterà la flessibilità oraria onde consentire, nell'ottica irrinunciabile di una costante sinergica azione di supporto al Dirigente Scolastico, l'ottimale adempimento degli impegni, la massima disponibilità e professionale collaborazione del DSGA per un'azione giuridico amministrativa improntata ai criteri dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità. Orientativamente l'orario di servizio è 8.30/14.30 (il sabato 8.20/13.30). Il DSGA predispone: Programma Annuale, Variazioni di bilancio, Conto Consuntivo, emissione mandati e reversali, gestione fondo minute spese, liquidazione fatture e fornitori, trasmissione telematica al SIDI dei flussi finanziari (dati gestionali - Programma Annuale - Conto Consuntivo), monitoraggi finanziari e rilevazioni oneri per MIUR,USR e Revisori dei Conti. Verbali Giunta esecutiva. Rapporti con USR, Amministrazione Comunale e Revisori dei Conti. Sovrintende agli adempimenti fiscali, controllo e verifica contabile sui progetti (POF) e sulle attività di esperti esterni. Liquidazione compensi accessori personale docente e ATA, liquidazione compensi esperti esterni. Tale compiti saranno svolti in diretta collaborazione con le assistenti addette all'area contabilità e acquisti e finanziaria.

Ufficio protocollo

Protocollazione in formato elettronico in entrata e in uscita per l'area di competenza e relativa pubblicazione agli Albi. Archiviazione pratiche di propria competenza. Archiviazione di tutta la corrispondenza in entrata e in uscita, in base all'apposito titolario. Distribuzione corrispondenza interna. Archiviazione atti e tenuta dell'archivio. Scarico e smistamento (tramite software per segreteria digitale) della posta in entrata, sia cartacea che



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

telematica, (ordinaria, pec, intranet). Cura della corrispondenza della Presidenza e del DSGA Preparazione delle circolari in uscita e pubblicazione all'Albo del sito web dell'istituto e nella relativa area presente sul registro elettronico. Consiglio di Istituto. Convocazione consigli di intersezione, interclasse e classe. Convocazione delle assemblee dei genitori degli alunni. Inoltre in collaborazione con DS e Collab. del DS.

Ufficio acquisti

Redazione preventivi e acquisizione offerte, individuazione ditta appaltatrice, emissione buoni d'ordine, coadiuva il DSGA nella stipula e redazione contratti di fornitura di beni e servizi Tenuta del registro inventario, scarico dei beni, passaggi di consegne. Rapporti con i fornitori per contratti di manutenzione e riparazione sussidi didattici, ecc.. Emissione CIG e CUP per ordinativi acquisti. Archiviazione Bilanci annuali e Conti Consuntivi. Rendicontazione acquisti con fondi funzionamento Comuni. Gestione consumi fotocopie e predisposizione schede consumi docenti. Progetto "Frutta e verdura nelle scuole": predisposizione modulistica per adesione, stipula convenzione con ditta appaltatrice, gestione delle consegne e rapporti con ditta appaltatrice. Progetti PON e PNRR: collaborazione con DSGA nell'istruzione delle procedure per l'acquisizione di beni e servizi, emissione CIG e CUP, redazione preventivi e acquisizione offerte, individuazione ditta aggiudicatrice, emissione buoni d'ordine, stipula contratti di fornitura di beni e servizi.

Ufficio per la didattica

Accoglienza genitori e alunni. Predisposizione modulistica. Supporto e sostituzione ai genitori per iscrizioni on-line. Coordinamento operazioni inserimento dati al sistema, archiviazione. Collabora con il DS nella predisposizione e compilazione dell'organico. Inoltre in collaborazione con DS e Collab. del DS. Elenchi, rilascio attestazioni, certificati, nulla-osta, esoneri. Fascicoli alunni: archiviazione atti, certificati, inoltre per trasferimento. Libri di testo: collaborazione con i docenti referenti per la raccolta dati, inserimento e conferma testi,



elaborazione dei dati a sistema, stampe, pubblicazione e inoltro all'AIE. Diplomi: richiesta, compilazione, registrazione, consegna, tenuta registro perpetuo. Controllo dei versamenti per iscrizione, assicurazione e frequenza, nonché per i progetti e i viaggi d'istruzione e le visite guidate, con relativa registrazione su apposito software. Predisposizione e inoltro MIUR, UST, Comune, Regione e Provincia. Sidi, ARS, ANS e ARIS. INVALSI: verifica, rilevazioni, inserimento e trasmissione dati. 1° e 2° quadrimestre: tenuta e compilazione registri generali, tabelloni, verbali, pagelle, schede personali alunni. Esami di Stato: predisposizione documentazione, compilazione registri, statini alunni, tabelloni, compilazione e rilascio certificato sostitutivo del diploma, compilazione certificazione competenze classi quinte primaria e compilazione e rilascio certificazione competenze terze secondarie di primo grado. Preparazione delle circolari in uscita e pubblicazione all'Albo del sito web dell'istituto e nella relativa area presente sul registro elettronico. Predisposizione e inserimento dati per creazione anagrafiche genitori, docenti e alunni. Supporto e Gestione relativi al rilascio password a genitori e docenti, pubblicazione circolari. Inserimento di dati relativi all' Orientamento. Collaborazione con l'ufficio acquisti e col DSGA per l'organizzazione e l'avvio delle gite d'istruzione e visite guidate (richieste preventivi e individuazione ditta appaltatrice, richieste ai Comuni, incarichi ai docenti e comunicazioni alle famiglie, conferme prenotazioni, circolari). Attività complementari all'educazione fisica. Convocazione gruppo H su indicazione delle specifiche funzioni strumentali Convocazioni PEI. Collaborazione diretta con il collab. del DS. Supporto compilazione denuncia, predisposizione pratica, inoltro INAIL e compagnia assicurativa. Predisposizione elenchi per elezioni di rinnovo annuale dei consigli di intersezione, interclasse e classe e triennale per il Consiglio di Istituto. Convocazione consigli di intersezione, interclasse e classe. Convocazione delle assemblee dei genitori degli alunni. Predisposizione materiale e organizzazione per le nomine dei



rappresentanti di consigli di intersezione, interclasse e classe

Ufficio per il personale A.T.D.

Individuazione supplenti temporanei, verifica correttezza requisiti, raccolta documentazione e predisposizione convalida, supporto il DS nella stipula e redazione dei contratti di assunzione e trasmissione dei dati telematici. Richiesta ed invio fascicoli personali, gestione del fascicolo personale per le immissioni in ruolo, presa di servizio, verifica del superamento del periodo di prova, supporto alla preparazione dei decreti di conferma in ruolo, richiesta certificazione pre-ruolo, istruzione pratica di rito (riscatto, ricongiungimento, buonuscita), certificati di servizio per accertamenti d'ufficio soprattutto per la verifica dei dati da inserire al SIDI ai fini dell'elaborazione delle pratiche di ricostruzione della carriera, gestione assenze, Supporto nella gestione dei procedimenti disciplinari, procedimenti pensionistici, gestione dei fascicoli personali, mobilità. Organico di diritto e di fatto (in collaborazione con la DS). Gestione dei permessi orari. Assenze e ferie del personale, gestione domande, registrazione al sistema, richiesta visite fiscali, emissioni relativi decreti e comunicazione a MEF e SIDI, gestione assenze orarie per motivi sindacali (assemblee e RSU), accertamento certificati telematici assenze per salute INPS, comunicazione a PERLAPA assenze L. 104. Individuazione scioperanti con relativa comunicazione a Sidi e Sciopnet. Tessere di riconoscimento: raccolta documentazione e relativo inoltro. Predisposizione di tutti gli atti per l'elaborazione del TFR e suo invio telematico.

personale ATA - Progettazione
progetti - Gestione
Amministrativa

Individuazione supplenti temporanei, verifica correttezza requisiti, raccolta documentazione e predisposizione convalida, stipula dei contratti di assunzione e trasmissione dei dati telematici. Richiesta ed invio fascicoli personali, gestione del fascicolo personale per le immissioni in ruolo, presa di servizio, verifica del superamento del periodo di prova, decreto conferma in ruolo, richiesta certificazione pre-ruolo, istruzione pratica di



rito (riscatto, ricongiungimento, buonuscita), certificati di servizio per accertamenti d'ufficio soprattutto per la verifica dei dati da inserire al SIDI ai fini dell'elaborazione delle pratiche di ricostruzione della carriera, gestione assenze, procedimenti disciplinari, procedimenti pensionistici, gestione dei fascicoli personali, mobilità. Organico di diritto e di fatto (in collaborazione con la DSGA). Gestione dei permessi orari, rilevazione mensile delle presenze del personale, con gestione cartellini e predisposizione timbrature. Assenze e ferie del personale, gestione domande, registrazione al sistema, richiesta visite fiscali, emissioni relativi decreti e comunicazione a MEF e SIDI, gestione assenze orarie per motivi sindacali (assemblee e RSU), accertamento certificati telematici assenze per salute INPS, comunicazione a PERLAPA assenze L. 104. Pratiche di rivalsa degli infortuni. Individuazione scioperanti con relativa comunicazione a Sidi e Sciopnet. Tessere di riconoscimento: raccolta documentazione e relativo inoltro. Gestione degli LSU (se assegnati), assunzione e relativi adempimenti, calcolo assicurazione INAIL e invio tramite ALPI online. Predisposizione di tutti gli atti per l'elaborazione del TFR e suo invio telematico. Invio flusso competenze fondamentali al personale supplente (anche docente) e relative spettanze (assegno al nucleo familiare, ferie, ecc...). Compensi accessori: predisposizione elenchi e liquidazioni Cedolino Unico. Collaborazione con DSGA per Trasmissione: telematica UNIEMENS, per liquidazione su supplenze, annuale IRAP, 770, F24, dichiarazioni estranei, inserimento dati su NoiPA dei compensi accessori fuori sistema. Liquidazione compensi esperti esterni e progetti in collaborazione con il DSGA Pratiche per l'autorizzazione uso locali in collaborazione con il DS Inserimento documenti sul sito dell'istituto (relativamente agli uffici di segreteria)

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività



amministrativa

Registro online [Il servizio è realizzato attraverso il software Nuvola raggiungibile dal sito:](https://nuvola.madisoft.it/)

<https://nuvola.madisoft.it/>

Pagelle on line [Il servizio è realizzato attraverso il software Nuvola raggiungibile dal sito:](https://nuvola.madisoft.it/)

<https://nuvola.madisoft.it/>

Modulistica da sito scolastico [E' stata creata un apposita area nel sito dell'Istituto.](https://icsossano.edu.it/)

<https://icsossano.edu.it/>

Modulistica da registro elettronico [Link di accesso al registro elettronico https://nuvola.madisoft.it/](https://nuvola.madisoft.it/)



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE AMBITO 8

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Corsi di formazione personale Docente e ATA

Denominazione della rete: Convenzioni con università

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Formazione sulla sicurezza

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Formazione e arricchimento

Denominazione della rete: Rete Infanzia Vicenza



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete si propone di:

1. Favorire lo scambio e la collaborazione tra i plessi di Scuole dell'Infanzia Statali dei diversi Istituti Comprensivi della provincia di Vicenza, puntando al superamento dell'attuale frammentazione di offerte formative, di prassi educative, di visioni pedagogiche.
2. Attivare processi di riflessione, grazie al coordinamento pedagogico che verrà messo in atto con gli incontri del gruppo di lavoro in rete, che sostengono i docenti a concentrarsi sul processo di implementazione del sistema integrato 0-6, prima di tutto creando legami interni al segmento 3/6 della scuola statale.
3. Rilevare e promuovere la qualità del contesto educativo e dell'offerta formativa e produrre miglioramenti, nell'ambito del curriculum, della progettazione, della valutazione e dell'autovalutazione, della continuità e dell'accoglienza, così come indicato nei documenti ministeriali (RAV Infanzia, Linee Pedagogiche ZeroSei, Indicazioni Nazionali 2012 e Nuovi Scenari 2018, Nuovi Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia). Tali azioni sono indirizzate verso la progressiva attuazione degli



obiettivi contenuti nel Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 65 "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lettera e), della Legge 13 luglio 2015, n. 107" in vista della costituzione di Poli per l'infanzia.

Attività e Azioni:

Le azioni previste e condivise in modo congiunto si traducono in altrettanti compiti assegnati ai docenti

coordinatori della Rete e al Referente per il sistema integrato 0-6 ex comma 65:

1. Condivisione:

- a. attuare le azioni concordate in modo condiviso tra i docenti coordinatori della Rete e i docenti individuati come referenti di Rete, supportati dalla docente con incarico di utilizzazione sul sistema integrato 0-6 ai sensi dell'art. 1, comma 65, della legge n. 107/2015;
- b. raccogliere e condividere esperienze e buone pratiche educative nell'ottica di circolarità di azioni e idee che abbiano come fulcro la centralità del bambino come protagonista nel suo apprendimento.

2. Formazione:

- a. attivare iniziative facilitanti il dialogo professionale tra comunità educanti aperte alla condivisione di presupposti pedagogici e metodologici, oltre a raccogliere le esigenze formative dei docenti;
- b. organizzare momenti di autoriflessione tra referenti di plesso di scuola dell'infanzia statali come presupposto per un dialogo allargato tra servizi scolastici ed educativi, orientati anche in una prospettiva futura di sistema integrato 0-6;
- c. orientare tali iniziative secondo l'indirizzo offerto dal Rav Infanzia, dalla Linee pedagogiche "Zerosei", dai Nuovi Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia.

3. Comunicazione:

- utilizzare la MAIL dedicata alla RETE INFANZIA VICENZA;
- allestire e tenere aggiornato lo spazio on line "SITO RETE INFANZIA VICENZA" per documentare, condividere e diffondere:



a. le iniziative attuate

b. i documenti ufficiali di riferimento (Linee pedagogiche "ZeroSei", Rav Infanzia, Indicazioni Nazionali 2012 e 2018, Nuovi Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia);

c. le buone pratiche legate alla continuità, condivise e sperimentate in rete;

d. le iniziative formative specifiche.

4. Ricerca/Azione: avviare iniziative di raccordo con gli altri servizi educativi e scolastici presenti sul territorio.

5. Sportello: dare supporto educativo/didattico ai docenti degli Istituti aderenti alla Rete.

Sarà cura del dirigente scolastico capo-fila di rete mantenere i rapporti e il raccordo con l'USR per il Veneto, con l'UAT VIII e con il CPT di Vicenza.

Denominazione della rete: Rete Territoriale delle Scuole di Vicenza

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Rete per la formazione del personale Amministrativo e DSGA

Denominazione della rete: Scuole all'aperto

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Accordo ha lo scopo di soddisfare il comune interesse alla progettazione di percorsi didattici innovativi ispirati all'educazione all'aperto alla risignificazione degli spazi interni come ambienti di apprendimento e aule didattiche diffuse. Si prefigge altresì di fornire il proprio personale per lo sviluppo delle competenze professionali per attivare in modo consapevole una didattica all'aperto, al fine di implementare il miglioramento della qualità dell'offerta formativa.



Denominazione della rete: Rete Senza Zaino

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Modello di Scuola SZ mette l'accento sull'organizzazione dell'ambiente formativo, partendo dal presupposto che dall'allestimento del setting educativo dipendono sia il modello pedagogico-didattico che si intende proporre e adottare, sia il modello relazionale che sta alla base dei rapporti tra gli attori scolastici: gli elementi di diversa natura che intervengono a scuola si intrecciano gli uni negli altri, perché è l'esperienza scolastica nel suo complesso ad essere formativa ed è dunque necessario progettarela nella sua globalità, senza lasciare niente al caso.

Nella consapevolezza che si apprende più dall'ambiente, inteso anche come comunità, che dal singolo insegnante (Dewey, 1953), il contesto educativo è visto come un sistema complesso composto da una struttura materiale, l'hardware (spazi e architetture in genere, arredi, strumenti didattici, tecnologie), e da una struttura immateriale, il software (le relazioni, le competenze professionali dei docenti, ma anche quelle degli allievi, le Indicazioni nazionali e i piani formativi, i sistemi di valutazione, ecc.). Il collegamento reciproco di hardware e software, l'interconnessione di tempi, spazi, soggetti e oggetti,



da cui scaturiscono le "azioni", cioè le attività e le pratiche, diventano oggetto in SZ di ricerca cooperativa e continua progettazione.

Questa attenzione all'ambiente formativo è definita in SZ Approccio Globale al Curricolo (Global Curriculum Approach – GCA).

Il concetto di globalità è riferibile anche alla persona in quanto tale, per cui sono considerate, come artefici di apprendimento, tutte le dimensioni proprie dell'individuo (cognitiva, corporea, relazionale, affettiva, emotiva) e la qualità dell'esperienza che ogni singolo allievo riesce a vivere a scuola: un apprendimento significativo e profondo parte dall'esperienza e ad essa ritorna, è frutto dell'attenta considerazione di realtà astratta (gli aspetti simbolico-ricostruttivi), realtà diretta (il rapporto faccia a faccia con altri esseri umani ed il mondo), realtà virtuale (creata dai media elettronici). All'introduzione delle nuove tecnologie, si affianca sempre il recupero effettivo dell'aspetto corporeo e il contatto con il mondo inteso nella sua oggettualità; in altre parole, è dato rilievo alla tradizione simbolico-astratta (che richiama prima di tutto il leggere, scrivere, ascoltare e parlare), ma anche ai sistemi di comunicazione visuale che sollecitano l'immaginazione.

Denominazione della rete: Noi in Rete Istituti Comprensivi dell'Area Berica

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo



Approfondimento:

La rete è stata costituita per tutelare lo stato di salute e sicurezza dei lavoratori e degli equiparati (studenti), in relazione all'ambiente di lavoro, ai fattori di rischio professionali e alle modalità di svolgimento dell'attività lavorativa anche mediante iniziative di formazione e aggiornamento del proprio personale.

Denominazione della rete: Uniti per crescere insieme

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Le principali finalità della rete sono:



Attivare scambi e sinergie di tipo organizzativo, amministrativo e didattico per una più efficace gestione delle risorse volte alla realizzazione di interventi e azioni nell'ambito dell'integrazione intercurricolare, partendo dalle esperienze già condotte da più anni dalle singole scuole.

Promuovere iniziative di formazione del personale.

Promuovere la sperimentazione e la ricerca didattica.

Condividere risorse umane ed economiche e socializzare i risultati.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corso di formazione per la scuola senza zaino

Apprendimento delle modalità didattiche del metodo "Senza Zaino" . Per ulteriori specifiche consultare le pagine della Rete "Senza Zaino" al link <https://www.senzazaino.it/>

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Corso di formazione con metodologia Eberle

Supporto ai docenti sul metodo Eberle per l'apprendimento della lettura e scrittura per gli alunni di classe prima.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

docenti scuola primaria



Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi sulla sicurezza

Corsi di formazione e informazione sulla sicurezza Corso per la formazione generale sulla sicurezza
Corso per la formazione specifica sulla sicurezza Corso di primo soccorso Prevenzione incendi Corso
per utilizzo Dae Corsi di aggiornamento previsti dalla normativa

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- corsi plenari

Formazione di Scuola/Rete

attività proposte da reti , scuole e enti formativi

Titolo attività di formazione: Corsi di formazione sulla prevenzione del bullismo e del cyberbullismo

informazione - aggiornamento rivolto a docenti e genitori sulle normativa a contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari docenti e genitori

Modalità di lavoro • corsi plenari

Formazione di Scuola/Rete attività proposte da reti , scuole e enti formativi

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

attività proposte da reti , scuole e enti formativi

Titolo attività di formazione: Educazione alla Cittadinanza e alla Legalità

Corsi di formazione ed incontri promossi a livello regionale, provinciale e di ambito sull'insegnamento dell'Educazione Civica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari Tutti i docenti interessati

Modalità di lavoro • Laboratori
• Ricerca-azione
• videoconferenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: Outdoor education

Formazione e aggiornamento del personale scolastico sulla metodologia della "Scuola all'aperto".
Per ulteriori informazioni consultare il sito della Rete al link <https://scuoleallaperto.com/>

Destinatari	Docenti della scuola primaria di Grancona
-------------	---

Titolo attività di formazione: Privacy: protezione e trattamento dei dati

Incontri con esperti per acquisire conoscenze relative agli sviluppi normativi, in ambito europeo e nazionale, in materia di protezione dei dati personali, ai concetti fondamentali e gli adempimenti ad essa connessi, per comprendere le nuove esigenze di protezione dei dati personali nell'era digitale, con particolare riferimento alla cybersecurity, per individuare i diritti e le libertà fondamentali degli interessati oggetto di tutela, per comprendere come valutare i rischi per i diritti e le libertà degli interessati, come documentarli e comunicarli e per imparare a predisporre misure che siano idonee a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio del trattamento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
--	-------------------------------------

Destinatari	Tutto il personale
-------------	--------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Mappatura delle competenze
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	attività proposte da reti , scuole e enti formativi
---------------------------	---



Titolo attività di formazione: Come aiutare i bambini a stare attenti

Attività, giochi e meditazioni per allenare attenzione e consapevolezza nei bambini in età scolare

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti di scuola primaria e di scuola secondaria di primo grado

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione/aggiornamento in didattica della Matematica e delle Scienze

Il corso intende suggerire metodologie di lavoro attive e innovative e strumenti didattici utili, intuitivi e di facile uso per l'apprendimento della matematica in classe.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti di scuola primaria



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica digitale

Corso proposto all'interno di "Scuola Futura", la piattaforma per la formazione del personale scolastico (docenti, personale ATA, DSGA, DS), nell'ambito delle azioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Missione Istruzione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti della scuola dell'Infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dal Ministero dell'Istruzione nell'ambito delle azioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Missione Istruzione.

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dal Ministero dell'Istruzione nell'ambito delle azioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Missione Istruzione.

Titolo attività di formazione: Stem e multilinguismo

Corso proposto all'interno di "Scuola Futura", la piattaforma per la formazione del personale scolastico (docenti, personale ATA, DSGA, DS), nell'ambito delle azioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Missione Istruzione.

Destinatari	Docenti della scuola dell'Infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dal Ministero dell'Istruzione nell'ambito delle azioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Missione Istruzione.

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dal Ministero dell'Istruzione nell'ambito delle azioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Missione Istruzione.

Titolo attività di formazione: Riduzione dei divari

Corso proposto all'interno di "Scuola Futura", la piattaforma per la formazione del personale scolastico (docenti, personale ATA, DSGA, DS), nell'ambito delle azioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Missione Istruzione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
--	--



Destinatari Tutti i docenti in servizio

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dal Ministero dell'Istruzione nell'ambito delle azioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Missione Istruzione.

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dal Ministero dell'Istruzione nell'ambito delle azioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Missione Istruzione.

Titolo attività di formazione: SPERIMENTAZIONE ICF

...

Titolo attività di formazione: Formazione docenti rete Infanzia di rete ambito 8

Formazione relativa alla didattica, alla gestione e alle regole. Scambio di idee, opinioni in visite scuole ospitanti ecc. L'approccio P.I.P.P.I alla vulnerabilità familiare: metodi e strumenti per costruire progetti partecipati fra famiglie, servizi zero-sei e servizi sanitari I care family: cura affettiva ed



emotiva Genitori e figli in regola: rispetto delle regole, limiti e responsabilità L'educazione come cura in tempi difficili

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari tutti i docenti infanzia e primaria

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Potenziamento delle Competenze multilinguistiche

Il progetto è rivolto a docenti in servizio della scuola dell'infanzia e primaria e ai docenti in servizio di discipline non linguistiche delle scuole secondaria di primo grado. I corsi che saranno proposti all'interno del progetto sono di due tipologie. La prima tipologia prevede corsi mirati al conseguimento della certificazione linguistica di livello B1, B2, C1, C2 secondo quanto previsto dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) e dal decreto del Ministro dell'istruzione 10 marzo 2022 n. 62. La seconda tipologia prevede corsi mirati a potenziare le competenze pedagogiche, didattiche e linguistico-comunicative dei docenti per l'insegnamento delle discipline secondo la metodologia CLIL, le competenze di progettazione e gestione di percorsi didattici CLIL, in collaborazione con gli altri docenti, attraverso l'utilizzo di materiali, risorse e



tecnologie didattiche specifici per promuovere l'apprendimento di contenuti disciplinari attraverso la lingua straniera, nonché di verifica e valutazione dei risultati di apprendimento anche per preparare gli studenti per mobilità nell'ambito del programma Erasmus+

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti in servizio

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Titolo attività di formazione: Transizione digitale

Percorsi di transizione digitale erogati in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigCompPEdu e DigComp2.2. Laboratori di formazione sul campo: cicli di incontri di tutoraggio, mentoring, coaching, supervisione, job shadowing, affiancamento all'utilizzo efficace delle tecnologie didattiche e delle metodologie didattiche innovative connesse, in contesti didattici reali o simulati all'interno di setting di apprendimento innovati, anche in coerenza con la linea di investimento "Scuola 4.0". Comunità di pratiche per l'apprendimento per favorire il , anche tramite tavoli di lavoro congiunti per lo scambio di buone pratiche. I partecipanti alla Comunità sono formatori tutor competenti nel settore dell'innovazione didattica e digitale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutto il personale in servizio

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop



- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche

Approfondimento

La Legge n. 104/2015 al comma 124, art. 1, definisce la formazione in servizio dei docenti di ruolo come "obbligatoria, permanente e strutturale". "Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa". Un'ulteriore precisazione del comma 124 prevede che i piani delle scuole siano sviluppati in coerenza con il piano di miglioramento di cui al D.P.R. 80/13 (e quindi con il R.A.V.), ma anche sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano Nazionale di Formazione che il MIUR deve adottare ogni tre anni con un apposito decreto. Attualmente si fa riferimento al "Piano Nazionale di Formazione" adottato con il D.M. n. 797 del 19/10/2016. In coerenza anche con l'art. 66 del CCNL, è pertanto necessario prevedere azioni formative che l'Istituto si impegna a progettare e a realizzare per i propri docenti e per tutto il personale, anche con modalità differenziate. Il fine è quello di creare un sistema di sviluppo professionale continuo, un ambiente di apprendimento "diffuso", qualificato da un insieme di differenti opportunità culturali per la formazione.

Il Piano Nazionale per la Formazione (M.I.U.R.)

Caratteristiche principali:

La formazione in servizio diventa obbligatoria, permanente e strutturale

Priorità tematiche

Per ogni docente: standard professionali, portfolio digitale e piano individuale di sviluppo professionale



Un piano per lo sviluppo professionale di tutti i docenti e la scuola ambiente di apprendimento continuo

Assicurare la qualità dei percorsi formativi

Carta del docente

Portfolio digitale del

docente

Aree della formazione

COMPETENZE DI SISTEMA

Autonomia organizzativa e didattica

Valutazione e miglioramento

Didattica per competenze e innovazione metodologica

COMPETENZE PER IL 21MO SECOLO

Lingue straniere

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Scuola e lavoro

COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale

Inclusione e Disabilità

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Il Piano di formazione viene sviluppato, in coerenza con il P.T.O.F., con riferimento alle risultanze del processo di autovalutazione di Istituto e delle priorità, traguardi e obiettivi stabiliti nel R.A.V., oltre che della rilevazione dei bisogni formativi. Dal questionario diffuso nella seconda metà dell'A.S. 2016/2017, al quale hanno risposto 39 docenti su 93, è emerso quanto segue:

i docenti come modalità di formazione preferiscono l'autoformazione di gruppo con i colleghi delle stesse discipline. Chiedono corsi concentrati tra settembre e dicembre, preferibilmente organizzati dalla scuola e che approfondiscano argomenti inerenti l'area dell'autonomia organizzativa e didattica.

Finalità del Piano è delineare un sistema di formazione con l'obiettivo di:

- delineare un sistema di sviluppo professionale continuo, caratterizzato da una molteplicità di opportunità formative, promosse a livello: centrale, di ambito territoriale, di reti di scuole o di singole istituzioni scolastiche;
- fornire una pluralità di percorsi tra i quali i docenti possano, sulla base dei propri



bisogni, arricchire e personalizzare il proprio portfolio formativo.

Le priorità di formazione per tutti i docenti, già parte del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, riguardano:

- Metodologie e strategie in funzione di una didattica per competenze
- Metodologie e strategie per una didattica inclusiva
- Uso degli strumenti digitali e dei nuovi supporti per la comunicazione
- Corsi di lingua inglese.

Si indicano inoltre le priorità di formazione per il Personale A.T.A.

Collaboratori scolastici:

- formazione relativa a comportamenti da tenere con alunni con particolari problematiche.
- formazione sulla privacy e il trattamento dei dati.

Assistenti amministrativi:

- CAD gestione e conservazione dei documenti
- formazione organizzata dal gestore del software Nuvola
- corsi su problematiche gestionali mirate e specifiche per la scuola (appalti, gestione personale, ecc.)
- formazione sulla privacy e il trattamento dei dati.

Le proposte di formazione saranno avanzate in modo coerente con le esigenze formative dei docenti e con le priorità dell'Istituto. Allo stesso modo, anche a livello di Ambito territoriale 8 è stato confermato il fabbisogno formativo relativamente sostanzialmente alle medesime aree.

I docenti possono mettere in atto attività di autoformazione con momenti di sperimentazione. Il percorso di autoformazione, le cui ore non devono essere inferiori a 12, sarà riconosciuto se accompagnato da un progetto motivato con riferimenti teorici e pratici inerenti l'istruzione scolastica che descriva la realizzazione del percorso e documenti il lavoro svolto.

Il M.I.U.R. rende disponibile una piattaforma on-line nella quale ciascun docente potrà



costruire un portfolio personale, con l'obiettivo di:

- descrivere il curriculum professionale, comprensivo anche della propria "storia formativa";
- mettere a disposizione il proprio curriculum come supporto alla scelta nella chiamata per competenze ai fini dell'assegnazione dell'incarico triennale;
- elaborare un bilancio di competenze e pianificare il proprio sviluppo professionale;
- raccogliere e documentare fasi significative della progettazione didattica, delle attività didattiche svolte, del proprio sviluppo professionale.

Articolazione delle Unità formative

"L'Unità Formativa viene riconosciuta e acquisita in modo [...] che si possa riconoscere e documentare il personale percorso formativo del docente all'interno del più ampio quadro progettuale della scuola e del sistema scolastico"(Piano Nazionale per la Formazione dei docenti, pag.67).

Questa istituzione scolastica riconosce e valorizza i percorsi documentati nel portfolio relativamente alle attività formative in linea con le priorità dell'Istituto, privilegiando percorsi unitari di almeno 12 ore.

Pertanto, si individuano le seguenti tipologie di unità formative:

- o percorsi organizzati direttamente dalla scuola, dall'Ambito 8 o reti di scuole in coerenza con i bisogni strategici dell'Istituto e del territorio;
- o percorsi di formazione che si integrano con i piani nazionali (PNSD e inclusione);
- o percorsi formativi che rispondono a specifiche esigenze di contesto;
- o percorsi liberamente scelti dal docente;
- o percorsi di particolare rilevanza, quali ad esempio:

- coinvolgimento in progetti;
- particolare responsabilità nel sistema organizzativo;
- animatori digitali e team dell'innovazione;
- coordinatori per l'inclusione.



Piano di formazione del personale ATA

Formazione PERSONALE AMMINISTRATIVO

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione di tipo applicativo - informatico - sicurezza - trattamento dati, privacy - amministrativo contabile - didattica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	attività proposte da reti , scuole, enti formativi, ufficio scolastico territoriale
Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte	
Italia Scuola- rete scolastiche - UAT Vicenza	

Formazione PERSONALE COLLABORATORE SCOLASTICO

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione di tipo informatico - sicurezza- didattica - sanitaria - Trattamento dati Privacy
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza



- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete attività proposte da reti , scuole e enti formativi

Formazione PERSONALE DSGA

Descrizione dell'attività di formazione Formazione di tipo applicativo - informatico - sicurezza-amministrativo contabile - didattica - trattamento dati Privacy

Destinatari DSGA

- Modalità di Lavoro
- Attività in presenza
 - Laboratori
 - Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete attività proposte da reti , scuole, enti formativi, ufficio scolastico territoriale

Transizione digitale DSGA

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari DSGA

- Modalità di Lavoro
- Attività in presenza



- Laboratori
- Formazione on line

Transizione digitale Collaboratore scolastico

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Transizione digitale Personale Amministrativo

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Approfondimento

Considerando l'esplicito richiamo della Legge all'obbligo di formazione come base per il miglioramento della strategia e della tecnica formativa inserita in un contesto continuamente in evoluzione, sia dal punto di vista sociale che tecnologico, le proposte di interventi formativi per il



personale ATA saranno incentrate nei seguenti ambiti: - Segreteria digitale; - Supporto all'offerta formativa; - Sostegno alla gestione tecnico amministrativa; - Ottimizzazione del processo di dematerializzazione; - Sicurezza - Trattamento dati Privacy - Assistenza di base e aspetti organizzativi ed educativo relazionali relativi al processo di integrazione scolastica.